

Bilancio Sociale

e Relazione di Sostenibilità

2023



Imprese, Famiglie e Territori

SVILUPPUMBRIA



Società regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria



Società regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria

*“Un vincente trova sempre una strada,
un perdente trova sempre una scusa”*

/ LAU TZU /

NOTA INTRODUTTIVA DELLA REGIONE UMBRIA



**Donatella
Tesei**

Presidente Regione Umbria

Fin dall'inizio del mio mandato ho voluto con forza posizionare l'Umbria a bandiera italiana della Umana Sostenibilità, perché questa è l'anima originaria della nostra regione, maturata attraverso il tempo ed evoluta tramite il genius loci della nostra gente e dei nostri imprenditori.

Una bandiera quanto mai innovativa e che il Governo Regionale intende rappresentare in ogni atto, siano gli aiuti alle famiglie, all'agricoltura, ad un modello sostenibile di fare azienda, di grandi eventi e di turismo sostenibile.

Coniugare profitto e dono inteso come restituzione alla Comunità, è ormai cifra riconosciuta di uno stile umbro, perché solo una società in cui il benessere è diffuso e condiviso, è davvero solida.

Le nostre "Partecipate" regionali, che ho voluto direttamente indirizzare in questa legislatura ad un percorso di risanamento e rilancio, sono diventate un esempio di come si possa fare pubblica amministrazione in modo sostenibile, coniugando efficacia, efficienza, lavoro, diritti e performance, a favore della comunità.

Sviluppumbria ha affrontato molte sfide in questi 5 anni, diventando un supporto fondamentale per imprese e famiglie umbre, con una missione chiara, nota a tutti e rendicontata costantemente.

Per il terzo anno, raccogliendo anche la sfida di rappresentarsi attraverso il Bilancio di Sostenibilità, redige questo importante documento, dapprima innovando, ed oggi rappresentando al meglio la contemporaneità di un'agenzia regionale di successo.

*Imprese,
Famiglie e Territori*

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Michela Scurpa

Amministratore Unico
Sviluppumbria S.p.A.

Una Società capace di rispondere con maggiore flessibilità e rapidità alle nuove esigenze delle imprese, delle famiglie e dei territori. Migliorando la qualità e la quantità delle attività, mantenendo una costante attenzione ai costi e all'efficace utilizzo delle risorse pubbliche, con risultati tangibili e misurabili. Questa è oggi Sviluppumbria, l'Agenzia regionale che da oltre 50 anni sostiene la competitività e la crescita economica dell'Umbria, seguendo gli indirizzi di programmazione regionale.

I quattro anni alla guida di Sviluppumbria sono stati portati avanti per raggiungere un duplice obiettivo: ridefinire la mission e la vision della Società attraverso la riorganizzazione; aumentare i servizi e le opportunità per il territorio, contenendo i costi di gestione. Un impegno costante che ha portato ad una razionalizzazione delle risorse aziendali e ad un riposizionamento strategico della Società stessa, un sostanziale cambio di passo dell'attività iniziato dal 2020. Abbiamo sostenuto l'innovazione, l'internazionalizzazione delle imprese - anche attraverso i cluster regionali Aerospace e Nautica - l'attrazione degli investimenti, la promozione del turismo e la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale, grazie a un dialogo continuo con il territorio, coprogettazioni costanti e la creazione di nuovi network.

Dal 2020, Sviluppumbria ha rafforzato le sue attività caratteristiche e aumentato il numero dei progetti gestiti, affidati dalla Regione. Dai 3 bandi che gestiva la Società, si è passati a 23 progetti nel 2021, a 49 nel 2022 e a 52 nel 2023, e con le stesse risorse umane di allora.

Parallelamente, abbiamo garantito e consolidato l'equilibrio economico e finanziario della Società, che per la quarta volta consecutiva chiude il Bilancio in utile, un obiettivo non scontato soprattutto all'inizio del mio mandato.

Un altro anno intenso dove il valore della produzione evidenzia oggi un ulteriore considerevole incremento rispetto all'esercizio precedente con + 22,5% per effetto dell'importante aumento del volume delle attività svolte dall'agenzia e del numero dei progetti in portafoglio.

Il "Bilancio Sociale e Relazione di sostenibilità 2023", il terzo per Sviluppumbria, dà atto del raggiungimento degli obiettivi nell'ambito della trasparenza e dell'efficacia voluti dalla Giunta regionale; è stata condotta una valutazione presso gli utenti dell'impatto che l'azione di Sviluppumbria ha generato nei loro confronti misurando in modo tangibile il valore aggiunto verso imprese, famiglie e territori. Un feedback nei confronti della Società molto positivo, tanto è vero che circa il 90% degli imprenditori intervistati valuta in maniera estremamente efficace sia la quantità dei servizi erogati, sia la qualità dell'assistenza ricevuta in termini di professionalità, disponibilità e cortesia, da parte degli uffici di Sviluppumbria. Uno strumento di monitoraggio del proprio comportamento socialmente responsabile che include la Relazione di sostenibilità, allargando la rendicontazione alle proprie performance ESG (Environmental, Social e Governance) per rispondere alle aspettative degli stakeholder. A tal proposito, è stato avviato anche l'iter per la richiesta della certificazione della Parità di genere.

Un Bilancio Sociale che si è evoluto nel tempo. Quello del 2021, infatti, è stato orientato prettamente sulla comunicazione dei servizi, per far conoscere Sviluppumbria, le sue attività. Quello del 2022 è diventato uno strumento di gestione, grazie all'inserimento degli obiettivi, degli indicatori, dei target. Con questa terza edizione, oltre tutto ciò, ha analizzato l'impatto sociale degli strumenti messi in campo. Il percorso evolutivo è stato, infatti, anche quello di arrivare ad un documento standard che potesse mantenersi nel tempo, un modello utile per comparare la gestione, anno per anno. Sempre mantenendo ben saldi gli obiettivi attraverso un costante impiego di innovazione, flessibilità, efficienza ed efficacia. Un orientamento per continuare a migliorare i risultati sino ad ora raggiunti.

NOTA METODOLOGICA

Con questo documento Sviluppumbria prosegue il percorso di rendicontazione sociale avviato nel 2022 con lo scopo di aumentare il proprio grado di accountability e di fornire uno strumento di consapevolezza interna e di supporto alle scelte gestionali.

Il gruppo di lavoro che ne ha curato la redazione è frutto della collaborazione tra l'azienda e il Dipartimento di Economia dell'Università di Perugia. Allo scopo, sono stati presi come riferimento i contributi della letteratura specialistica e delle più autorevoli istituzioni in materia di rendicontazione sociale (in particolare, i principi elaborati dal GBS – Gruppo di studio per il Bilancio Sociale).

Il presente documento consolida le novità introdotte lo scorso anno. Particolarmente, vengono riportate informazioni che allargano la prospettiva ESG (Environmental, Social and Governance). In tal senso, pur rispettando tutte le caratteristiche e i contenuti di un bilancio sociale, il documento integra sempre di più i connotati di un report di sostenibilità. In questa edizione, oltre il rafforzamento della comparabilità temporale che inizia a includere variabili non strettamente finanziarie, vengono rappresentati elementi utili per un apprezzamento dell'impatto sociale dell'attività svolta in una prospettiva di valutazione di outcome.

Il documento è suddiviso in quattro parti:

- una prima sezione, che narra l'identità della Società, la sua missione, i valori che ne animano l'azione, le scelte strategiche, il modello organizzativo e di gestione, gli stakeholder interni;*
- una seconda sezione, che illustra gli stakeholder verso cui è stata rivolta l'attività svolta nell'anno concluso ed il contenuto di quest'ultima, evidenziando gli specifici progetti e iniziative sui tre grandi ambiti tematici dell'azione di Sviluppumbria: le imprese, il territorio, le famiglie;*
- una terza sezione, in cui vengono riportati gli andamenti economico-finanziari alla luce del bilancio di esercizio, proponendo riclassificazioni e indicatori che permettano di cogliere l'utilizzo avvenuto in chiave sociale delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali disponibili. Tale sezione viene integrata da un primo sintetico tentativo di apprezzare l'impatto sociale e ambientale dell'attività svolta;*
- una quarta sezione che, oltre rendicontare su variabili chiave "ESG", fissa gli obiettivi che Sviluppumbria intende perseguire nel prossimo futuro con lo scopo di supportare l'attuazione della strategia aziendale e migliorare la capacità di "rendere conto" verso l'esterno.*

Nella logica del miglioramento continuo, i lettori potranno avvalersi dell'indirizzo email bilanciosociale@sviluppumbria.it per inviare richieste, suggerimenti e commenti che riguardano il documento.

Sommario

Nota introduttiva della Regione Umbria	5
Lettera agli stakeholder	7
Nota metodologica	8

1 CHI È SVILUPPUMBRIA

1.1 La mission e il sistema dei valori	12
1.2 L'attività svolta	14
1.3 La struttura organizzativa	15
1.4 Stakeholder interni	22
1.5 La Società e il sistema delle Partecipate	23

2 IMPRESE, FAMIGLIE E TERRITORI: L'EFFICACIA DELL'ATTIVITÀ

2.1 L'azione della Società	28
2.2 Mappatura degli Stakeholder esterni	30
2.3 Imprese	34
2.4 Famiglie	54
2.5 Territori	57

3 I NUMERI DELL'AZIONE

3.1 I dati patrimoniali e finanziari	78
3.2 I dati economici	80
3.3 L'impiego del capitale umano	84
3.4 Il Social Return On Investment	85

4 SVILUPPUMBRIA PER LA SOSTENIBILITÀ

Environmental Social Governance (ESG)	94
Sostenibilità – Obiettivi 2024	99

1 CHI È SVILUPPUMBRIA

10

<p>Sviluppumbria S.p.A. è la società regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria. Svolge attività finanziaria: partecipazione al capitale, prestiti obbligazionari, concessioni di garanzie</p>	<p>Nasce Gepafin S.p.A. Sviluppumbria non gestisce più strumenti finanziari ma si occupa di supporto alla Regione ed alle imprese ed acquisisce partecipazioni "strategiche"</p>	<p>Sviluppumbria S.p.A. inizia il percorso "In house providing", quindi soggetta a "controllo analogo". Può fornire servizi solo ai propri soci. Acquisizione del Centro Agroalimentare dell'Umbria e delle sue funzioni</p>	<p>Incorporazione di Risorse per lo Sviluppo / RES S.p.A. e di Bic Umbria S.p.A. delle loro funzioni</p>
1973	1987	2009	2010

Riscriviamo la storia

Incorporazione
di Umbria
Innovazione S.r.l.

Nuova
Governance

Ampliamento
Operatività

Acquisizione del Centro
Estero dell'Umbria
per la Promozione
dell'internazionalizzazione
e delle sue funzioni

Nuova
Operatività

Consolidamento
e ampliamento
attività

2014

2016

2020

2021

2022

2023

1.1 La mission e il sistema dei valori

Sviluppumbria S.p.A. è la Società che da oltre 50 anni sostiene la competitività e la crescita economica dell'Umbria, seguendo gli indirizzi della programmazione regionale. Nel corso dell'ultimo mandato, Sviluppumbria ha completamente ridefinito la propria mission tramite un'operazione di adeguamento della struttura e dell'approccio operativo che ha rappresentato uno dei passaggi più importanti della sua nuova visione strategica. Attraverso le diverse professionalità interne, la Società supporta la creazione e lo sviluppo d'impresa sostenendo le traiettorie di innovazione, internazionalizzazione e attrazione degli investimenti. Su mandato della Regione Umbria, gestisce il patrimonio immobiliare regionale e le attività di sostegno alle strategie di promozione turistica integrata dell'Umbria.

Il progetto di ricostruzione di un'Umbria attrattiva e innovativa, voluto dall'attuale amministrazione regionale, richiede a Sviluppumbria di diventare soggetto proattivo del cambiamento e di assumere il ruolo centrale di facilitatore nei processi complessi che il sistema economico regionale si troverà ad affrontare nei prossimi anni.

Una sfida cui la Società intende rispondere aprendosi al sistema delle imprese, agli enti locali, alle altre agenzie regionali, alle istituzioni di formazione e a tutti gli attori dello sviluppo locale.

Nel dovuto rispetto delle procedure e dei principi di trasparenza, accountability e legalità l'operatività si ispira a:



Vicinanza

attraverso le attività di scouting e la presenza nelle imprese, le prestazioni dei servizi di Sviluppumbria agli Enti locali, la promozione di occasioni di conoscenza reciproca e di collaborazione con gli altri attori pubblici e privati dello sviluppo locale;



Dialogo

confronto con il territorio e individuazione delle istanze locali e coprogettazione di attività e servizi con gli stakeholder;



Relazione

networking, facilitazione e creazione di reti tra imprese, istituzioni, agenzie regionali, nazionali, Università e centri di ricerca;

UMBRIA

sviluppo economico dell'Umbria

Imprenditoria giovanile

Digitalizzazione

Scoperta Imprenditoriale



Semplificazione

riduzione della burocratizzazione dei processi e aumento della capacità di erogare servizi in tempi rapidi attraverso l'adozione di un modello organizzativo agile e flessibile e la revisione delle procedure interne della Società;



Sostenibilità

promozione di un nuovo sviluppo economico locale sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale, sostegno alla transizione ecologica delle imprese;



Transizione digitale

sviluppo della digitalizzazione delle imprese e realizzazione di una Società digitale e aperta, che offre servizi pubblici facilmente utilizzabili, sicuri e di qualità, tali da garantire una relazione trasparente e aperta con gli Stakeholder;



Dimensione europea

rafforzamento della capacità della Società di ampliare i propri interlocutori oltre la dimensione regionale e nazionale attivando parentati territoriali internazionali, in cui scambiare esperienze e migliori pratiche, intercettando fondi europei per finanziare nuova progettualità in linea con la priorità di sviluppo europee.

13

L'attuale sistema valoriale permette a Sviluppumbria di essere strumento operativo della Regione Umbria al servizio dello sviluppo economico regionale, facendo da cerniera tra le vocazioni ed esigenze territoriali e le politiche socio-economiche. Consente di proseguire l'obiettivo di erogare servizi di assistenza finanziaria, assistenza tecnica, consulenza e orientamento a chiunque voglia crescere e investire in Umbria, quanto più in linea con le aspettative delle imprese del territorio.

1.2 L'attività svolta

L'attività di Sviluppumbria è focalizzata sui servizi alle imprese, alle famiglie e al territorio. La nuova visione strategica ha consentito il riposizionamento aziendale, che si basa su:

/ analisi del ventaglio delle competenze riconosciute dalla legge regionale n.1/2009 e recepite nello Statuto della Società (articolo 2 della legge regionale e art. 4 dello Statuto): *"promozione dello sviluppo nell'ambito della programmazione regionale; elaborazione e attuazione di progetti di sviluppo locale; animazione economica e supporto dell'attuazione di misure di politiche regionali di sviluppo con particolare riferimento a quelle dell'innovazione e dell'internazionalizzazione; progetti di cooperazioni internazionali allo sviluppo, decentrata e transnazionale della Regione; attività connesse alle politiche preventive per evitare crisi settoriali e/o aziendali; attività strumentali e di servizio alle funzioni della Regione e degli enti pubblici soci attraverso amministrazione e gestione di risorse affidate, consulenza e assistenza a favore della Regione e degli enti soci, collaborazione alla progettazione e nella attuazione delle politiche di sostegno alla competitività del territorio e del sistema delle imprese dell'Umbria; supporto tecnico a progetti di investimento e di sviluppo territoriale promossi dalla Regione; supporto tecnico e operativo alle attività e di promozione integrata; supporto alla creazione d'impresa con particolare riferimento alle imprese femminili, giovanili e del terzo settore, attrazione di investimenti esogeni; monitoraggio e prevenzione delle crisi settoriali e di impresa";*

/ l'attività di supporto al rilancio socio-economico dell'Umbria, inizialmente avviato dalla Giunta regionale per promuovere la competitività del sistema produttivo puntando ad aumentarne la produttività e l'apertura all'innovazione, anche in relazione alle linee guida pervenute nel 2020 dall'Assessorato allo Sviluppo Economico. In tal senso, la Società ha introdotto un modello organizzativo più agile ed ha rifocalizzato la propria mission per rispondere alle sfide strategiche dell'economia regionale, intensificando, in particolare, i servizi dedicati alla digitalizzazione, al trasferimento tecnologico, alla promozione di start-up e al supporto ai processi di internazionalizzazione. In questo contesto, l'accento viene posto sul rilancio delle attività di animazione territoriale realizzate dalla Società e sui servizi di advisory, formazione, informazione e orientamento destinati alla crescita delle imprese locali.

1.3 La struttura organizzativa

Nel 2023 si è ulteriormente rafforzata l'azione manageriale della nuova governance di Sviluppumbria, iniziata nel 2021 e proseguita nel 2022, con la messa a regime di una struttura organizzativa più flessibile, in grado di semplificare e ottimizzare le risorse umane, in un quadro di contenimento dei costi, in linea con il processo di razionalizzazione e rilancio voluto dalla Giunta regionale.

Il modello organizzativo, confermato anche per il 2023, che segna uno dei passaggi più importanti della nuova visione strategica, prevede:

- / **una struttura organizzativa flessibile definita in funzione delle attività pianificate;**
- / **un lavoro per progetti in team interdisciplinari in grado di rispondere celermente alle richieste degli stakeholder;**
- / **una maggiore responsabilità di tutto il personale.**

Al contempo, per consentire l'efficienza e l'efficacia del modello organizzativo e l'innalzamento della qualità dei servizi alle imprese e al territorio, sono stati previsti investimenti nel capitale umano finalizzati:

- / **alla creazione e al rafforzamento delle competenze distintive sulle attività core, ma anche su nuovi temi quali la transizione digitale e ambientale, il trasferimento tecnologico, l'assistenza alle start-up innovative, la nuova programmazione dei fondi FESR e FSE plus, progettazione europea e internazionale;**
- / **alla valorizzazione delle diverse professionalità favorendo la creazione di una cultura aziendale comune.**

La riduzione della burocratizzazione, nel rispetto della normativa vigente, e l'incentivazione dell'efficienza professionale sono obiettivi perseguiti tramite la semplificazione organizzativa della struttura e dei processi operativi proseguendo il processo di digitalizzazione delle procedure interne, per il miglioramento del monitoraggio dell'attività, della gestione di flussi documentali e degli output dei progetti. La Società nel 2023, in continuità rispetto al 2022, ha considerato il Welfare aziendale uno dei temi principali ai quali porre attenzione, nella consapevolezza che la cura e l'attenzione alle singole persone favoriscono il benessere degli individui e dell'intera comunità.

Pertanto, si è dedicata particolare attenzione alle iniziative e agli strumenti volti a migliorare la qualità del contesto lavorativo e alla ricerca di un positivo equilibrio tra vita privata e lavorativa.

Nel 2023 Sviluppumbria ha garantito al personale dipendente l'attività di formazione necessaria alle diverse categorie, finalizzata al perfezionamento delle competenze tecniche riconosciute alle diverse figure professionali e garantita attraverso i Fondi Interprofessionali e la Convenzione annuale con la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. Nel corso dell'anno c'è stato il consolidamento di un percorso di transizione che ha visto l'affermazione della prevalenza della modalità in aule virtuali e webinar.

Strumenti welfare attivati:

- / **Long term care (ai sensi del CCNL);**
- / **Flessibilità e smart working;**
- / **Riconoscimento benefit di fine anno.**

Il personale dipendente di Sviluppumbria, al 31 dicembre 2023, è composto da 82 unità, di cui 53 Donne e 29 Uomini. 38 appartenenti alla categoria dei quadri direttivi e 42 a quella delle aree professionali. Elevato è il livello di scolarizzazione, con il 71% di laureati e il 29% di diplomati. Percentuale in aumento rispetto al 2022 dove la percentuale dei laureati era il 65%.

Da sottolineare la forte preminenza, pari all'82%, di contratti full time. Le richieste di part time concesse dall'azienda derivano esclusivamente da necessità di conciliazione vita-lavoro da parte dei dipendenti.

Rispetto al 2022, il numero dei dipendenti è aumentato di 5 unità a seguito di Avviso pubblico di assunzione a tempo determinato che ha rafforzato l'attività operativa di Sviluppumbria per la gestione e rendicontazione di Bandi e Avvisi a valere su risorse POR FESR e FSE e ha consolidato con personale professionale e specializzato l'attività di gestione del Portale Umbria Tourism.

Sviluppumbria opera nelle 3 sedi operative di Perugia, Foligno e Terni con l'aggiunta di un dipendente presso la sede della Regione Umbria a Bruxelles.

Totale dipendenti ripartiti per genere e per sede operativa

DIPENDENTI	PERUGIA	FOLIGNO	TERNI	ALTRA SEDE	TOTALE
UOMINI	18	6	5		29
DONNE	32	2	18	1	53
TOTALE	50	8	23	1	82

Totale dipendenti ripartiti per genere, fasce d'età e qualifiche

QUADRI	INFERIORE A 30 ANNI	TRA 30 E 55 ANNI	SUPERIORE 55 ANNI	TOTALE
UOMINI	0	5	9	14
DONNE	0	11	13	24
TOTALE	0	16	22	38

IMPIEGATI	INFERIORE A 30 ANNI	TRA 30 E 55 ANNI	SUPERIORE 55 ANNI	TOTALE
UOMINI	1	8	6	15
DONNE	1	22	6	29
TOTALE	2	30	12	44

DIPENDENTI	LAUREA	DIPLOMA	TOTALE
UOMINI	17	12	29
DONNE	41	12	53
TOTALE	58	24	82

*Dipendenti
ripartiti
per genere
e titolo
di studio*

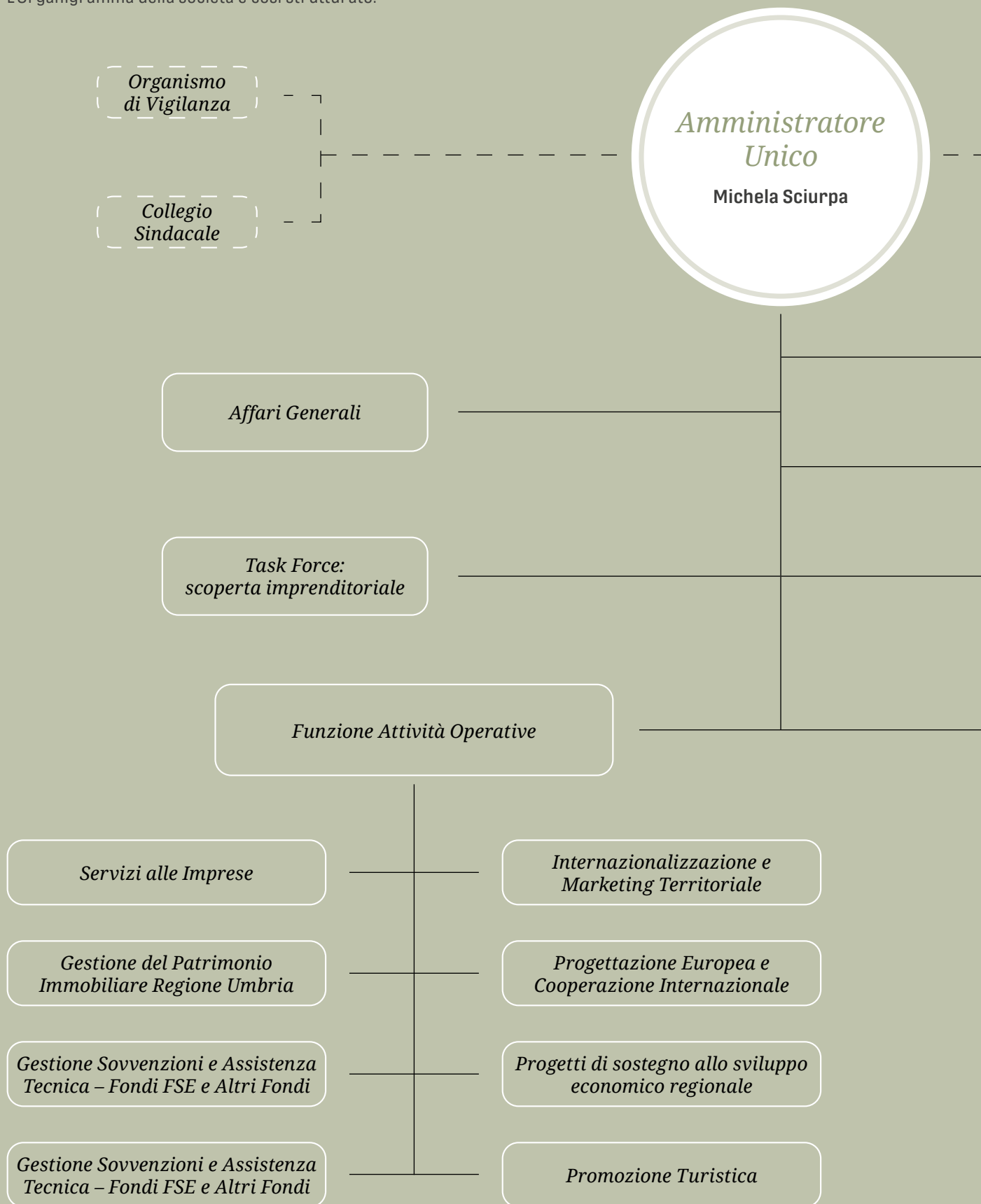
DIPENDENTI	LAUREA	DIPLOMA	TOTALE
QUADRI	36	6	42
IMPIEGATI	22	18	40
TOTALE	58	24	82

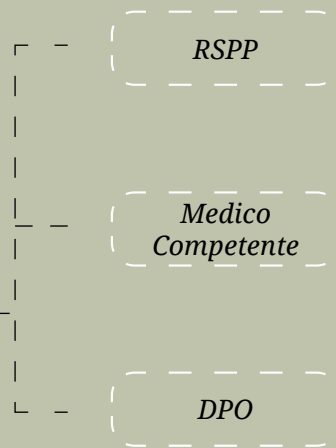
*Dipendenti
ripartiti per
titolo di studio
e inquadramento
contrattuale*

17



L'Organigramma della società è così strutturato:





*Relazioni esterne,
internazionali e
comunicazione*

Risorse umane

*Funzione Controllo
Pagamento /Organismo
intermedio*

19

Funzione Tecnico Amministrativa

Legale / Acquisti

*Digitalizzazione Gestione
Sistemi Informativi Interni*

Amministrazione / Finanza

Partecipate / Organi societari

Controllo di Gestione

Economato e Servizi Logistici

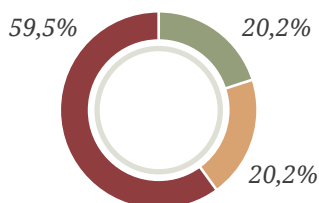
Sicurezza

PEOPLE VALUE: Analisi del grado di soddisfazione dei dipendenti

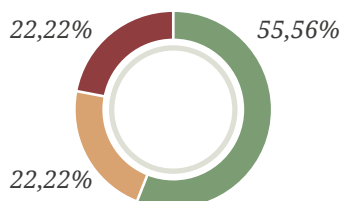


Nel mese di aprile 2024 è stato somministrato a tutti i dipendenti un questionario di valutazione sulle tematiche dell'organizzazione del personale, in un'ottica di dialogo e confronto ed in modo da fornire indicazioni su eventuali criticità percepite e offrire suggerimenti di miglioramento. L'invio mediante email e la forma anonima hanno garantito a ogni singolo dipendente di poter esprimere il proprio punto di vista e condividere eventuali suggerimenti e proposte.

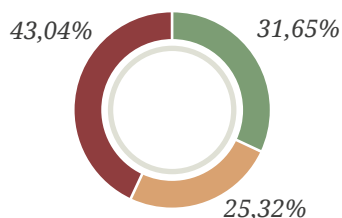
Nove sono state le domande sottoposte e per ognuna è stato possibile indicare una valutazione da 1 (per nulla) a 5 (molto) con domande relative alle questioni lavorative e organizzative interne così come alla percezione dei servizi erogati e a potenziali nuove attività che potrebbero essere realizzate a beneficio degli stakeholder della società. Qui di seguito si riportano i risultati per ogni domanda, evidenziandone la valutazione complessiva ricevuta.



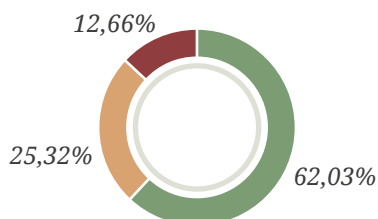
1/ In quale misura ritiene che l'ambito lavorativo (organizzativo) di Sviluppumbria sia migliorato rispetto allo scorso anno?



2/ Si ritiene soddisfatta/o delle attività che sta svolgendo in azienda?

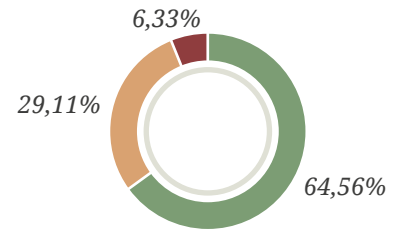


3 / In questo ultimo anno, in quale misura ritiene di aver incrementato le competenze e conoscenze necessarie a svolgere il suo lavoro?

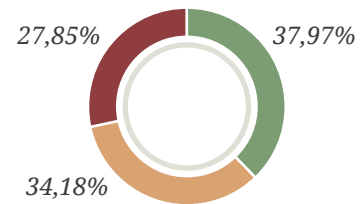


4 / Quanto ritiene soddisfacente il lavoro in team all'interno del progetto/ufficio nel quale svolge il suo lavoro?

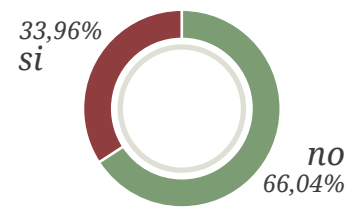
5 / Ritiene che Sviluppumbria stia fornendo servizi adeguati e soddisfacenti a imprese, famiglie ed enti?



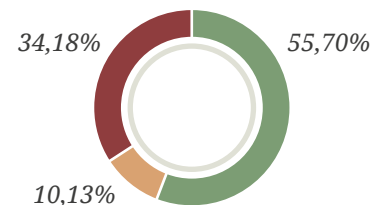
6 / Ritiene che Sviluppumbria stia lavorando al massimo delle sue potenzialità organizzative, operative e tecnologiche?



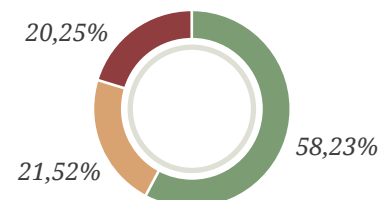
7 / Secondo la sua esperienza lavorativa in questo ultimo anno, ci sono altri progetti o attività (oltre quelli svolti) nei quali Sviluppumbria dovrebbe operare?



8 / In quale misura ritiene che l'orario di lavoro, rispetto al passato ed in riferimento alle sue esigenze, sia migliorato grazie al riconoscimento della flessibilità della pausa pranzo?



9 / In quale misura ritiene che la parità di genere sia rispettata all'interno dell'azienda?



Tali valutazioni, unitamente ai commenti liberi espressi, costituiranno un'importante base di avvio per un percorso di continuo miglioramento della struttura organizzativa e di valorizzazione delle risorse umane, in un'ottica di rafforzamento delle competenze, di specializzazione e con l'intento di favorire il lavoro in team e in forma interdisciplinare.

1.4 Stakeholder interni

Sviluppumbria è al centro di una rete per lo sviluppo territoriale e opera in modo trasversale con vari stakeholder di riferimento, sia interni (soci, governance societaria, risorse umane) che esterni (destinatari privilegiati dell'attività, comunità).

Il coinvolgimento e la condivisione con gli stakeholder sono elementi imprescindibili per la definizione degli indirizzi strategici e per lo svolgimento dell'attività della Società. Si tratta di un capitale relazionale che si esprime nell'ambito di una comunità regionale ampia, favorendo il benessere individuale e collettivo attraverso norme e procedure condivise, valori e comportamenti comuni.

Le categorie

● I Soci

Regione Umbria; Province di Perugia e Terni; Camera di Commercio dell'Umbria, Comuni di Castel Ritaldi, Città della Pieve, Foligno, Montegabbione, Narni, Terni e Umbertide. Sono i primi interlocutori della Società con i quali, tramite l'approvazione del piano industriale annuale, vengono definiti gli obiettivi strategici da perseguire sul territorio e le risorse da impiegare; svolgono un ruolo di controllo e valutazione dell'operato attraverso l'approvazione del bilancio di esercizio e dei consuntivi intermedi. In particolare, l'interazione con lo stakeholder regionale, che esercita un'influenza dominante attraverso i propri strumenti di programmazione, si sviluppa mediante un rapporto costante con le diverse Direzioni regionali di riferimento e con l'ampio panorama di soggetti istituzionali che con esse collaborano.

● La governance societaria

Amministratore Unico, Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza. Tali organi sono il "centro del sistema" in quanto, da un lato, rappresentano i vertici operativi aziendali, dirigendo le strategie di sviluppo e ponendosi come fulcro del sistema di valori e di relazioni che Sviluppumbria persegue e, dall'altro, si identificano come "strutture" di controllo del corretto operato della Società.

● Le risorse umane

Dipendenti. Costituiscono il motore dell'agire della Società, da coinvolgere attraverso una organizzazione inclusiva, da tutelare con opportune azioni e da formare costantemente per mantenere elevate le loro competenze.

1.5 La Società e il sistema delle Partecipate

I consorzi per le aree industriali (consorzio TNS, Crescendo, Flaminia Vetus e Valtiberina Produce), avendo ormai concluso la loro funzione, sono stati posti in liquidazione, mentre per un ulteriore gruppo di 5 società (Centro Ceramica Umbra Soc. Coop. A r.l., ISRIM soc. Cons. a r.l., Nuova Panetto e Petrelli S.p.A., La Verde Collina S.r.l. e IMU S.r.l.) sono in atto le procedure concorsuali che, in buona parte, dovrebbero trovare la loro conclusione in tempi relativamente brevi. Il processo di razionalizzazione, pur ancora in atto, permette alla Società di essere il "braccio operativo" della Regione, fungendo da centro nodale di un sistema di società strumentali e strategiche per il perseguimento delle politiche di sviluppo del territorio.

Il **Parco Tecnologico Agroalimentare 3A S.C.A.R.L.** opera nel settore dell'agroalimentare per il miglioramento e il mantenimento della qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari, la sostenibilità ambientale e la diffusione dell'innovazione; la partnership con la Società è strutturale e si manifesta in modo particolare nei progetti di cooperazione internazionale, sviluppando un'importante sinergia operativa.

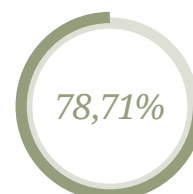
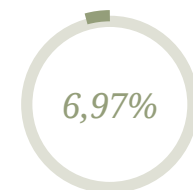
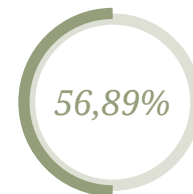
Gepafin S.p.A., che rappresenta il braccio finanziario della Regione, dialoga e interagisce con il sistema del credito locale a livello operativo e istituzionale e collabora con Sviluppumbria al fine di creare una programmazione condivisa e un'integrazione degli strumenti operativi a vantaggio dell'imprenditoria e della comunità regionali.

Umbriafiere S.p.A. gestisce la struttura fieristica di Bastia Umbra, che rappresenta una vetrina di eccezione e un polo di attrazione degli operatori economici, con profonde ricadute sul territorio; ospita esposizioni, fiere e congressi sia nazionali che internazionali e ne è riconosciuta la centralità nel sistema fieristico del Centro Italia.

SASE S.p.A. gestisce l'aeroporto regionale e costituisce un chiaro strumento di supporto e sviluppo del turismo e del mondo delle imprese, favorendo i collegamenti nazionali e internazionali. Superata la crisi pandemica, che ha avuto devastanti impatti sul settore dei trasporti, la società ha conseguito risultati straordinari confermando il suo percorso di crescita, arrivando nel 2023 ad un ennesimo nuovo record di passeggeri che sono stati oltre 530.000 e ponendo le basi per un ulteriore e duraturo sviluppo.

Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A., che è partecipata anche dalla Regione Marche e da ANAS, sta realizzando l'infrastruttura viaria stradale che si sviluppa sugli assi Foligno-Civitanova Marche, da un lato, e Perugia-Ancona, dall'altro, consentendo di ridurre il deficit infrastrutturale che riguarda le Regioni interessate e migliorando, così, i collegamenti con i territori circostanti e verso l'Europa.

Le partecipazioni societarie attualmente in essere sono:



La legge regione 1/2009 ha avviato la riforma di Sviluppumbria e la sua trasformazione in società in house, cui è conseguito un piano di profonda revisione delle partecipate detenute a quel momento. In quanto società finanziaria territoriale, Sviluppumbria aveva acquistato partecipazioni in numerose aziende per sostenerne direttamente la crescita e lo sviluppo, intervenendo direttamente sul capitale, e per favorire lo sviluppo locale. Questo processo di razionalizzazione è stato poi reso definitivo dalla D.G.R. 1042 del 14 settembre 2015 che ha delineato il "piano di razionalizzazione e dismissione 2015 delle società partecipate da Sviluppumbria S.p.A.", voluto dalla Regione Umbria. Un primo gruppo di 5 società affini è stato incorporato da Sviluppumbria, realizzando un processo di integrazione e ottimizzazione in un'unica struttura delle attività e delle competenze che in precedenza erano distribuite fra diversi soggetti locali. Le società incorporate sono Centro Agroalimentare dell'Umbria, Risorse per lo Sviluppo-RES S.p.A., società per la gestione del patrimonio immobiliare regionale, BIC Umbria S.p.A., Umbria Innovazione S.c.a.r.l. e Centro Estero Umbria. Il processo ha portato, inoltre, a individuare le società strategiche e funzionali alla missione attribuita a Sviluppumbria e quelle che dovevano essere alienate. Gran parte delle partecipazioni non strategiche sono state dismesse mediante cessione delle quote o cessazione della società stesse.

Elenco società dismesse o cessate

NOMINATIVO	DATA CESSAZIONE
Artigiana Villamagina Soc. Coop.	24/03/2022
NA.RO.GES Scarl	31/12/2021
24 Centro Studi il Perugino Soc. Cons. a r.l.	22/09/2021
Tela Umbra Soc. Coop. a r.l.	31/12/2018
Stabilimento Tipografico Pliniana Soc. Cons. a r.l.	31/12/2018
Foligno Nuova S.p.A.	05/02/2018
Interporto Marche S.p.A.	26/01/2018
Società del Cotto Antico S.p.A.	02/08/2017
PATTO 2000 Soc. Cons. a r.l.	10/07/2017
SEIP S.r.l.	12/06/2017
I.TRAS.TE Soc. Cons. a r.l.	07/04/2017
Interporto Centro Italia Orte S.p.A.	27/02/2017
C.F.& P. Soc. Cons. a r.l.	31/01/2017
P.R.T. S.r.l.	29/12/2016
Centralia S.p.A.	22/12/2016
TREC S.p.A.	05/10/2016
Università Dei Sapori Soc. Cons. a r.l.	15/09/2016
ECNP Centro Europeo Polimeri Nanostrutturati Soc. Cons. a r.l.	05/09/2016
Ponti Engineering Soc. Coop. a r.l.	18/05/2016
Banca Popolare Etica Soc. Coop. Soc. a r.l.	01/02/2016
Consorzio Intercomunale per la Gestione Aree Produttive	29/12/2015
Valnerina Servizi S.C.P.A.	24/07/2013
E.S.CO Umbria S.r.l.	25/06/2013

Sviluppumbria, a seguito della entrata in vigore delle leggi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 626/94 e D.Lgs. 81/08), ha provveduto ad attuare tutti gli adempimenti previsti per garantire l'incolumità psicofisica dei propri lavoratori e dei soggetti terzi chiamati a operare all'interno della struttura.

In questi ultimi anni, la nuova governance ha dato un nuovo impulso al sistema sicurezza, affrontando con determinazione alcuni aspetti e problematiche del passato, e ha posto le basi per un controllo continuo nel tempo, in un'ottica di costante miglioramento, suscitando la piena soddisfazione di tutto il personale.

Grazie all'azione congiunta con il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e, quindi, con il Responsabile della Sicurezza, il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, il Medico Competente, i Preposti, gli addetti alla gestione emergenze e i componenti dell'ufficio sicurezza aziendale, il sistema di sicurezza, oggi, consente di:

- / assicurare luoghi di lavoro sicuri e conformi alle normative, con particolare attenzione alla loro salubrità;**
- / attuare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie per una adeguata gestione dei rischi legati alle attività del proprio personale, dopo una attenta analisi e valutazione, comprese le procedure per gestire le emergenze (antincendio e interventi di primo soccorso), al fine di assicurare standard di sicurezza sempre più elevati;**
- / coinvolgere tutti i lavoratori, considerati sempre al centro del sistema sicurezza, non solo attraverso il processo di informazione e di formazione, ma anche mediante la predisposizione di un piano formativo per la crescita professionale e incontri periodici con il management direzionale per ottimizzare l'organizzazione del lavoro;**
- / assicurare la parità di genere e quella connessa alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione del lavoro;**
- / attivare le misure della performance aziendale con individuazione di sistemi premianti per il personale;**
- / organizzare un sistema per il recepimento e gestione degli eventuali casi di disagio lavorativo;**
- / assicurare concreti contributi riguardo al coordinamento delle imprese incubate che operano nelle sedi di Terni e Foligno in materia di sicurezza e in materia di gestione emergenze;**
- / garantire il continuo miglioramento del sistema di gestione della sicurezza e salute.**

Il sistema gestione sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

Modello organizzativo D.Lgs 231/2001

La trasformazione globale in corso, con i relativi cambiamenti strutturali e normativi riguardanti ambiente, società, personale, diritti umani e corruzione, richiede a Sviluppumbria di integrare la sostenibilità nella strategia aziendale. Questo assicura uno sviluppo che soddisfa i bisogni attuali, senza compromettere quelli futuri.

La sostenibilità e il Modello 231 condividono punti di contatto significativi. La gestione delle risorse energetiche e idriche e il controllo delle emissioni di gas serra possono contribuire alla prevenzione di reati contro la pubblica amministrazione, criminalità organizzata, riciclaggio e reati ambientali (articoli 24 e 25 del D.Lgs. 231/2001).

Dal 29 settembre 2016, Sviluppumbria ha adottato il Modello di Organizzazione ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Dopo le linee guida ANAC del 8 novembre 2017, ha integrato il modello con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

L'adozione del Modello di Organizzazione 231 richiede un sistema organizzativo aziendale che, per prevenire condotte penalmente rilevanti, si ispira ai valori di efficienza, efficacia, economicità e buon andamento. Questo favorisce pratiche virtuose che non solo prevenengono reati, ma promuovono un uso accorto delle risorse e una gestione aziendale sostenibile.

Il Modello 231 include anche la prevenzione dei reati ambientali (art. 25-undecies del D.Lgs. 231/2001), dimostrando l'impegno di Sviluppumbria per la sostenibilità ambientale.

La Società ha attivato la propria piattaforma di whistleblowing, quale strumento di supporto per definire le procedure e le dinamiche della gestione della denuncia di un illecito, di una frode, o di una violazione, nonché le forme per garantire un'adeguata tutela del segnalante. I segnalanti possono essere stakeholder interni ed esterni alla Società, tra cui i dipendenti di quest'ultima, a prescindere dalla tipologia contrattuale prevista e dal livello funzionale ricoperto, i soggetti che agiscono per conto della Società sulla base di contratti o lettere di incarico (ad es. agenti, intermediari, consulenti, fornitori), gli amministratori e i membri degli organi sociali e gli altri stakeholder esterni.

Codice etico

Nell'ambito delle misure per prevenire la violazione dei diritti umani e impedire pratiche discriminatorie, si oscilla tra parità di genere, convenzioni lavoristiche internazionali e libertà sindacale. Questo include la prevenzione delle discriminazioni, il rispetto dei diritti umani, la salute e sicurezza sul lavoro, e la prevenzione di delitti informatici, criminalità organizzata, reati contro la personalità, omicidio colposo, lesioni gravi e l'impiego di cittadini con soggiorno irregolare.

Il Codice Etico di Sviluppumbria regola azioni per garantire il rispetto degli aspetti sociali e la gestione dei rapporti con il personale. I

principi generali includono non discriminazione, rispetto dei diritti umani, buona fede, lealtà, imparzialità, trasparenza, diligenza, e correttezza personale e gestionale. Questo codice è fondamentale per il modello di organizzazione e gestione 231/2001 e la prevenzione della corruzione (Legge 190/2012).

Adottando il Codice Etico, Sviluppumbria garantisce l'osservanza normativa e il rispetto di norme comportamentali specifiche. In particolare, si vuole:

- / Stabilire standard comportamentali per prevenire reati connessi all'attività aziendale.**
- / Individuare misure di controllo per monitorare il rispetto del Codice.**
- / Migliorare l'immagine e la reputazione di Sviluppumbria.**

Il Codice esprime i valori e principi di comportamento che Sviluppumbria richiede da tutti i soggetti che hanno rapporti con la società. I destinatari includono chiunque stabilisca rapporti con Sviluppumbria, che promuove la condivisione dei principi etici tramite formazione e informazione.

Questi principi guidano il comportamento professionale del personale, consapevole delle proprie responsabilità nel fornire servizi, rendicontare l'attività alla Pubblica Amministrazione e gestire denaro pubblico. Sviluppumbria si impegna a diffondere una cultura aziendale etica e a fissare obiettivi realistici per evitare attività fraudolente.

Tutti i destinatari del Codice, senza eccezioni, si impegnano a osservare e far rispettare questi principi nelle proprie funzioni e responsabilità.

L'Amministratore Unico di Sviluppumbria ha deciso di intraprendere nel 2024 l'iter per la certificazione della Parità di Genere (UNI/PdR 125:22).

L'attestazione, che fa parte delle iniziative per le pari opportunità, mira a migliorare l'equità lavorativa tra uomini e donne nelle aziende. Oltre a promuovere un ambiente di lavoro più equo, l'obiettivo è aumentare la competitività dell'azienda certificata, valorizzando la sua reputazione per il trattamento virtuoso dei dipendenti. Questo facilita l'integrazione nel contesto lavorativo e attrae nuovi talenti, migliorando l'employer branding e la reputazione presso stakeholder interni ed esterni.

Per ottenere la certificazione, Sviluppumbria dovrà rispettare una serie di indicatori di prestazione in diverse aree: equità salariale, supporto alla genitorialità, conciliazione vita-lavoro, prevenzione delle molestie sul lavoro, e altro. Già nel 2023, la Società si è impegnata attivamente per attuare le azioni necessarie a conseguire la certificazione della parità di genere nel nuovo anno.

Certificazione della parità di genere in Sviluppumbria

2 IMPRESE, FAMIGLIE E TERRITORI: L'EFFICACIA DELL'ATTIVITÀ

2.1 L'azione della Società

Nel 2023 ha preso avvio la programmazione europea 2021-2027. I programmi regionali del FESR e dell'FSE Plus rappresentano un'occasione unica per la crescita del sistema socio-economico regionale e per affrontare le criticità strutturali della nostra economia. Attraverso il PR FESR, si lavora per rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione europea e ridurre il divario di sviluppo tra le sue regioni, con 5 obiettivi strategici per il 2021-2027 che hanno l'obiettivo di arrivare a una Europa più intelligente, più verde, più connessa, più sociale e, infine, più vicina ai cittadini.

Sviluppumbria nel 2023 ha rafforzato le sue attività caratteristiche e aumentato il numero dei progetti gestiti, affidati dalla Regione Umbria. Le attività si sono articolate su 3 assi principali.

28

A. Agevolazioni e progetti di assistenza a sostegno delle imprese umbre (IMPRESE)

Questa è l'attività principale della società, con 52 progetti, 33 dei quali hanno riguardato la progettazione e lo sviluppo di strumenti agevolativi, la definizione, in collaborazione con la Regione, dei bandi e dei programmi operativi finalizzati alla concessione delle agevolazioni e dei relativi contratti di affidamento, la valutazione dell'ammissibilità delle richieste di accesso alle misure di agevolazione, la gestione degli atti di concessione ed erogazione e dei relativi procedimenti amministrativi. Altri 7 progetti, aventi come destinatari le imprese, hanno riguardato le attività di orientamento, informazione, supporto e assistenza alle imprese nonché di scoperta imprenditoriale. Nell'ambito di questa linea di azione, Sviluppumbria:

/ amministra e gestisce le risorse finanziarie attribuite dalla Regione e dagli enti soci per lo sviluppo economico regionale;

- / elabora programmi e misure di sostegno e promozione della competitività e dello sviluppo economico regionale;**
- / elabora ed attua i progetti di sviluppo locale e svolge attività di animazione economica e di supporto all'innovazione ed internazionalizzazione;**
- / svolge attività di supporto alla creazione di impresa, anche con riferimento alle imprese femminili, giovanili e del terzo settore;**
- / svolge le attività connesse ai progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo, cooperazione realizzata dalla Regione e dagli enti locali nell'ambito di relazioni di partenariato territoriale con istituzioni locali dei Paesi con i quali si coopera;**
- / svolge le attività connesse alle politiche di prevenzione delle crisi settoriali e/o aziendali.**

B. Sviluppo e attuazione di progetti strategici a sostegno dello sviluppo economico locale (TERRITORIO)

Con riferimento allo sviluppo del territorio, Sviluppumbria si occupa del supporto alla predisposizione e all'attuazione di progetti di investimento coerenti con le politiche di intervento definite dalla Regione in materia di promozione turistica e valorizzazione del patrimonio immobiliare, nonché l'organizzazione e la partecipazione ai grandi eventi regionali. In questo ambito, la società:

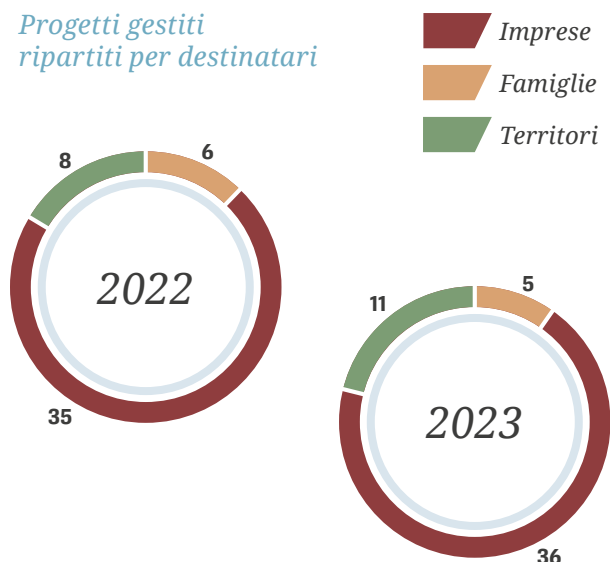
- / svolge attività di promozione turistica e di promozione integrata;
- / gestisce il patrimonio immobiliare della Regione e degli altri soci;
- / gestisce e organizza eventi e iniziative a sostegno della cultura, dello sport e dello spettacolo.

C. Assistenza e sostegno economico alle Famiglie umbre

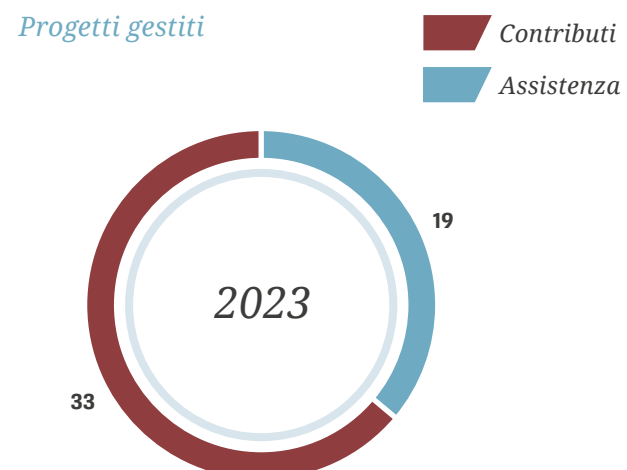
In assistenza alla Regione Umbria, nel 2023 l'attività di Sviluppumbria si è andata consolidando per promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusiva e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati. Gli interventi hanno riguardato tutto il percorso educativo, professionalizzante e di formazione professionale e forme di supporto della genitorialità delle giovani famiglie umbre. La società, in particolare, si è occupata dell'attività di assistenza e gestione di contributi verso le famiglie umbre per sostenere:

- / borse rivolte agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado in difficili condizioni economiche;
- / interventi per l'accesso di bambini e ragazzi alla pratica sportiva come servizio inclusivo finalizzato a qualificare e ampliare le opportunità di aggregazione, di sviluppo delle abilità relazionali e di integrazione;
- / una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata così da facilitare il reinserimento/inserimento lavorativo delle madri successivamente alla nascita di un figlio, e contrastare il fenomeno della denatalità.

Progetti gestiti ripartiti per destinatari



Progetti gestiti



2.2 Mappatura degli Stakeholder esterni

Ai sensi dell'art. 2 della LR 1/2009 Sviluppo Umbria opera per lo sviluppo economico e per la competitività del territorio in coerenza con le politiche e gli atti di programmazione della Regione.

È soggetto attuatore delle politiche di sostegno alla competitività del territorio e del sistema delle imprese dell'Umbria.

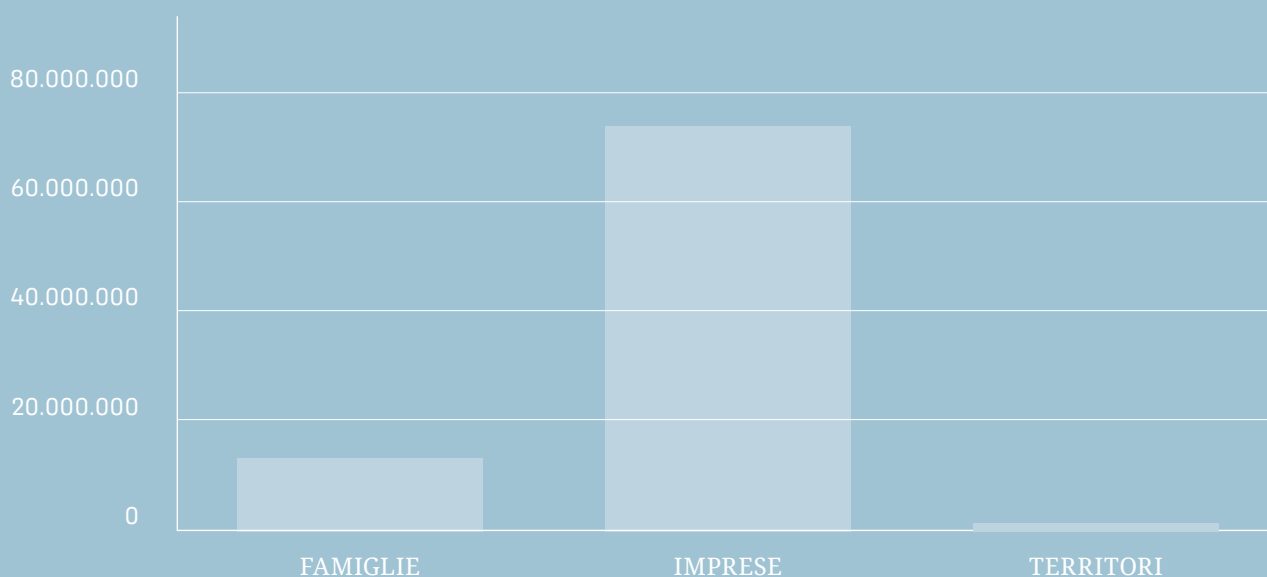
I suoi stakeholder esterni, anche da come si evince dall'elenco sopra riportato, sono le Imprese, principale "motore" di sviluppo della regione, le Famiglie e i Territori, intendendo per tali Enti pubblici, Associazioni e tutto il territorio regionale.

Contributi complessivamente gestiti



DESTINATARI	SOMMA DI DOMANDE AMMESSE	TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO (EURO)
/ FAMIGLIE	53.171	12.219.400,00
/ IMPRESE	2.620	73.855.381,97
/ TERRITORI	12	300.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	55.803	86.374.781,97





30





Totale contributi



Progetti attivati e gestiti nel corso 2023 ripartiti per tipologia di progetto, destinatari e ambito d'intervento.

 PROGETTO	 TIPOLOGIA PROGETTO	 DESTINATARI	 AMBITO DI INTERVENTO
AVVISO TERNI-NARNI 2020 – POR FESR 14-20	CONTRIBUTI	IMPRESE	MANIFATTURIERO / TERZIARIO
AVVISO AREA EX MERLONI 2020 POR FESR 14-20	CONTRIBUTI	IMPRESE	MANIFATTURIERO / TERZIARIO
AVVISO MEDIUM 2023 - PR FES 21-27- MANOVRA REMIX	CONTRIBUTI	IMPRESE	MANIFATTURIERO / TERZIARIO
AVVISO LARGE - FSC 2021	CONTRIBUTI	IMPRESE	MANIFATTURIERO / TERZIARIO
AVVISO LARGE 2023 – PR FESR 21-27- MANOVRA REMIX	CONTRIBUTI	IMPRESE	MANIFATTURIERO / TERZIARIO
AVVISO SMALL – MANOVRA REMIX	CONTRIBUTI	IMPRESE	MANIFATTURIERO / ARTIGIANATO
AVVISO MY SELF PLUS	CONTRIBUTI	IMPRESE	CREAZIONE D'IMPRESA
AVVISO SMART UP	CONTRIBUTI	IMPRESE	INNOVAZIONE
R&S 2020 - AZIONE 1.1.1 POR FESR 14-20	ASSISTENZA	IMPRESE	INNOVAZIONE
AVVISO VOUCHER INNOVAZIONE PR FESR 21-27 – MANOVRA REMIX	CONTRIBUTI	IMPRESE	INNOVAZIONE
AVVISO R&S PR FESR 21-27- MANOVRA REMIX	CONTRIBUTI	IMPRESE	INNOVAZIONE
AVVISO FIERE 2023 – POR FESR 2014-2020	CONTRIBUTI	IMPRESE	INTERNAZIONALIZZAZIONE
Avviso FIERE 2023-24 – PR FESR 21-27 MANOVRA REMIX	CONTRIBUTI	IMPRESE	INTERNAZIONALIZZAZIONE
AVVISO TRAVEL 2022 – AZIONE 3.3.1 POR FESR 14-20	CONTRIBUTI	IMPRESE	INTERNAZIONALIZZAZIONE
AVVISO VOUCHER 2020- POR FESR 2014-2020	CONTRIBUTI	IMPRESE	INTERNAZIONALIZZAZIONE
UMBRIAPERTA FILIERA DEL TURISMO – AZIONE 8.2.1 – POR FESR 14-20	CONTRIBUTI	IMPRESE	TURISMO

 PROGETTO	 TIPOLOGIA PROGETTO	 DESTINATARI	 AMBITO DI INTERVENTO
UMBRIAPERTA STRUTTURE RICETTIVE – POR FESR 2014-2020 E FSC	CONTRIBUTI	IMPRESE	TURISMO
UMBRIAPERTA INCOMING – FONDI FSC	CONTRIBUTI	IMPRESE	TURISMO
FONCOOPER - 2023	CONTRIBUTI	IMPRESE	SOC COOP DI PRODUZIONE E SERVIZI
AVVISO CONTRIBUTI SPETTACOLI DAL VIVO 2021 – POR FESR 14-20 E FSC	CONTRIBUTI	IMPRESE	CULTURA
AVVISO CONTRIBUTI SPETTACOLI DAL VIVO 2022 – POR FESR 14-20 E FSC	CONTRIBUTI	IMPRESE	CULTURA
AVVISO CONTRIBUTI SPETTACOLI DAL VIVO 2023 – PR FESR 21-27	CONTRIBUTI	IMPRESE	CULTURA
INVESTIMENTI IMPRESE CULTURALI - AZIONE 3.2.1 – POR FESR 14-20	CONTRIBUTI	IMPRESE	CULTURA
Bando per il Sostegno di progetti nel settore del welfare culturale - anno 2023 – PR FESR 21-27	CONTRIBUTI	IMPRESE	CULTURA
32 UMBRIA FILM FUND 2021 – POR FESR 14-20	CONTRIBUTI	IMPRESE	CULTURA
BANDO EDICOLE VALNERINA 2023	CONTRIBUTI	IMPRESE	COMMERCIO
Avviso per l'erogazione di contributi a fondo perduto (ristori) in favore delle imprese esercenti, commercio al dettaglio, ristorazione (misure Covid- 19).	CONTRIBUTI	IMPRESE	RISTORI COVID-19
Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto (ristori) in favore delle imprese esercenti l'attività di gestione di impianti natatori al coperto, parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici; soggetti sia operanti nel settore dell'istruzione e formazione professionale e del diritto dovere all'istruzione e formazione professionale (misure Covid- 19).	CONTRIBUTI	IMPRESE	RISTORI COVID-19
Avviso Pubblico Sostegno alle imprese esercenti la vendita della stampa quotidiana e periodica nelle aree del cratere sismico – Art. 11 LR 12/2020 - Anno 2023.	CONTRIBUTI	IMPRESE	RISTORI COVID-19
CLUSTER INTERNAZIONALI	ASSISTENZA	IMPRESE	
GRANDI EVENTI	ASSISTENZA	IMPRESE	PROGETTAZIONE EUROPEA
TASK FORCE PROGETTAZIONE EUROPEA	ASSISTENZA	IMPRESE	PROGETTAZIONE EUROPEA

 PROGETTO	 TIPOLOGIA PROGETTO	 DESTINATARI	 AMBITO DI INTERVENTO
PROGETTO INNENETWORK – AZIONE 1.2.1 – POR FESR 14-20	ASSISTENZA	IMPRESE	INNOVAZIONE
PROGETTO SCOPERTA IMPRENDITORIALE – PR FESR 21-27	ASSISTENZA	IMPRESE	
INCUBATORE DI FOLIGNO E TERNI	ASSISTENZA	IMPRESE	MANIFATTURIERO / TERZIARIO
SME 2EU PLUS - EEN	ASSISTENZA	IMPRESE	PROGETTAZIONE EUROPEA
Avviso per l'erogazione di contributi a favore della Campagna di comunicazione Autunno-Inverno 2023-2024. Iniziative di valorizzazione degli eventi natalizi 2023 in tutti i comprensori turistici sede di IAT.	CONTRIBUTI	TERRITORI	PROMOZIONE TURISTICA
PPN - PIANO DI PROMOZIONE TURISTICA	ASSISTENZA	TERRITORI	TURISMO
CAMMINI – CIPE SCHEDA 31	ASSISTENZA	TERRITORI	TURISMO
PRODOTTI TURISTICI INNOVATIVI -TURISMO LENTO LINEA B – POR FESR 14-20	ASSISTENZA	TERRITORI	TURISMO
PORTALE UMBRIA TOURISM LINEA A – POR FESR 14-20	ASSISTENZA	TERRITORI	TURISMO
PROMOZIONE TURISMO LINEA C – POR FESR 14-20	ASSISTENZA	TERRITORI	TURISMO
UMBRIALIBRI 2023	ASSISTENZA	TERRITORI	CULTURA
UMBRIA CINEMA FESTIVAL	ASSISTENZA	TERRITORI	CULTURA
GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	ASSISTENZA	TERRITORI	GESTIONE IMMOBILIARE
ALIENAZIONE AZIENDE AGRARIE – PATRIMONIO IMMOBILIARE	ASSISTENZA	TERRITORI	GESTIONE IMMOBILIARE
PROGETTO INNOCOM	ASSISTENZA	TERRITORI	PROGETTAZIONE EUROPEA
BANDO BORSE DI STUDIO 2023	CONTRIBUTI	FAMIGLIE	SOCIALE
AVVISO CENTRI ESTIVI 2023	CONTRIBUTI	FAMIGLIE	SOCIALE
AVVISO VOUCHER SPORT 2023	CONTRIBUTI	FAMIGLIE	SOCIALE
AVVISO BONUS NEOMAMME 2023	CONTRIBUTI	FAMIGLIE	SOCIALE
CONTROLLI FSE	ASSISTENZA	FAMIGLIE	SOCIALE

2.3 Imprese

2.3.1 Strumenti agevolativi a sostegno delle imprese umbre

Il 2023 è stato l'anno del consolidamento delle attività di gestione dei Bandi a sostegno delle imprese, che si articolano in base a diversi obiettivi:

- / a. neo-imprese e start-up innovative;
- / b. internazionalizzazione delle imprese umbre;
- / c. sviluppo e rafforzamento delle imprese manifatturiere umbre;
- / d. imprese della filiera del turismo;
- / e. imprese creative, culturali e dello spettacolo;
- / f. ristori Covid-19.

Gli strumenti gestiti sono stati affidati dalla Regione Umbria a valere su diverse fonti di finanziamento: risorse regionali, nazionali e comunitarie.

Per tutti gli Avvisi pubblici che hanno visto l'utilizzo di risorse comunitarie a valere sul Piano Operativo Regionale FESR 2021-2027, Sviluppumbria è stata individuata come organismo intermedio ai sensi della normativa comunitaria vigente, per occuparsi quindi dell'intero processo di gestione dell'Avviso.

PROGETTI

COMMERCIO	1
CREAZIONE D'IMPRESA	2
CULTURA	6
INTERNAZIONALIZZAZIONE	5
MANIFATTURIERO / TERZIARIO	7
RISTORI COVID-19	3
SOC. COOP DI PRODUZIONE E SERVIZI	1
TURISMO	3
INNOVAZIONE E RICERCA & SVILUPPO	5
TOTALE	33

34

Nel dettaglio, le misure agevolative gestite da Sviluppumbria sono state 33, 8 in più rispetto al 2022, in favore delle imprese, così ripartite in termini di domande ammesse e contributi complessivamente concessi e gestiti:

AMBITO DI INTERVENTO	DOMANDE INVIATE	DOMANDE AMMESSE (AL 31/12/23)	CONTRIBUTI CONCESSI
CULTURA	310	206	7.233.258,00
INTERNAZIONALIZZAZIONE	564	323	4.077.809,00
MANIFATTURIERO / TERZIARIO	540	194	37.547.701,00
RISTORI COVID-19	691	661	5.813.068,95
SOC COOP DI PRODUZIONE E SERVIZI	8	7	460.861,16
TURISMO	283	104	10.095.642,00
INNOVAZIONE E RICERCA & SVILUPPO	194	22	7.995.675,00
TOTALE	2.620	1.543	73.855.381,97

Domande pervenute ripartite per Provincia

	DOMANDE TR	DOMANDE PG	TOTALE DOMANDE
COMMERCIO	1	7	8
CREAZIONE D'IMPRESA	6	16	22
CULTURA	49	261	310
INTERNAZIONALIZZAZIONE	82	482	564
MANIFATTURIERO / TERZIARIO	232	308	540
RISTORI COVID-19	143	548	691
SOC. COOP DI PRODUZIONE E SERVIZI		8	8
TURISMO	30	253	283
INNOVAZIONE E RICERCA & SVILUPPO	35	159	194
TOTALE	578	2.042	2.620

35

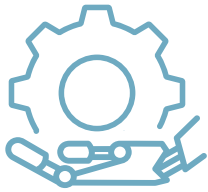
Ognuno dei progetti sopra descritti si trova in una fase differente di gestione operativa e amministrativa. L'attività di gestione e controllo degli strumenti agevolativi copre l'intero percorso, dal ricevimento della domanda di agevolazione, alla concessione, all'erogazione e al monitoraggio del progetto finanziato e richiede diverse fasi:

- / a) orientamento, informazione e promozione nei confronti dei destinatari interessati all'Avviso;
- / b) valutazione formale delle domande;
- / c) verifica degli adempimenti di legge (normativa antimafia e regolarità contributiva);
- / d) organizzazione di comitati di esperti che si esprimono sulla validità del progetto/iniziativa se la domanda ottiene la validazione formale e di merito;
- / e) determinazione delle concessioni di contributo e gestione delle variazioni e modifiche di progetto;
- / f) verifica documentale delle rendicontazioni;
- / g) erogazione delle risorse;
- / h) accertamento dell'effettiva realizzazione delle opere finanziate, nel rispetto della normativa vigente, anche attraverso controlli in loco a campione delle operazioni ammesse, effettuati da personale interno specializzato, interamente dedicato all'attività;
- / i) monitoraggio costante del rispetto degli obblighi di stabilità delle operazioni in capo ai beneficiari, al fine di assicurare una maggiore efficacia dei fondi erogati sul territorio regionale.

2.3.2 Sintesi dei bandi gestiti ripartiti per ambito d'intervento



Ambito d'intervento: **sostegno agli investimenti produttivi innovativi delle PMI**



Avviso

LARGE 2023

Azione 1.3.1 PR FESR 2021 – 2027

• Obiettivi	Promozione degli investimenti innovativi delle (MPMI) anche in coerenza con gli ambiti di specializzazione identificati nell'ambito della Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (S3) di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 525 del 27/05/2022 di approvazione della S3 della Regione Umbria per il periodo 2021-2027;
• Durata dei progetti	12 mesi + 6 di possibile proroga
• Tipologia di finanziamento	Contributo a fondo perduto
• Importo minimo e massimo	(Contributo o finanziamento) investimenti da € 200.000 a 1.500.000. Intensità di contributo: dal 10% al 50%
• Beneficiari	MPMI di produzione o servizi alla produzione
• Spese ammissibili	<p>a) Opere murarie ed impiantistiche.</p> <p>b.1) Macchinari, impianti ed attrezzature funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese non rientranti nel modello "Impresa 4.0".</p> <p>b.2) Macchinari, impianti ed attrezzature funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Impresa 4.0".</p> <p>c.1) Beni immateriali non rientranti nel successivo comma c.2 (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi ad investimenti materiali in impianti, macchinari.</p> <p>c.2) Beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi ad investimenti in beni materiali «Impresa 4.0».</p> <p>d) Brevetti ed altri diritti di proprietà industriali.</p> <p>e) Servizi di consulenza, anche finalizzati all'ottenimento del Digital Assessment.</p>

37

Esiti (avviso aperto nel 2023 e chiuso a febbraio 2024)



per Provincia:

Terni: 27

Perugia: 115

per forma giuridica:

Società di Capitali: 125

Società di Persone: 12

Ditte individuali: 5

Altre forme: 1



Ambito d'intervento: **sostegno agli investimenti produttivi innovativi delle PMI**



Avviso

MEDIUM

Azione 1.3.1 - PR FESR 2021 – 2027

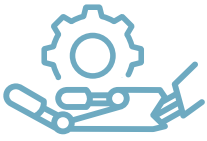
• Obiettivi	Promuovere l'introduzione degli investimenti innovativi e per la transizione digitale delle MPMI
• Durata dei progetti	12 mesi
• Tipologia di finanziamento	Contributo a fondo perduto
• Importo minimo e massimo	Investimenti a partire da 50.000,00 euro a 200.000,00 – intensità del contributo dal 10% al 50%
• Beneficiari	Micro piccole e medie imprese in possesso dei requisiti previsti nell'avviso
• Spese ammissibili	a) Opere murarie ed impiantistiche (elettriche e idrauliche); b.1) Macchinari impianti ed attrezzature funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese NON rientranti nel modello "Impresa 4.0 di cui al successivo comma b.2"; b.2) Macchinari impianti ed attrezzature funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Impresa 4.0"; c.1) Beni immateriali non rientranti nel successivo comma c.2; c.2) Beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi ad investimenti in beni materiali «Impresa 4.0»; d) Brevetti ed altri diritti di proprietà industriali; e) Servizi di consulenza, anche finalizzati all'ottenimento del Digital Assessment; f) Spese generali (riconoscibili solo in caso di scelta del regime De Minimis).

38

L'Avviso è stato pubblicato il 28 settembre 2023 e le domande pervenute alla scadenza dei termini dell'Avviso (12.02.2024) sono state 161.

Le attività svolte nel corso del 2023 hanno riguardato la progettazione e la redazione dell'Avviso, la promozione in contemporanea con gli altri Avvisi della manovra Remix e l'assistenza di informazione e supporto alle imprese per la presentazione delle domande.

Ambito d'intervento: **sostegno agli investimenti produttivi innovativi delle PMI**



Avviso SMALL

• Obiettivi	Sostenere gli investimenti per le Micro Imprese dell'artigianato, del commercio e dei servizi al fine di favorire la ripresa nella situazione post-pandemia e di ulteriore emergenza socioeconomica determinata dall'insorgenza del conflitto tra Russia e Ucraina.
• Durata dei progetti	2023-2024
• Tipologia di finanziamento	Contributo a fondo perduto calcolato come abbattimento degli interessi, fino ad un massimo del 5%, di un finanziamento equivalente all'importo della spesa ammessa per una durata di massimo 60 mesi • È, inoltre, riconosciuto un contributo massimo del 50% della spesa sostenuta per la garanzia fino ad un massimo di 500 euro.
• Importo minimo e massimo	Contributo da un minimo di euro 661,40 ad un massimo di euro 6.613,68 oltre ad un contributo equivalente al 50% della spesa sostenuta per la garanzia fino ad un massimo di euro 500.
• Beneficiari	Micro imprese umbre, del settore artigianato, commercio e dei servizi.
• Spese ammissibili	Investimento in beni materiali, immateriali e spese correnti.

39

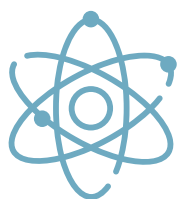
Principali risultati



per Provincia:
Terni: 9 - Perugia: 25

per forma giuridica:
Società di Capitali: 5 - Società di Persone: 10 - Ditte individuali: 19

Ambito d'intervento: **sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale**



Avviso

RICERCA E INNOVAZIONE

Azione 1.1.2 - O.S. 1.1 - PR FESR UMBRIA 2021 - 2027

• Obiettivi	Sviluppare una cultura della valorizzazione della ricerca a beneficio di tutto il sistema produttivo regionale, stimolare il rilancio dei processi interni connessi alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate, rafforzare le filiere di innovazione e supporto ai progetti di R&S.
• Durata dei progetti	2023 - 2026
• Tipologia di finanziamento	Contributi a fondo perduto calcolati in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili per la realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale volti a definire nuovi prodotti e/o processi negli ambiti di specializzazione identificati dalla Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (S3)
• Importo minimo e massimo	(Contributo o finanziamento) Progetto individuale di R&S - soglia minima € 120.000,00 massima € 1.500.000,00 Progetto collaborativo di R&S - soglia minima € 400.000,00 massima € 2.000.000,00
• Beneficiari	Piccole, medie, grandi imprese, piccole imprese a media capitalizzazione (Small Mid-Cap)
• Spese ammissibili	a) Spese per personale dipendente di ricerca b) Costo delle strumentazioni, attrezzature e/o macchinari c) Servizi di consulenza d) Materiali direttamente imputabili all'attività di ricerca e) Spese generali

40

Principali risultati



per Provincia:

Terni: 16 - Perugia: 45

per forma giuridica:

Società di Capitali: 61

Ambito d'intervento: **sostegno all'internazionalizzazione delle imprese umbre**



Avviso

VOUCHER INNOVAZIONE 2023

Azione 1.1.2 - Priorità 1 - OS 1.1 - PR FESR Umbria 2021-2027

• Obiettivi	Promuovere e valorizzare lo sviluppo di micro e piccole imprese favorendone i percorsi di innovazione attraverso il sostegno all'acquisizione di servizi qualificati specializzati di consulenza e sostegno all'innovazione, in coerenza con la "Smart Specialization Strategy (S3)" regionale
• Durata dei progetti	2023 - 2025
• Tipologia di finanziamento	Contributo a fondo perduto nella misura del 50% della spesa per acquisizione consulenze (importo massimo di contributo concedibile pari a 30.000,00 euro)
• Importo minimo e massimo	(contributo o finanziamento) - importo minimo di € 15.000,00 - importo massimo di € 60.000,00
• Beneficiari	Micro o piccole imprese
• Spese ammissibili	Acquisizione di consulenze specialistiche nelle seguenti tipologie di servizi (erogate da Innovation manager iscritti all'elenco IM della Regione Umbria con specifiche competenze per i singoli servizi) a) Servizi di supporto alla ricerca e sviluppo e all'innovazione di prodotto e/o di processo nella fase di concetto. b) Servizi di supporto all'introduzione di nuovi prodotti. c) Servizi tecnici di progettazione per ricerca e sviluppo e per innovazione di prodotto e/o di processo produttivo. d) Servizi tecnici di sperimentazione (prove e test). e) Servizi di gestione della proprietà intellettuale. f) Servizi a supporto alla ricerca contrattuale o collaborativa. g) Servizi di marketing strategico a supporto dell'innovazione dell'offerta.

41

Principali risultati



per Provincia:

Terni: 13 - Perugia: 92

per forma giuridica:

Società di Capitali: 87 - Società di Persone: 8 - Ditte individuali: 8 -
Altre forme: 2 Società cooperative

Tipologia d'intervento: **sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo**



Avviso

SOSTEGNI DI PROGETTI NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO

Azione 1.3.4 - PR - FESR 2021-2027 Priorità 1

Obiettivi

Sostegno alle imprese turistiche, di servizi per il turismo, cinematografiche, audiovisive, culturali e creative e sociali. L'intervento è finalizzato a sostenere il settore dello spettacolo dal vivo, in un'ottica di riavvio e rilancio della filiera culturale della Regione Umbria e con il fine di incentivare la creazione di nuove produzioni, in ottica cross-settoriale e multicanale, favorendo la collaborazione tra filiere e istituzioni culturali.

Durata dei progetti

Pubblicazione del bando: 27 giugno 2023.

Inizio attività ammessa dal giorno successivo la presentazione della domanda fino al 30 settembre 2024 termine ultimo per la realizzazione degli spettacoli da parte dei beneficiari. Tempi di rendicontazione 90 giorni dal termine delle attività progettuali. È facoltà del beneficiario richiedere una proroga motivata di 60 giorni.

Tipologia di finanziamento

Sostegno alle imprese turistiche, di servizi per il turismo, cinematografiche, audiovisive, culturali e creative e sociali

Importo minimo e massimo

Sono ammissibili progetti che presentano spese per un importo minimo non inferiore a € 21.000,00 ed un importo massimo pari ad euro 98.000,00; il contributo massimo concedibile è € 68.600,00 pari al 70% di quello massimo ammissibile pari a € 98.000,00.

Beneficiari

Le Micro, Piccole e Medie Imprese e i soggetti che agiscono in regime di impresa aventi sede legale e/o operativa in Umbria, che operano nel settore dello spettacolo dal vivo e prevalentemente nelle discipline di: teatro, musica, danza e arti performative attività circensi, artisti di strada e teatro di figura.

Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le spese strettamente legate alla realizzazione del progetto, sostenute a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di contributo, relative alle seguenti tipologie:

- a) Personale dipendente e/o parasubordinato in carico al beneficiario alla presentazione della domanda.
- b) Servizi di noleggio e prestazioni di terzi, spese per ospitalità degli artisti direttamente imputabili alle iniziative previste dal progetto, prestazioni di terzi per allestimenti, spese per la sicurezza;
- 3) Produzione digitale delle attività
- 4) Pubblicità e comunicazione, Spese generali anche per affitto spazi.

42

Principali risultati

76

Totale domande pervenute

per Provincia:

Terni: 15 - Perugia: 60 - Fuori Umbria: 1

per forma giuridica:

MPMI: 27 - Altro Soggetto iscritto REA: 49

Tipologia d'intervento: **sostegno all'internazionalizzazione delle PMI**



Avviso

SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI

Azione 1.3.2 - PR - FESR 2021-2027 - Priorità 1 - OS 1.3 2021-2027

<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi • Durata dei progetti • Tipologia di finanziamento • Importo minimo e massimo • Beneficiari • Spese ammissibili 	<p>Favorire la partecipazione a fiere internazionali, delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) localizzate sul territorio regionale, che si presentano in forma singola o aggregata sui mercati internazionali, con l'obiettivo di rafforzare la competitività, favorire l'internazionalizzazione e la promozione dell'export.</p> <p>dal 01/09/2023 al 30/06/2024</p> <p>contributo a fondo perduto riconosciuto per la partecipazione a fiere tradizionali in presenza e digitali. Il contributo per ciascuna fiera ammissibile è determinato sulla base della rendicontazione a costi reali delle spese ammissibili, secondo una percentuale che può variare tra il 50% ed il 70% della spesa massima ammissibile (25.000€ fiere in UE, 30.000€ fiere extra UE, 10.000€ per le fiere digitali) di cui all'art. 7.</p> <p>(contributo o finanziamento) 12.500€ - 17.500€ fiere in EU e 15.000-21.000€ fiere extra EU; 5.000€-7.000€ nel caso di fiere digitali.</p> <p>Micro, piccole e medie imprese</p> <p>a) affitto area espositiva; allestimento stand; b) quote di iscrizione, quote per servizi assicurativi e altri oneri obbligatori previsti dalla manifestazione; c) allacciamenti (energia elettrica, acqua, internet, ecc.) e pulizia stand; d) iscrizione al catalogo della manifestazione; e) hostess e interpreti impiegati allo stand; f) brochure e materiali promozionali, anche in forma digitale; g) costi di trasporto dei prodotti da esporre in fiera; Spese Ammissibili per la rendicontazione a costi reali delle fiere digitali: a) Personale dipendente e/o parasubordinato in carico al beneficiario alla presentazione della domanda. b) Servizi di noleggio e prestazioni di terzi. c) Produzione digitale delle attività (ad es. utilizzo di servizi di video streaming hosting, di piattaforme di comunicazione e condivisione, etc.). d) Pubblicità e comunicazione, SIAE, spese generali (anche per affitto spazi). e) Costi generali per la definizione e gestione del progetto come tasso forfettario al 7% della somma delle voci di spesa</p>
--	---

43

Principali risultati

149

Totale domande pervenute

per Provincia:

Terni: 22 - Perugia: 127

per forma giuridica:

Società di Capitali: 132 - Società di Persone: 3 - Ditte individuali: 12 - Altre forme: 2

2.3.3 Principali attività gestite a sostegno delle Imprese nel 2023

INCUBATORI DI IMPRESA

Sviluppumbria gestisce gli incubatori di Terni e Foligno, mettendo a disposizione delle start-up interessate una serie di servizi per favorire l'insediamento, quali la messa a disposizione di spazi attrezzati, all'interno dell'incubatore, con funzione di laboratorio industriale/artigianale o ufficio Hi Tech, muniti degli allacciamenti alle utilities e di dotazioni impiantistiche diversificate. Inoltre, vengono offerti servizi di facilities quali: distribuzione posta; portineria ed accoglienza visitatori; vigilanza notturna; disponibilità non esclusiva del parcheggio; disponibilità non esclusiva degli spazi comuni; manutenzione e pulizia delle aree comuni.

L'attività di incubazione nella sede di Sviluppumbria di Foligno è stata avviata a partire dal 2002 con la finalità di sostenere i processi di sviluppo economico locale e di diffondere la cultura d'impresa nel territorio, facilitando la nascita e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali ed il consolidamento di imprese in fase di start-up.

La superficie complessiva dell'incubatore di Foligno destinata ad insediamento di PMI o a possibili progetti di ricerca e innovazione è di circa 4.500 mq. La struttura dispone di 11 locali industriali (circa 200 mq cadauno) e 20 locali HT (di tre differenti dimensioni circa 50 mq; circa 75 mq, 130 mq), aventi dotazioni e caratteristiche tecniche differenti.

All'interno dell'incubatore di Foligno, al 31/12/2023 risultano insediate 14 aziende, oltre la scuola di alta formazione ITS – "Umbria Accademy".

Nel corso del 2023, inoltre, si sono svolte numerose iniziative presso l'Auditorium di Foligno:

- / **2 febbraio** - Meeting Methodos Consulting - Settore automotive
- / **6 - 9 - 27 febbraio** - Seminari di orientamento Fondazione ITS
- / **6 aprile** - Formazione e orientamento Sviluppumbria - Modello Organizzativo 231/01
- / **10 maggio** - Programma Innovazione - Comunicare agli investitori

- / **15-16 maggio** - Formazione per Investors' Forum - Smart Up
- / **19 maggio** - GAL Valle Umbra e Sibillini – Evento per l'organizzazione dell'Assemblea dell'Associazione del distretto del Cibo Valle Umbra Sud
- / **23 maggio** - Confindustria Umbria – Convegno "Energie per il Futuro"
- / **31 maggio** - Challenge scuole secondarie Umbria "Il Futuro è di chi lo fa"
- / **4 agosto** - Formazione ed orientamento Sviluppumbria - Modello organizzativo 231/01
- / **20 settembre** - Seminario Sviluppumbria/CCIAA dell'Umbria/Simest - "I nuovi finanziamenti agevolati Simest"
- / **5 ottobre** - Convegno Innetwork - "Il Futuro dell'Umbria – focus Innovazione"
- / **20 ottobre** - Convegno Qualitas – Progetti d'integrazione Università e mondo del lavoro del territorio umbro"
- / **22 novembre** - Associazione CIFRE – Umbria terra di Innovazione, Start Up ed Imprenditoria giovanile
- / **23 novembre** - Confindustria Umbria – Consiglio direttivo giovani imprenditori "Focus futuro imprese"
- / **14 dicembre** - GAL Valle Umbra e Sibillini – Assemblea Associazione del distretto del Cibo Valle Umbra Sud

L'incubatore di Terni ha una superficie complessiva destinata ad insediamento di PMI o a possibili progetti di ricerca e innovazione è di circa 3700 MQ. La struttura dispone di 28 moduli (da 64 a 270 Mq) aventi dotazioni e caratteristiche tecniche differenti.

All'interno dell'incubatore di Terni al 31/12/2023 risultano insediate 11 aziende, di cui 4 start up innovative e 2 PMI innovative.

Le imprese insediate all'interno dell'incubatore di Terni sono state coinvolte e integrate nelle molteplici attività e servizi di supporto alle imprese sia nella fase di creazione che nella fase di sviluppo e consolidamento anche attraverso gli strumenti agevolativi che Sviluppumbria gestisce come organismo intermedio (es. avvisi manovra Remix e avvisi fiere etc).



Inoltre, le imprese ospitate all'interno dell'incubatore sono state coinvolte nelle attività del Programma Scoperta imprenditoriale avviato nel corso del 2023, finanziato dalla Regione Umbria e coordinato da Sviluppo Umbria, al fine di supportare ed accelerare i processi di innovazione delle imprese.

Alcune aziende insediate nell'incubatore di Terni, nel corso del 2023 hanno poi partecipato alle attività e opportunità offerte dalla rete europea EEN - Enterprise Europe Network, del quale Sviluppo Umbria è membro. La rete fornisce gratuitamente assistenza personalizzata alle imprese - in particolare le PMI - per accelerarne la crescita, sviluppare nuovi partenariati commerciali e tecnologici, favorire l'accesso al credito e la partecipazione a programmi di finanziamento europei.

Il sostegno alle imprese ospiti dell'incubatore si integra con le attività e strumenti che la Società gestisce per il supporto ai processi di Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti mettendo a disposizione un'articolata offerta di strumenti per le imprese regionali che vogliono affacciarsi nei mercati esteri (incentivi per la partecipazione a fiere internazionali e missioni all'estero, voucher per servizi consulenziali all'internazionalizzazione ed eventi formativi).

Ad aprile 2023 è avvenuto il recesso dal contratto di locazione da parte di Invitalia Partecipazione spa proprietaria di una consistente porzione dell'immobile destinato ad incubatore di imprese ed uffici di Sviluppo Umbria. Tale recesso ha portato alla decisione da parte della Regione di non procedere all'acquisto dell'immobile di Invitalia Partecipazioni Spa e di trasferire la sede degli uffici di Sviluppo Umbria presso altro edificio di proprietà della Regione Umbria continuando nell'attività dei servizi di informazione, orientamento e assistenza alle aziende del territorio ternano. Inoltre, al fine di garantire il servizio alle imprese incubate, senza soluzione di continuità, sta definendo con il Comune di Terni, proprietario di parte dell'incubatore insieme alla Provincia di Terni, le modalità per garantire una gestione transitoria fino al 31/12/2024.

PROGETTO SCOPERTA IMPRENDITORIALE

Il programma di “Scoperta imprenditoriale” è uno strumento efficace per promuovere l’innovazione, scoprire il potenziale imprenditoriale nascosto, favorire l’integrazione delle filiere e lo sviluppo di specializzazioni verticali di settori evoluti. Il progetto è stato avviato nel secondo semestre del 2023.

La scoperta imprenditoriale è anche un approccio sistematico che consente di identificare e coltivare il talento e le idee imprenditoriali all’interno di un determinato ecosistema, di creare un ambiente che incoraggi gli individui ad esplorare il loro lato innovativo. Il progetto di Scoperta Imprenditoriale vuole favorire la formazione, la creazione di reti e l’accesso alle risorse, consentendo agli imprenditori di trasformare le loro idee in imprese di successo.

46

Nel 2023 sono stati realizzati appuntamenti settimanali con start-up e spin-off finalizzati all’ascolto e all’individuazione del potenziale d’innovazione. L’azione è stata rivolta ad esplorare e a portare alla luce le potenziali eccellenze imprenditoriali del territorio, ad accelerarne lo sviluppo accompagnandole grazie a un programma di accelerazione denominato Discovery Times (5 startup coinvolte per 15 incontri).

Sono stati realizzati incontri e webinar per promuovere gli avvisi della manovra REMIX coinvolgendo le associazioni e le aziende del territorio.

Per sperimentare, motivare e sviluppare la capacità di innovazione e di pensiero critico delle giovani generazioni e per promuovere tra gli studenti lo sviluppo di una mentalità imprenditoriale, è stata organizzata una challenge, dal titolo “GeneraZione di Futuro”, destinata

alle III e IV classi della scuola secondaria di secondo grado della Regione Umbria.

Nel 2023 è stata progettata e implementata l’Accademia Pratica dell’Innovazione (API), rivolta a Start-up Innovative e PMI del territorio umbro, con lo scopo di sviluppare nuove conoscenze e abilità pratiche per fare innovazione, crescere e avere impatto trasformativo. L’Accademia consta di 7 laboratori pratici; ogni laboratorio prevede sia momenti di formazione teorica che momenti di formazione esclusivamente pratica. I momenti di formazione teorica sono organizzati da remoto, con video-tutorial messi a disposizione dei partecipanti e sezioni di Q&A con gli esperti. A seguito della formazione teorica si è svolta, per ogni seminario, una formazione pratica in presenza con spazi di consulenza mirata con i singoli esperti.

Nelle attività dei Discovery Times sono state coinvolte 5 startup innovative con le quali sono stati realizzati circa 15 incontri in loco e da remoto.

Per la promozione degli avvisi della manovra Remix sono stati organizzati 6 incontri on site con associazioni di categoria (es. Confindustria, CNA, Confcooperative, Ordine dei commercialisti) con una partecipazione di circa 50 imprese ad evento.

Alla Challenge “GeneraZione di Futuro” hanno aderito 6 Scuole Secondarie Superiori con 17 classi che hanno coinvolto 350 studenti.

Per l’Accademia Pratica dell’Innovazione sono state selezionate 52 imprese: 22 per il percorso startup e 30 per il percorso PMI.

AZIONE 1.2.1. - PROGRAMMA INNETWORK – POR FESR 2014-2020

In continuità con le annualità precedenti, le aziende umbre sono state supportate e accompagnate nella gestione e realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo finalizzati all'innovazione e all'introduzione di tecnologie con impatto ambientale positivo, anche con il supporto e accompagnamento al networking per il trasferimento tecnologico e lo sviluppo di partenariati tra imprese e tra imprese e università/centri di ricerca.

Mediante attività di accompagnamento, sono state svolte azioni per favorire la crescita delle start up umbre, selezionate per l'innovatività delle loro soluzioni.

Per perseguire l'obiettivo di aumentare la cultura imprenditoriale nei giovani è stata lanciata una challenge rivolta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado dell'Umbria. Si è trattato di concorso di idee coordinato da Sviluppumbria in collaborazione con ARPA Umbria ("Fà la cosa giusta! Umbria e Gsa – Gestione servizi aziendali"), patrocinata dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria. L'iniziativa, destinata alle studentesse e agli studenti delle classi III e IV, ha avuto lo scopo di raccogliere le business idea degli studenti in tema di economia circolare, efficientamento energetico e sostenibilità

In materia di supporto alle filiere e ai cluster tecnologici per rafforzare la competitività dei settori strategici umbri, Sviluppumbria ha partecipato a varie piattaforme tecnologiche e della sostenibilità (SUN, ICESP, Cluster Smart Communities, ecc.). Le attività di animazione realizzate hanno reso possibile il coinvolgimento dei vari attori dell'ecosistema umbro (imprese, istituzioni, mondo della ricerca) in molteplici azioni nelle quali INNOVAZIONE e SOSTENIBILITÀ hanno rivestito sempre un ruolo centrale.

Nell'ambito della partecipazione alla piattaforma ICESP, nel corso del 2023, sono state realizzate diverse attività focalizzate sull'importanza dell'ecodesign e delle nuove priorità per la progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili. Esempi significativi sono rappresentati dalla collaborazione nella stesura del paper "Eco-design as Driver for a Circular Economy Business Model: an ICESP's Empirical Investigation on Italian Firms", dalla partecipazione al Tavolo Nazionale Materie Prime Critiche (MIMIT – MASE), in cui sono state analizzate le potenzialità dell'eco design per ridurre la domanda di materie prime critiche, e dal contributo all'elaborazione del report "L'Eco-design: sfide e oppor-

47



tunità. Un'indagine ICESP”.

Per analizzare il sistema economico regionale e i trend dell'innovazione delle aziende, sono stati redatti due report. Per approfondire le tematiche dell'innovazione collegate al settore manifatturiero in Umbria è stato realizzato, in collaborazione con il CRESME, uno studio che ha illustrato i driver dell'innovazione per il rilancio dell'Umbria. Un secondo studio, svolto in collaborazione con lo Studio Ambrosetti, ha tracciato le priorità di sviluppo della regione. I temi dell'innovazione e della digitalizzazione sono stati trattati in modo trasversale evidenziando punti di forza e debolezza del sistema Umbria.

Sono state poi promosse azioni di informazione per creare una cultura dell'innovazione sostenibile, sensibilizzare e coinvolgere gli attori economici umbri su tematiche di innovazione, informarli su opportunità di finanziamento (ad esempio, la newsletter, il BIT – Bollettino dell'Innovazione Tecnologica, l'Info Day, diversi webinar e workshop). In particolare, si segnala:

- / Investors' Forum, giugno 2023: 18 le start up selezionate (33 avevano manifestato interesse a partecipare) che hanno partecipato ad una specifica formazione “Comunicare con gli investitori” e che hanno presentato i loro progetti d'impresa a un cospicuo numero di investitori selezionati a livello nazionale. Presenti anche le imprese umbre interessate ad entrare in contatto e a collaborare con le start up. L'evento si è concluso con la premiazione delle start up più votate dagli investitori presenti. 16 le imprese che hanno avuto a disposizione un proprio desk dove hanno potuto mostrare i propri prodotti e fare matchmaking con investitori, imprese umbre e le altre start-up/PMI innovative. Più di 100 i partecipanti all'evento (imprenditori e investitori).
- / Evento di premiazione della challenge “Il futuro è di chi lo fa”, maggio 2023: 15 classi partecipanti da diversi istituti superiori umbri, 11 progetti in finale, 3 progetti premiati e 3 menzioni speciali (per la brand identity, per la valorizzazione del territorio e della cultura agroalimentare locale e per l'impatto sociale). Tutti i partecipanti sono stati poi coinvolti in un evento organizzato nel corso della fiera “Fa' la cosa giusta! Umbria 2023”. Gli studenti “aspiranti imprenditori” hanno presentato i loro progetti a un'ampia platea istituzionale; l'evento ha poi previsto il loro confronto diretto con esperti del settore che hanno fornito spunti, riflessioni e stimoli ai ragazzi. Ai progetti partecipanti è stato consegnato l'“Attestato di sostenibilità”.
- / Nell'ambito della promozione delle start up e PMI innovative attraverso il lancio di una call sono state selezionate 5 startup/PMI innovative umbre che hanno partecipato con un apposito spazio a SMAU Milano.
- / Nell'ambito delle azioni di supporto alle filiere produttive per favorire il coinvolgimento delle imprese e degli istituti di ricerca umbri in progetti e partenariati, con le collaborazioni del Digital Innovation Hub Umbria, dell'Università degli studi di Perugia e del Politecnico di Torino, è stato realizzato lo studio strategico del Cluster Umbro dell'Aerospazio, nel quale sono stati analizzati i trend tecnologici, le potenzialità delle imprese aderenti al cluster. Con la collaborazione di KPMG, è stata realizzata un'appendice metodologica per la redazione di un Bilancio di sostenibilità del Cluster.
- / Il restyling della rivista BIT – Bollettino dell'Innovazione Tecnologica: a partire dall'ultimo numero pubblicato a dicembre 2023 è stata rivisitata la grafica così da essere più coerente con la comunicazione, la valorizzazione e la promozione messe in campo dalla Regione Umbria, delle sue eccellenze, dai prodotti alle aziende, nei vari settori. Il BIT è stato corredato di una redazione di giornalisti in modo da dare voce e spazio agli imprenditori umbri attraverso un linguaggio fluido, più divulgativo e attenzionale. L'impaginato, dal format più contemporaneo e leggero, lascia molto più spazio alle immagini, in gran parte rappresentative dei prodotti e delle attività delle aziende protagoniste nei numeri. La pubblicazione, trimestrale, esce sia in versione cartacea che online. Un veicolo di comu-

nicazione che, attraverso macro argomenti, mette in risalto il grado di innovazione e di internazionalizzazione che investe le imprese umbre. Un chiaro intento che si sposa con l'attività portata avanti da Sviluppumbria, che l'Amministratore Unico ha inteso sostenere per diffondere quanto di meglio è in grado di esprimere la regione, anche grazie agli investimenti resi possibili con la gestione, da parte di Sviluppumbria, delle misure di sostegno ad aziende, famiglie e territori. I rimandi con il QR code ai video delle aziende o degli eventi che ne hanno l'opportunità, confermano le possibilità di un approfondimento oltre l'articolo, sfruttando le potenzialità offerte dalla crossmedialità.



49



ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E CLUSTER INTERNAZIONALI

Nel 2023 Sviluppumbria ha continuato a supportare l'internazionalizzazione dei principali cluster regionali seguendo l'approccio metodologico della promozione integrata del brand regionale e della sinergia tra pubblico e privato.

Per quanto concerne il Cluster Umbro dell'Aerospazio, la Società ha sostenuto la partecipazione di **UAC-Umbria Aerospace Cluster** alla 54a edizione dell'International Paris Air Show, che si è svolto a Parigi dal 19 al 25 giugno. Nel periodo di riferimento Sviluppumbria si è costantemente interfacciata con i rappresentanti del Cluster per definire al meglio le necessità di tutta la preparazione della presenza delle aziende in fiera, ivi compresi i capitoli tecnici per gli incarichi necessari alla progettazione e alla realizzazione dell'allestimento dello stand.

Diciassette le imprese del Cluster che hanno partecipato all'evento (AMCo, Angelantoni Test Technologies, CBL Electronics, Co.Me.Ar., Fomap, Fucine Umbre, N.C.M., O.M.A., QFP, Rampini Carlo, SERMS, Sky Eye Systems, Temis, Test Industry, Umbria Aerospace Systems, Umbragroup e VGA), in occasione del quale sono stati realizzati incontri istituzionali di alto livello (oltre 450 incontri "business to business") e firmati importanti contratti internazionali. L'iniziativa, che ha visto anche la partecipazione della Presidente della Regione Umbria, dell'Assessore regionale allo Sviluppo economico e dell'Amministratore Unico di Sviluppumbria, è stata accompagnata da un'intensa attività di comunicazione realizzata di concerto con il Cluster per presentare alla comunità regionale i risultati ottenuti e la crescita del Cluster medesimo che conta 40 aziende con un fatturato complessivo di 550 milioni di euro, di cui il 50% di esportazione diretta. Le aziende hanno circa 3.500 dipendenti diretti, dei quali oltre il 10% impegnati in ricerca e sviluppo. Oltre 110 i brevetti complessivamente registrati. Le attività di Sviluppumbria sono proseguite con le attività propedeutiche all'organizzazione della partecipazione del Cluster alla fiera internazionale Farnborough International Airshow che si terrà a Londra dal 22 al 26 luglio 2024. Con il sostegno di Regione Um-

bria e Sviluppumbria, UAC ha anche partecipato anche agli Aerospace & Defense Meetings che si sono svolti a Torino dal 30 novembre al 2 dicembre 2023 con la partecipazione di 20 imprese e lo svolgimento di 500 incontri business to business realizzati.

Per quanto concerne il **Cluster della Nautica**, Sviluppumbria ne ha curato la Presenza con uno stand regionale alla fiera METS di Amsterdam che si è tenuta al 15 al 17 novembre 2023. L'Umbria Nautical Cluster è composto da 10 aziende (Divania, Emu, Fratelli Canalicchio, Mazzocchi, Meccanica Cicioni, Mimma Interiors, Paolini, Rocco Marmi, Sifar Placcati, Zeus Power Technology) e conta complessivamente fatturati per circa 135 milioni di euro e circa 600 unità lavorative, arrivando a coinvolgere, fra indotto e sub forniture, circa mille persone.



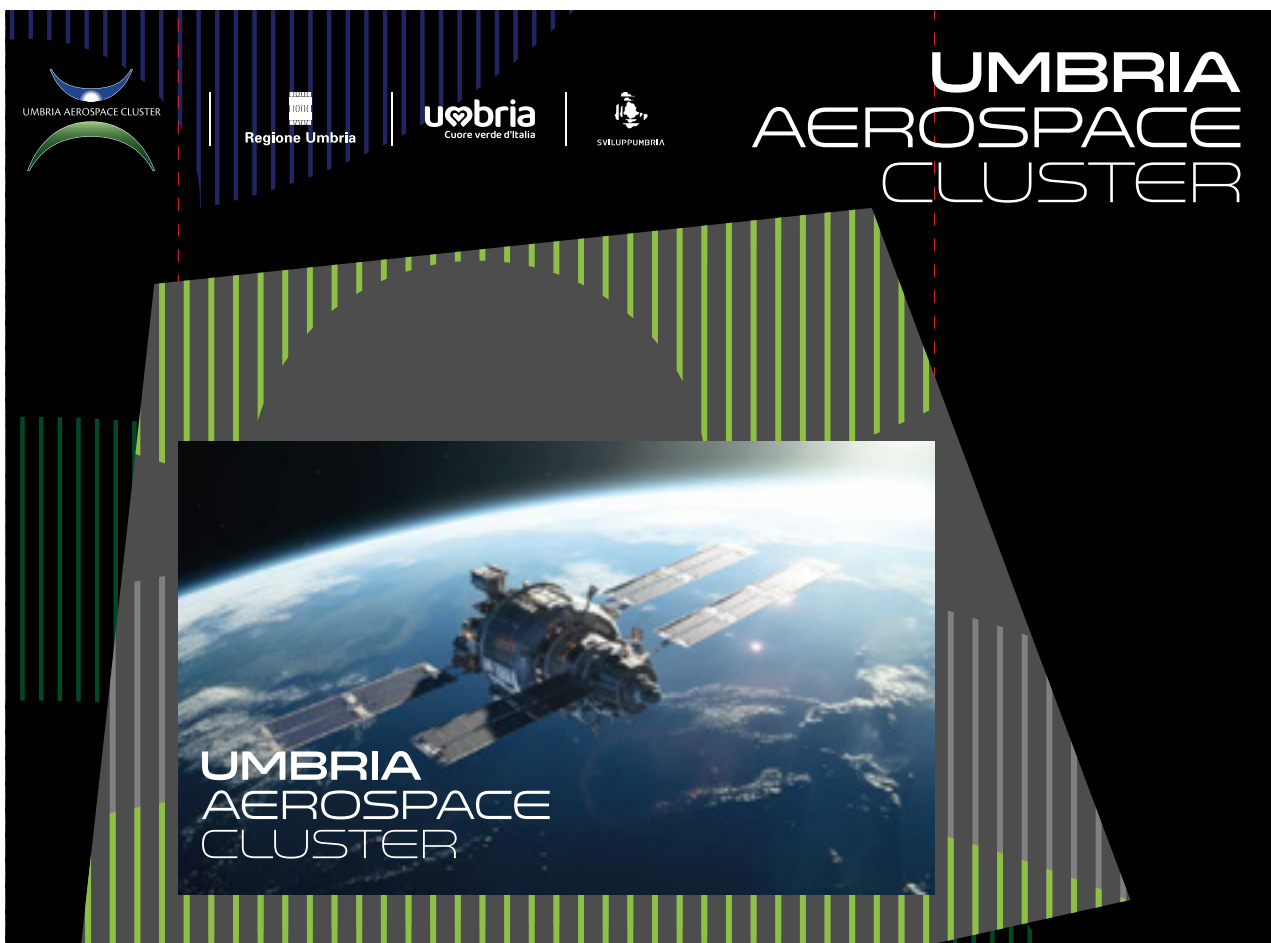
Attività di internazionalizzazione delle imprese

Ai sensi della DGR 480/22 e della convenzione sottoscritta in data 29.12.22 tra Regione Umbria e Sviluppumbria in materia di attività dell'internazionalizzazione delle imprese, Sviluppumbria attiva direttamente servizi e svolge attività e iniziative nell'ambito dei cluster internazionali, delle attività finalizzate al supporto dell'internazionalizzazione delle imprese e per il REO, Osservatorio Regionale sull'Export e Internazionalizzazione delle imprese.

Nell'ambito delle suddette iniziative Sviluppumbria, in collaborazione con il REO e gli uffici regionali competen-

ti, ha definito un programma di attività che, per il 2023, si è tradotto in diverse iniziative di formazione/informazione dirette alle imprese interessate a espandersi nei mercati esteri. Queste iniziative, che hanno riscontrato ampio interesse e partecipazione, con una media di 60 aziende iscritte ad evento, hanno visto il coinvolgimento dei principali attori del Sistema Paese (ICE, SACE, SIMEST, CDP), contribuendo anche all'implementazione dei due protocolli d'intesa siglati tra Regione Umbria e SACE e SIMEST per il supporto alle imprese nelle attività di export e internazionalizzazione, transizione ecologica e digitale e alle sinergie con la rete europea Enterprise Europe Network.

Inoltre Sviluppumbria, recependo le indicazioni contenute nella D.D. 5891 del 31/05/23, ha curato la prima edizione del premio Export Umbria Ambassador che si è tenuto presso i locali dell'Ex Borsa Merci a Perugia il 24 novembre 2023, con l'obiettivo di illustrare le potenzialità geografiche e settoriali dell'export umbro e creare un momento di attenzione, a livello regionale, sulle imprese umbre che contribuiscono attraverso la loro operatività internazionale a creare sviluppo, occupazione e a diffondere positivamente l'immagine dell'Umbria all'estero. L'evento ha visto premiati le seguenti imprese: per la categoria 'Beginners', l'impresa Italtechnics Srls; per la categoria 'PMI innovative', l'impresa Serranova Srl; per la categoria 'Players', l'impresa Talenti Spa; per la categoria 'Social impact', l'impresa Veragon Srl.



TASK FORCE PROGETTAZIONE EUROPEA

Nel corso del 2023 Sviluppumbria ha proseguito con l'attività di ricerca di opportunità di cooperazione offerte dai vari programmi settoriali e inter-regionali che proprio nel corso dell'anno sono entrati nel pieno della programmazione.

A giugno, in qualità di partner, Sviluppumbria ha partecipato al consorzio Interreg Europe Herition, volto alla promozione delle buone pratiche in merito al welfare culturale. Il progetto, con capofila un partner spagnolo, non ha avuto esito positivo ma verrà ripresentato nel 2024 con gli aggiustamenti necessari per superare le criticità riscontrate. Ha, inoltre, proseguito l'attività di progettazione unitamente alle altre Agenzie del Centro Italia e ai loro ecosistemi, con particolare riferimento alle università. Nell'ambito di queste specifiche azioni di collaborazione interregionale, Sviluppumbria ha organizzato una presentazione insieme al Politecnico delle Marche sul progetto di valorizzazione di itinerari turistico-culturali nei paesaggi olivicoli europei che è stato selezionato all'interno del programma della Settimana Europea delle Città e delle Regioni, svoltosi a Bruxelles a ottobre 2023. Alla presentazione hanno assistito circa 25 rappresentanti dei programmi di cooperazione Europea, della Commissione EU e delle istituzioni e agenzie dei Paesi UE interessati alle medesime tematiche.

Per quanto riguarda il ruolo di partner associato del progetto Horizon 2020 Be.Cultour, Sviluppumbria ha partecipato a numerosi seminari online organizzati sul tema del turismo culturale circolare, ed è stata presente agli eventi interpartenariali che si sono svolti a Bradford-Saltaire (UK) a maggio e a Sciacca (IT) a settembre 2023.

A gennaio 2023 Sviluppumbria ha co-organizzato un meeting in presenza insieme alla Camera di Commercio che ha illustrato il progetto Be.Cultour a una platea di circa 30 imprese turistiche umbre. Nello stesso contesto è stato presentato anche il progetto COSME TRAC.e, con l'apertura di un bando rivolto a PMI interessate a sviluppare tematiche di sostenibilità aziendale.

SME 2EU PLUS - EEN

Nel 2023 è entrata pienamente in operatività l'attività di coordinamento realizzata da Sviluppumbria nell'ambito del consorzio SME2EUplus che riunisce i partner di Umbria, Marche e Toscana della rete europea EEN Enterprise Europe Network, la più grande rete europea per l'internazionalizzazione e l'innovazione di impresa.

I partner del Consorzio sono: Confindustria Toscana, Confindustria Toscana Servizi, Unioncamere Toscana, Promofirenze, Confesercenti Eurosportello Toscana, Camera di Commercio dell'Umbria, Azienda Speciale della Camera di Commercio delle Marche Linfa e Compagnia delle Opere Pesaro. Oltre alle attività di coordinamento, nell'ambito del progetto Sviluppumbria ha attivato 9 advisor qualificati per erogare l'intera gamma dei servizi offerti alle imprese umbre da EEN, come: la ricerca di partner internazionali per cooperazione commerciale, produttiva e tecnologica; l'offerta di informazioni su legislazione UE, politiche europee, mercato unico e norme internazionali; l'orientamento su bandi; gli incontri B2B durante brokerage event. Sono state assistite complessivamente con action plan personalizzati 69 PMI (46 PMI hanno ricevuto servizi di advising personalizzati e 23 PMI hanno ricevuto servizi di partnering). In linea con i KPI assegnati, si sono raggiunti 5 achievement e 2 partnership agreement.

È stata prestata particolare attenzione all'erogazione dei servizi avanzati afferenti a sostenibilità e digitalizzazione in collaborazione con DINTEC-Consorzio per l'innovazione tecnologica di Unioncamere, Enea e Camere di Commercio Italiane. Con il coordinamento di Sviluppumbria si è realizzato nel 2023 il primo evento dedicato all'etichettatura ambientale dei prodotti e alla corretta gestione dei rifiuti derivanti dagli imballaggi al termine del loro utilizzo ai sensi delle direttive UE 2018/851 e 2018/852. L'evento, inserito nell'ambito delle celebrazioni ufficiali dei 30 anni del Mercato Unico Europeo, è stato realizzato il 7 giugno 2023 in collaborazione con il Laboratorio Chimico Camera di Commercio di Torino ed ha visto la partecipazione attiva di n. 70 PMI. In Umbria sono stati organizzati e promossi 16 eventi locali in collaborazione con diversi attori pubblici e privati nazionali ed internazionali (fra cui MAECI, ICE, SACE, SIMEST, CDP, Amazon) cui hanno partecipato complessivamente oltre 600 soggetti. Sono stati co-organizzati 7 brokerage event internazionali: Speed Match International Networking Event 2023 (24-25 maggio 2023); Innovat&Match, the matchmaking event of R2B - Research to Business (8-9 giugno Bologna); Torino Fashion Match 2023 (28-30 giugno Torino); IFIB 2023 · International Forum on Industrial Biotechnology and Bioeconomy" (28-29 sett 2023 Firenze); Virtual Brokerage Event at Innovation Village (on line 16-30 ottobre); Meet in Italy for Life Science Brokerage Event (on line 26-27 ottobre); B2B/B2S at ISM International Conference on Industry 4.0 and Smart Manufacturing (nov -dic 2023). È stata promossa la partecipazione a numerosi altri eventi organizzati da altri partner della rete nei settori fashion, tessile, innovazione e ricerca, aerospazio e nautica, agroalimentare, sostenibilità e bioeconomia.

2.4 Famiglie

Il 2023 si è caratterizzato come l'anno del rafforzamento delle attività a sostegno delle famiglie. Nell'ambito della gestione di avvisi in assistenza alla Regione Umbria, Sviluppumbria ha sostenute le famiglie umbre per supportare la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai centri estivi 2023 e per lo svolgimento di attività sportiva presso ASD o SSD umbre iscritte al CONI. Inoltre, con la Regione, è stato sostenuto il diritto allo studio scolastico al fine di contrastare il rischio di fallimento formativo precoce e di dispersione scolastica e formativa e di promuovere l'assolvimento dell'obbligo di istruzione mediante la destinazione di risorse per l'erogazione di borse di studio. Altre iniziative hanno avuto lo scopo di promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata così da facilitare il reinserimento/inserimento lavorativo delle madri successivamente alla nascita di un figlio e contrastare il fenomeno della denatalità.

54

È proseguita l'attività di Sviluppumbria, prorogando la convenzione con la Regione al 30/4/2024, di assistenza tecnica per l'esecuzione delle verifiche amministrative riguardanti progetti finanziati da Regione Umbria e gestiti dagli Enti locali a valere sul POR Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020.

Nel 2023 sono stati gestiti 5 progetti in affidamento dalla Regione di cui 4 per i contributi e 1 per l'assistenza tecnica.

PROGETTI	TIPOLOGIA PROGETTO
BANDO BORSE DI STUDIO 2023	CONTRIBUTI
Avviso Centri Estivi 2023	CONTRIBUTI
AVVISO VOUCHER SPORT 2023	CONTRIBUTI
Avviso Bonus Neo-mamme 2023	CONTRIBUTI
CONTROLLI FSE	ASSISTENZA

Domande pervenute ripartite per Provincia e Tipologia di Avviso/Bando

TIPOLOGIA DI AVVISO/BANDO	DOMANDE PG	DOMANDE TR	TOTALE DOMANDE
Avviso Bonus Neomamme 2023	1.815	507	2.322
Avviso Centri Estivi 2023	7.086	1.790	8.876
AVVISO VOUCHER SPORT 2023	9.758	2.641	12.399
BANDO BORSE DI STUDIO 2023	23.181	6.393	29.574
TOTALE	41.840	11.331	53.171

Totale Contributi concessi ripartito per Tipologia Avviso/Bando

TIPOLOGIA DI AVVISO/BANDO	DOMANDE PERVENUTE	CONTRIBUTI CONCESSI (EURO)
Avviso Bonus Neomamme 2023	2.322	2.786.400
Avviso Centri Estivi 2023	8876	2.233.000
AVVISO VOUCHER SPORT 2023	12.399	1.200.000
BANDO BORSE DI STUDIO 2023	29.574	6.000.000
TOTALE	53.171	12.219.400

Un nuovo strumento gestito in collaborazione con la Regione Umbria è stato l'Avviso per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore delle madri con bambini fino ad 1 anno d'età per finalità conciliative

BONUS CONCILIATIVO NATALITÀ 2023

Obiettivi

Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata così da facilitare il reinserimento/inserimento lavorativo delle madri successivamente alla nascita di un figlio e contrastare il fenomeno della denatalità. L'avviso prevede l'erogazione di un contributo economico a fondo perduto alle madri naturali, adottive o affidatarie, lavoratrici o in cerca di lavoro, con figli di età pari o inferiore a 12 mesi.

Durata dei progetti

Da aprile 2023 a dicembre 2023

Tipologia di finanziamento

La dotazione finanziaria è pari ad € 1.089.611,05 a valere sul PR Umbria FSE+ 2021-2027 dell'Asse Occupazione – Obiettivo Specifico C).

Importo minimo e massimo

L'entità del beneficio ammonta a 1.200,00 € complessivi per ciascun figlio.

Beneficiari

Le madri naturali, adottive o affidatarie residenti in Umbria da almeno due anni anche non continuativi, cittadine italiane o comunitarie o extracomunitarie in possesso di regolare permesso di soggiorno di durata non inferiore a sei mesi che abbiano uno o più figli di età pari o inferiore a 12 mesi e il cui ISEE ordinario o corrente del nucleo familiare risulti pari o non superiore ad € 30.000,00. Possono essere madri occupate o disoccupate ai sensi della normativa vigente.

Spese ammissibili

Erogazione di un contributo economico a fondo perduto pari a € 1.200,00 complessivi per ciascun figlio.

55

Principali risultati



per Provincia:
Terni: 507
Perugia: 1.815

Assistenza tecnica per i controlli di I livello dei bandi attivati a valere sul POR FSE 2014-2020 a favore di persone e famiglie destinatarie di servizi socio-assistenziali.

In generale, i controlli di I livello sono diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni e a garantire la correttezza, la regolarità e la legittimità degli interventi finanziati, sotto l'aspetto amministrativo, contabile e finanziario, nonché l'effettività della realizzazione nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria, conformemente alla normativa comunitaria e nazionale pertinente.

56

Sviluppumbria esegue le verifiche di primo livello nella fase di pre-certificazione della spesa pubblica da parte della competente Autorità Regionale alla Commissione Europea, ovvero accerta sotto la propria responsabilità la regolarità degli aspetti amministrativi, contabili e finanziari, tecnici e fisici delle operazioni per le quali gli Enti Locali fanno richiesta di rimborso alla Regione Umbria. Questa attività si conclude con la proposta di attestazione della spesa, condizione necessaria per la conseguente certificazione della stessa POR FSE UMBRIA a favore del bilancio pubblico regionale.

Nel corso del 2023 Sviluppumbria ha controllato centinaia di progetti afferenti l'economia sociale e del terzo settore quali gli Avvisi Family Help, Vita indipendente, Non Autosufficienza, SAL Servizi di accompagnamento al lavoro per adulti e giovani disabili finanziati dalle "Zone sociali" capofila Perugia, Assisi, Unione dei Comuni del Trasimeno, Città di Castello, Gubbio, Marsciano, Foligno, Assisi, Spoleto, Norcia, Narni, Terni e Orvieto.

Dall'inizio dell'attività alla data del 31/12/2023 è stata controllata una spesa del valore complessivo di circa € 11.285.000.

2.5 Territori

2.5.1 – *Promozione Turistica dell'Umbria*

La gestione del Piano di promozione turistica 2023 rientra nell'obiettivo di assicurare al turismo e a Sviluppumbria, che attua la quasi totalità delle attività di promozione turistica regionale, un ruolo di primo piano nella partecipazione alla crescita regionale e al sostegno agli stakeholder privati e pubblici del settore. L'azione di Sviluppumbria è volta alla gestione dell'intero range delle iniziative promozionali e del ciclo di vita delle attività, a partire dal rapporto con i soggetti territoriali pubblici e privati, fino al follow-up e alla valutazione dell'efficacia delle iniziative.

Anche per il 2023 i progetti principali hanno riguardato le seguenti attività:

- / gestione e sviluppo del portale Umbria Tourism;
- / sviluppo e promozione dei prodotti turistici connessi al Turismo lento (Cammini e Ciclovie);
- / promozione turistica dell'Umbria tramite la progettazione e partecipazione a eventi e fiere.

57



Gestione e sviluppo del portale Umbria Tourism

La Regione Umbria, con DGR 1059/2023, ha individuato Sviluppo Umbria quale soggetto attuatore delle strategie regionali in materia di comunicazione turistica digitale e, quindi, referente unico per la gestione organizzativa, contenutistica e tecnologica del DMS Umbriatourism, in grado di assicurare continuità con le azioni finora intraprese.

Nel corso del 2023 si è rafforzata la gestione ordinaria del sistema Umbriatourism che si compone di attività primarie/verticali di gestione del Portale, dei social e dell'utenza, e di attività orizzontali di supporto, essenziali a quelle primarie.

Nell'anno di riferimento, oltre 1.500.000 utenti hanno visitato il Portale Umbriatourism, con un piccolo calo di utenti italiani ed un significativo aumento di quelli esteri, soprattutto da Francia, Germania, UK e USA (fonte Google Analytics).

Gli operatori che hanno fatto richiesta di accredito sono stati oltre 2.000, con oltre 1.140 strutture ricettive, 103 Tour operator e 73 Guide turistiche / Accompagnatori turistici.

Le attività sono state focalizzate sull'incremento numerico delle più recenti tipologie di operatori accreditabili (frantoi, cantine, ristoranti, noleggi) e sull'introduzione di nuove tipologie: birrifici e fattorie didattiche. Per i produttori si registra una crescita totale del 65%.

Sono stati avviati, inoltre, gli interventi (mapping, analisi dei fabbisogni per il tracciamento dei cookies, passaggio da Google Universal al GA4) volti a garantire l'interoperabilità di Umbriatourism con il TDH nazionale (Italia.it) attraverso l'evoluzione e l'integrazione del sistema nativo di API (Application Programming Interface), nonché le attività per rendere il portale compliant alla normativa GDPR e per permettere il tracciamento dei dati utili a conoscere il comportamento degli utenti e ad impostare strategie di comunicazione e di promozione. Durante la fase di esecuzione di queste attività lo scambio dei contenuti con Italia.it. è stato curato con invii legati ai rispettivi piani editoriali.

In occasione del Vinitaly di Verona 2023, è stato organizzato uno slot dedicato ad Umbriatourism e le cantine, che ha visto coinvolti i due assessori regionali di riferimento e numerosi operatori del settore.

L'attività redazionale, con approccio data driven, ha garantito attraverso l'elaborazione di specifici Piani editoriali e il costante monitoraggio dei processi organizzativi, l'aggiornamento di eventi, dei POI e di itinerari. L'attività ha comportato la pubblicazione di card su base stagionale e tematiche, oltre alla razionalizzazione e revisione dei contenuti del portale Umbriatourism. Sono state realizzate newsletter dedicate agli utenti con cadenza mensile sui principali eventi e temi del periodo di riferimento.

Sono stati implementati gli strumenti di marketing operativo e di monitoraggio utili a rendere più agevole e immediato l'accredito degli operatori ed è stato, inoltre, definito un processo di monitoraggio della rispondenza delle attuali offerte, servizi e prodotti pubblicati nel portale ai requisiti di qualità utili alle campagne promozionali turistiche. Ciò ha portato a registrare un aumento del numero di operatori accreditati rispetto al 2022 e all'ottimizzazione dei profili, delle offerte, dei servizi e dei prodotti pubblicati in Umbriatourism.

Costante l'impegno per le attività di formazione e di supporto per gli operatori nella fase di accreditamento e nel caricamento delle informazioni del profilo, delle offerte e dei servizi.

Per i canali social di Umbriatourism sono stati definiti piani editoriali mensili in linea con le maggiori tendenze del periodo ed è stata realizzata una nuova ed originale veste grafica per reel, post e storie che interpreta il nuovo marchio collettivo della Regione Umbria e, al contempo, accresce l'impatto visivo dei post.

Durante il 2023 è stato pubblicato un avviso rivolto agli operatori del settore della ristorazione accreditati per la partecipazione al progetto social "Umbria taste" che ha visto la realizzazione di video di ricette tipiche o reinterpretazioni della cucina umbra basate sulla stagiona-

lità dei prodotti e sulle specificità dai vari territori. Il progetto era rivolto a promuovere e a valorizzare l'enogastronomia ed i prodotti tipici della Umbria nell'anno del premio Best in Travel di Lonely Planet, per la sezione sapori. Tale progetto ha visto la partecipazione di numerosi operatori nonché la creazione di una apposita sezione nel portale in "Vivere l'Umbria - Enogastronomia".

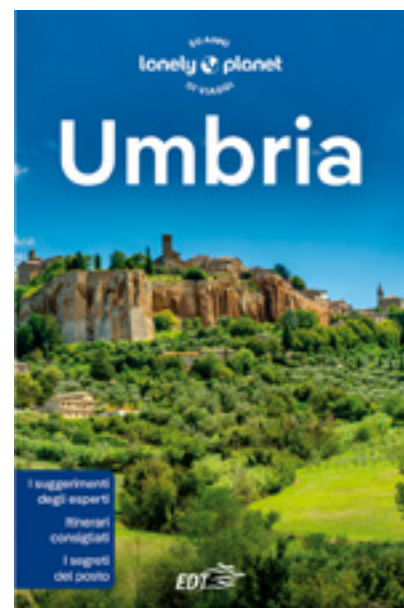
È stato inoltre organizzato, in collaborazione con l'evento "l'Umbria che Spacca", un progetto che ha visto il coinvolgimento di influencer per la pubblicazione di reel e post sul canale Instagram per aumentare le interazioni del profilo di Umbriatourism.

Attraverso i bandi regionali "Umbria aperta" è proseguita l'attività di configurazione dei sottoportali dedicati ai raggruppamenti di Comuni anche attraverso la formazione ed il supporto per il popolamento di contenuti. Tale attività ha comportato un notevole impegno anche al fine di creare una governance del territorio utile a sviluppare reti di collaborazioni locali in vista delle modifiche che interverranno con la nuova legge sul turismo.

Sono state attivate numerose campagne su social network (Meta, You Tube, Tik Tok) e per il web (Google) rivolte a contesti nazionali, europei ed extraeuropei. Nel periodo 2023 è proseguito il rafforzamento delle campagne di promozione dell'Umbria e delle offerte del portale nel mercato italiano, nei paesi UE ed extra UE. I risultati ottenuti confermano l'importanza e l'efficacia sia degli strumenti utilizzati che delle impostazioni volte anche a valorizzare la promo-commercializzazione con soluzioni connesse all'Intelligenza artificiale.

Nel corso dell'anno è stata seguita un'attività insieme a Lonely Planet per la creazione di contenuti, post e reel da pubblicare e promuovere sui loro canali nel mercato americano ed europeo. I risultati ottenuti sono stati considerati da Lonely Planet entusiasmanti e superiori alla media di analoghe attività con le destinazioni.

59



Sviluppo e promozione dei prodotti turistici connessi al Turismo lento (Cammini e Ciclovie)

Le attività realizzate da Sviluppumbria si caratterizzano per il supporto a un'offerta integrata in grado di valorizzare non solo gli itinerari umbri in sé, ma tutto il complesso dell'offerta territoriale e dei valori identitari a essa connessi, rivolgendosi allo stesso tempo a fasce di utenza ampie e variegata e non più di nicchia. Le attività realizzate nel settore del turismo lento, oltre a produrre evidenti benefici di natura economica e occupazionale, hanno importanti ricadute territoriali quali: la rigenerazione dei piccoli borghi fuori dalle principali rotte turistiche; il recupero e conversione del patrimonio culturale e architettonico, civile e religioso; la promozione e commercializzazione dei prodotti locali, favorendo l'integrazione del reddito delle comunità rurali; la nascita di nuove forme di occupazione; la promozione di stili di vita salutari, legati alla riscoperta dei sentieri e degli itinerari a piedi; l'aggregazione sociale nei centri abitati e l'orgoglio dell'identità locale.

Le principali attività svolte sono riconducibili a un marketing mix evoluto rispetto al passato, perché integrato alle opportunità offerte a livello digitale e concepito per le diverse tipologie di turismo: progettazione territoriale e piani di qualità, advertising, piani di comunicazione e informazione ai media di settore, web, azioni di comarketing editoriali, ricerche e studi del mercato, formazione, un'ampia gamma di prodotti editoriali e sostegno agli operatori turistici e, infine, facilitazione dell'ecosistema del turismo lento formato da enti, imprese, associazioni civili e religiose, università e centri di ricerca.

Con il Progetto del Piano di Promozione Nazionale, in virtù del successo riscontrato con il PPN2020, per la seconda annualità (2023/2024) è stato riconosciuto alla Regione Umbria, il ruolo di capofila delle Regioni e Province Autonome italiane per il tema Turismo Lento (Cammini, Arte, Beni Culturali). Nel contesto nazionale e internazionale i prodotti turistici "Cammini" e itinerari di Turismo Lento si confermano il prodotto di punta dell'Umbria, tanto che è riconosciuto alla Regione un ruolo primario a livello nazionale. Il progetto nasce da un accordo di programma, rinnovato per il secondo anno, tra il Ministero del Turismo e

la Commissione Politiche per il Turismo della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, in collaborazione con ENIT, con la Regione Umbria, in qualità di capofila per la valorizzazione degli asset quali il turismo lento, con la declinazione dei cammini, dell'enogastronomia, dell'arte e dei beni culturali. L'affidamento alla Regione Umbria da parte del Ministero del Turismo del ruolo di capofila delle 20 regioni italiane per la realizzazione del Piano di Promozione Nazionale sul Turismo Lento è la conferma dell'impegno e delle competenze profuse nel settore. Per svolgere questo importante compito di coordinamento e soprattutto di realizzazione di un'efficace attività promozionale, la Regione Umbria ha confermato il ruolo strategico di Sviluppumbria conferendole il mandato a operare per la realizzazione delle attività promozionali nazionali.

A partire da ottobre 2023, mese di avvio del progetto, Sviluppumbria si è occupata principalmente di:

- / adattamento del concept strategico di comunicazione;
- / attività di ufficio stampa;
- / definizione Piano mezzi;
- / acquisti spazi media;
- / azioni di comunicazione e promozionali: Coordinamento e gestione azioni promozionali sui media;
- / progettazione di materiale promozionale (progettazione, coordinamento, redazione testi, reperimento materiale fotografico e video, ecc.);
- / ideazione e organizzazione del più grande evento nazionale sui cammini dal titolo CAMMINI APERTI: 42 eventi sui Cammini d'Italia nel weekend del 13/14 aprile 2024;
- / azioni promozionali in co-marketing;
- / social media strategy.

L'avvio delle attività del PPN è avvenuto al TTG di Rimini con la presenza di assessori e delegati delle 21 Regioni e Province autonome italiane, alla presenza del segretario generale del Ministero del Turismo, dell'AD di ENIT, e di stampa nazionale.

Altro importante progetto avviato nel 2023, relativo al tema del Turismo Lento, è la SCHEDA 31 CIPE CAMMINI

RELIGIOSI DI SAN FRANCESCO, DI SAN BENEDETTO E VIA LAURETANA. Dopo aver partecipato alla progettazione, il personale di Sviluppumbria ha quindi offerto servizi di supporto, in forma strumentale alla Regione Umbria, per la realizzazione organica, che tenesse conto non solo delle esigenze infrastrutturali evidenti a una prima analisi (segnaletica, manutenzione, mappatura, sicurezza), ma anche della necessità: di far dialogare realtà diverse e metterle a sistema (utenti finali, Comuni, associazioni civili e religiose, Università e centri di ricerca e imprese e operatori economici); assicurare la centralità dei fabbisogni dell'utente finale (il pellegrino/camminatore); monitorare le possibili criticità di fruibilità, causate dai cantieri, predisponendo a tal fine sistemi di alert capaci di coinvolgere gli utenti; creare un supporto informativo per garantire la coerenza tra gli interventi infrastrutturali e i valori identitari promossi dai cammini quali la sostenibilità ecologica e il turismo lento.

In virtù dell'efficace gestione dei fondi per interventi infrastrutturali per i cammini religiosi della scheda 31 del CIPE (Via di Francesco, Cammino di san Benedetto e Via Lauretana), la Regione Umbria è stata individuata come capofila delle Regioni Emilia Romagna, Toscana, Lazio e Marche, per gli interventi, questa volta di tipo promozionale, per i medesimi cammini. Futura dotazione finanziaria di circa € 1.690.000.



61



Promozione turistica dell'Umbria tramite la progettazione e partecipazione a eventi e fiere

Anche su questo tema nel 2023 Sviluppumbria ha svolto numerose attività di promozione e più specificatamente:

Press tour per la promozione dell'Oleoturismo, 6-7 febbraio 2023

Nella prima settimana di febbraio è stato realizzato in Umbria un evento interamente dedicato alla promozione dell'oleoturismo. In particolare, nell'ambito dell'Anteprima dell'Olio Evo Dop Umbria, hanno visitato l'Umbria 15 giornalisti del settore Enogastronomia e Turismo. Stante l'importanza di questo settore per il territorio si è contribuito alla realizzazione e buona riuscita del press tour con la copertura dei costi previsti per le riprese video, il fotografo e una navetta. Si è trattato di un'opportunità per promuovere la regione in un segmento che necessita di costante stimolo. Inoltre, è stata l'occasione per portare a conoscenza di un vasto pubblico anche le realtà meno note della regione come quelle della Valnerina, così duramente colpite dal terremoto del 2016, attraverso un itinerario che è andato a toccare le eccellenze gastronomiche dell'area.

Fiera Bit di Milano, 12-14 febbraio 2023

La Regione Umbria ha partecipato alla Fiera Bit di Milano con uno stand di 80 mq in grado di ospitare 10 operatori regionali. La Fiera, svoltasi dal 12 al 14 febbraio presso l'Allianz-Mico, ha avuto come tema trasversale lo SLOW TOURISM, rivolto ad un viaggiatore che cerca un'offerta turistica mirata sia a livello nazionale che internazionale. La manifestazione ha visto il coinvolgimento di destinazioni italiane ed estere, tour operator, agenzie di viaggi specializzate, piattaforme on-line, riviste di settore, accompagnatori e guide turistiche, associazioni culturali, associazioni sportive e aziende che organizzano attività culturali, sportive ed eno-gastronomiche. Bit ha ospitato circa 400 Hosted Buyer Internazionali che hanno avuto un'ulteriore opportunità di business attraverso degli Speedy Meeting gratuiti che si sono svolti in un'area dedicata. Come previsto dall'Asse 8 del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020, è stata portata avanti in questa sede un'appropriata attività di promozione turistica a favore dei territori colpiti dal terremoto del 2016 tramite un insieme di azioni promozionali che si articolano su più livelli attraverso azioni per:

- / favorire l'aumento delle presenze turistiche dell'area Valnerina drasticamente ridottesi a seguito del sisma;
- / coinvolgere un maggior numero di tour operator e buyers interessati a conoscere quest'area della nostra regione;
- / evidenziare le peculiarità territoriali della Valnerina a partire dai cammini e dalle ciclovie favorendo al tempo stesso il turismo slow, a basso impatto ambientale e all'aria aperta;
- / rafforzare la conoscenza delle bellezze paesaggistiche e naturali dell'area del cratere presso la platea della fiera.

È stata, inoltre, organizzata una conferenza stampa all'interno della fiera per presentare gli eventi e gli anniversari del 2023 partendo dai 500 anni del Perugino, passando per i 50 anni di Umbria Jazz, senza dimenticare la promozione delle nostre eccellenze enogastronomiche.

RoadShow Olanda e Norvegia, 28 – 30 marzo 2023

Nell'ottica dell'ampliamento dei flussi turistici internazionali verso l'Umbria e della promozione del territorio attraverso le sue eccellenze, si colloca un Roadshow di promozione territoriale rivolto a due importanti mercati del Nord Europa: Olanda e Norvegia. L'iniziativa promozionale umbra si inserisce nel contesto più ampio del progetto che vuole raccontare l'Umbria a una platea qualificata in grado di apprezzare l'offerta della regione sia dal punto di vista turistico e culturale sia da quello ambientale e imprenditoriale. Un percorso che vuol valorizzare le peculiarità del territorio al fine di generare nuove opportunità e rafforzare il legame tra l'Umbria, l'Olanda e la Norvegia. L'appuntamento in Olanda si è svolto il 28 marzo presso l'istituto italiano di cultura di Amsterdam dove un gruppo selezionato di appassionati, professionisti e giornalisti olandesi del turismo è stato invitato ad approfondire la conoscenza di alcune delle peculiarità ed attrazioni della regione. L'evento ha incluso un focus speciale della Galleria Nazionale dell'Umbria sul maestro rinascimentale Perugino e una presentazione musicale dedicata al Jazz per promuovere i 50 anni di Umbria Jazz. L'importanza del mercato olandese per il settore turistico umbro è nota: i visitatori provenienti dai Paesi Bassi, scelgono da tempo l'Umbria per le loro vacanze e il paese è costantemente uno dei principali mercati esteri della regione. Il 30 marzo 2023 è presso l'istituto italiano di cultura di Oslo si è svolta una serata all'insegna della promozione dell'eccellenza del patrimonio artistico dell'Umbria. Sviluppumbria, per conto della Regione e in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Oslo ed Enit Scandinavia, ha infatti invitato un gruppo selezionato di professionisti del turismo e giornalisti norvegesi, nonché di appassionati dell'Italia, per illustrare loro alcune delle peculiarità ed eccellenze della regione. Anche in questo caso, c'è stato l'intervento della Galleria Nazionale dell'Umbria con un focus sulla mostra dedicata al Perugino e una presentazione musicale dedicata al Jazz per promuovere i 50 anni di Umbria Jazz.



63



“Vinitaly”, Verona, 2 – 5 aprile 2023

Al fine di ampliare i flussi turistici verso la regione e la promozione del territorio attraverso le sue eccellenze, si è supportata la presenza della regione Umbria in ambito turistico all'interno della prestigiosa manifestazione dedicata all'enologia “Vinitaly”.

L'Umbria è spesso vista sia a livello nazionale che internazionale come meta per gourmet, una regione in cui poter assaporare gusti autentici e vini di qualità. La partecipazione del settore turistico a Vinitaly 2023 punta proprio alla sua promozione, vista l'importanza della motivazione al viaggio legata all'enogastronomia. In quest'ottica, si è ritenuto importante contribuire e sostenere lo sforzo messo in campo da tante cantine umbre attraverso la personalizzazione grafica dello stand regionale al Vinitaly 2023, in linea con quanto già fatto in occasione di manifestazioni del settore turistico.

Press Tour per giornalista francese “Le Figaro”, aprile - maggio 2023

Tra la fine di aprile e i primi di maggio una giornalista francese del magazine “Le Figaro” è stata in Umbria per redigere uno speciale di nove pagine sul cashmere in Umbria; uno sguardo inconsueto per scoprire la regione che, però, ben si sposa con la tipologia di lettore de “Le Figaro Magazine”. Si è trattato sicuramente di un'opportunità per promuovere il territorio in un mercato di prossimità che, negli ultimi anni, sta movimentando flussi importanti verso l'Umbria. Inoltre, è stata l'occasione per portare a conoscenza del pubblico francese anche le realtà della Valnerina, così duramente colpite dal terremoto del 2016, rafforzando la conoscenza delle bellezze paesaggistiche e naturali dell'area. La presenza sui media francesi è fondamentale per incrementare i flussi turistici provenienti da questa nazione e potrebbe fungere da volano anche per aree meno conosciute del nostro territorio. La giornalista è stata in Umbria nella prima settimana di maggio e ha coperto direttamente i costi di trasporti e alloggio, mentre ha chiesto la co-

pertura dei costi dei pasti per sé e per il fotografo, così come un servizio di guida turistica.

Fam Trip Nord America e Gran Bretagna, maggio 2023

Al fine di favorire i flussi turistici provenienti dal Nordamerica e dalla Gran Bretagna, è stato organizzato nel mese di maggio 2023 un fam trip per otto tour operator provenienti da queste aree. In particolare, sono stati coinvolti tour operator interessati a promuovere l'Umbria sia dal punto di vista naturalistico e culturale sia attraverso le produzioni tipiche agroalimentari e le attività peculiari della regione con un focus per il segmento alto spendente. Infatti, è stata organizzata una collaborazione con soggetti territoriali in grado di contribuire alla realizzazione dell'itinerario attraverso la messa in campo di risorse proprie per la copertura dei costi di vitto e di alloggio.

Con questa azione si è ottenuto il massimo rendimento dall'assegnazione del premio Lonely Planet come miglior destinazione 2023, un'occasione unica per incrementare l'interesse verso la l'Umbria e gli arrivi provenienti dai paesi anglofoni. Inoltre, come previsto dall'asse 8 del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020, è stata portata avanti un'appropriata attività di promozione turistica anche a favore dei territori colpiti dal terremoto del 2016 al fine di:

- / favorire l'aumento delle presenze turistiche dell'area Valnerina drasticamente ridottesi a seguito del sisma;
- / coinvolgere un maggior numero di turisti interessati a conoscere quest'area della regione;
- / rafforzare la conoscenza delle bellezze paesaggistiche e naturali dell'area Valnerina presso i tour operator selezionati.

La presenza dei tour operator nordamericani e inglesi è importante per incrementare i flussi turistici alto spendenti provenienti da queste aree e potrebbe fungere da volano anche per aree meno conosciute del territorio.

Meeting Rimini 2023, 20-25 agosto 2023

Il Meeting di Rimini, grazie alla sua storia quarantennale, si è affermato come una manifestazione dal carattere spiccatamente internazionale, capace di attirare l'interesse di migliaia di giovani ma anche dei rappresentanti delle più alte istituzioni e imprese italiane ed internazionali. Il Meeting ha rappresentato l'evento "ideale" per pianificare un'azione di presenza istituzionale e/o promozionale per poter interagire con il pubblico, con i media o con i tanti ospiti presenti all'evento. All'interno dello stand Umbria, di 80 mq, sono state effettuate attività promozionali, distribuito materiale informativo e realizzate attività specificamente dedicate alle famiglie, senza dimenticare la valorizzazione dell'area della Valnerina colpita dal terremoto del 2016. In questo contesto, infatti, è stata portata avanti un'opportuna attività promozionale con particolare riguardo alla cosiddetta area del cratere al fine di favorire i flussi turistici verso queste zone. Inoltre, in occasione della 44ª edizione del Meeting per l'amicizia fra i popoli, è stato realizzato un percorso dedicato ad Alberto Burri che parta dall'esplosione della materia con tutta la sua energia intrinseca e si sviluppi nel tentativo dell'artista di plasmarla dandole una forma e un equilibrio, segno di un tentativo di controllo sulla casualità da parte dell'uomo.



65



TTG Incontri Rimini 2023, 11-13 ottobre 2023

Il TTG Incontri di Rimini rappresenta l'evento clou dell'anno per il settore, la manifestazione italiana di riferimento per la promozione del turismo mondiale in Italia e per la commercializzazione dell'offerta turistica italiana nel mondo. Con oltre 130 destinazioni è la fiera italiana con il più alto numero di Paesi rappresentati. La manifestazione è totalmente business to business ed è il principale marketplace del turismo in Italia. Sviluppo Umbria ha organizzato la partecipazione umbra con uno stand della dimensione complessiva di 418 mq in grado di ospitare fino ad un massimo di 52 operatori turistici umbri. Si è riservata una parte dello stand ai raggruppamenti di Comuni, mentre un'altra area è stata destinata agli operatori turistici regionali. Hanno partecipato 11 Comuni capofila, 29 operatori turistici e si sono svolte oltre 19 presentazioni presso lo Stand Umbria. Per l'edizione 2023, inoltre, l'allestimento ha inteso valorizzare il brand system regionale e le aree colpite dal terremoto del 2016. Infatti, come previsto dall'asse 8 del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020, è stata portata avanti in questa sede un'appropriata attività di promozione turistica a favore dei territori colpiti dal sisma al

fine di sostenere la ripresa turistica dell'area tramite un insieme di azioni promozionali che si sono articolate su più livelli al fine di contribuire ai seguenti risultati:

- / favorire l'aumento delle presenze turistiche dell'area Valnerina;
- / coinvolgere un maggior numero di tour operator e giornalisti di settore interessati a conoscere quest'area della nostra regione;
- / evidenziare le peculiarità territoriali della Valnerina a partire dai cammini e dalle ciclovie, favorendo al tempo stesso il turismo slow, a basso impatto ambientale e all'aria aperta.

Lo stand Umbria è stato valorizzato anche dalla presenza di un servizio catering con prodotti tipici umbri in grado di valorizzare al meglio le eccellenze enogastronomiche regionali, che rappresentano un forte attrattore turistico per la regione. Sono stati anche organizzati dei momenti di animazione/degustazione per coinvolgere giornalisti ed operatori del settore. Inoltre, è stata realizzata un'area presentazioni da destinare ai diversi territori che, in questo modo, hanno illustrato al grande pubblico le peculiarità di molteplici aree dell'Umbria con un calendario di attività e presentazioni che si sono articolate durante tutte le giornate di manifestazione.

66



“Monografia Turismo Umbria “Un viaggio attraverso i sensi” e valorizzazione Valnerina” giugno – ottobre 2023

La rivista monografica “Umbria, un Viaggio attraverso i sensi” ha presentato ad un vastissimo pubblico italiano ed internazionale l’Umbria turistica in una veste nuova e ricca di glamour con una particolare attenzione alla Valnerina. Il risultato finale del prodotto editoriale a scopo promozionale è la sintesi di una strategia di marketing editoriale e si propone i seguenti obiettivi:

- / classificazione immagine e promozione turistica dell’Umbria;
- / incentivazione degli eventi e periodicità tematica per l’incoming turistico.
- / opportunità di lancio internazionale dell’area turistica della Valnerina.

WTM 2023 Londra, 6-8 novembre 2023

Il WTM-World Travel Market 2023 si è svolto dal 6 al 8 novembre a Londra. Si tratta di uno degli appuntamenti internazionali principali dell’industria turistica mondiale, una fiera per il business-to-business che offre agli addetti del settore l’opportunità di creare contatti. Durante l’evento, con una durata di 3 giorni, c’è stata la possibilità di partecipare a sessioni di conferenze, tavole rotonde e one-to-one meetings con buyers internazionali. La Regione Umbria ha partecipato alla Fiera attraverso uno stand regionale di 30 mq, in grado di ospitare sei operatori turistici umbri. Allestito all’interno del padiglione Italia, gestito da Enit, ha avuto l’obiettivo di promuovere la regione sul mercato anglosassone con particolare riguardo alle peculiarità naturali e culturali della regione. Il mercato inglese si conferma come uno dei più interessanti per la regione e si ritiene necessario presidiare tale mercato e continuare nelle attività promozionali.

ILTM CANNES 2023 International Luxury Travel Market, 4-7 dicembre 2023

Nell’ambito delle attività di promozione turistica 2023, c’è stata la partecipazione al Salone del Lusso ILTM di Cannes con una postazione dedicata a un operatore turistico regionale del segmento lusso all’interno del padiglione Italia gestito da Enit. Il Luxury Travel Market International è l’evento principale per il settore business-to-business per i viaggi di lusso e fornisce una piattaforma globale nel settore dei viaggi di alta fascia con la creazione di una rete esclusiva di industrie d’élite. La manifestazione è destinata ai soli operatori turistici professionali specializzati in tale segmento. Nel corso dei quattro giorni di ILTM Cannes, si sono svolti appuntamenti di contrattazione B2B con VIP buyer selezionati dall’ente organizzatore.

2.5.2 – Gestione del Patrimonio Immobiliare della Regione

Come per tutte le attività prevista da Statuto, Sviluppo Umbria, con proprio personale specializzato e dedicato, si è occupata della gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione Umbria, come indicato nella L.R. 1/2009, art. 2, comma 4, lett. h. Di seguito, in sintesi, si riportano i principali ambiti di attività previsti per l'anno 2023:

- / analisi, aggiornamento e predisposizione del Conto Generale del Patrimonio e dell'Inventario e delle Concessioni al 31.12.2022 in attuazione al D.lgs. 118/2011;
- / elaborazione dell'elenco del patrimonio immobiliare regionale (fabbricati) da trasmettere al servizio regionale Demanio, Patrimonio e Logistica per il giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Umbria per l'esercizio finanziario 2022 elaborato per richiesta della Corte dei Conti;
- / predisposizione e calcolo delle rate IMU, acconto e saldo, per tutti i cespiti del Patrimonio della Regione assoggettati al tributo, compilazione delle dichiarazioni sulle variazioni intervenute nel corso dell'anno precedente;
- / gestione dell'attuale SIT (Sistema Integrato Territoriale) dedicato all'inserimento, aggiornamento e storicizzazione dei dati, delle informazioni e dei documenti/atti riguardanti il patrimonio immobiliare regionale;
- / procedure di regolarizzazione e aggiornamento dei dati catastali delle unità immobiliari presenti sia al catasto terreni che fabbricati, su richiesta della proprietà e funzionale alle attività di gestione/valorizzazione; volture degli atti trascritti presso le Conservatorie dei Registri Immobiliari ma non presso l'Ufficio Territoriale;
- / procedimenti di asta pubblica, vendita diretta e nuove concessioni, come previsto dalla L.R. n.10/2018, dei beni già oggetto di stima e autorizzati dalla Regione Umbria;
- / attività di supporto in assistenza tecnico/amministrativa per le richieste che pervengono dal Servizio Patrimonio;
- / programmazione e attuazione dei necessari sopralluoghi riguardanti i beni immobili regionali di più recente acquisizione o che possono aver subito nel tempo variazioni del loro stato, finalizzati sia alle attività di gestione/valorizzazione pianificate e/o richieste dalla proprietà, che all'inserimento e/o aggiornamento delle informazioni e dei dati funzionali all'interno dell'applicativo SIT dedicato;
- / elaborazione da parte della Società dei dati variati, da trasmettere sul Portale del MEF, relativi ai beni immobili (terreni, unità immobiliari) di proprietà della Regione Umbria e riferiti agli anni 2020, 2021 e 2022;
- / verifica interesse storico culturale (D.lgs. 42/04), sui beni immobili regionali secondo la convenzione in essere fra Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo e la Regione Umbria; richieste di autorizzazione all'alienazione e/o concessione dei beni vincolati;
- / valorizzazione e gestione dei compendi industriali acquisiti secondo quanto stabilito dalle L.R. 9/2016 e L.R.18/17, per i terreni industriali San Giacomo di Spoleto, i terreni industriali ex Maratta a Terni e per l'immobile industriale ex Mabro di Orvieto.
- / per i terreni industriali ex Maratta a Terni, si è continuato con le scadenze tecniche, come da avviso 2021;
- / gestione di n. 5 avvisi per alienazione di n. 3 terreni, n. 1 magazzino e n. 1 compendio fabbricato e terreni, siti in 4 Comuni, tutti aggiudicati, in corso di verifica dei requisiti per l'aggiudicazione definitiva.

Gestione e valorizzazione delle Aziende Agrarie

È proseguita l'attività di gestione delle Aziende agrarie, aventi i requisiti di cui al comma 2 dell'art. 28 della L.R. 10/2018, di proprietà della Regione in stretto raccordo con gli uffici regionali.

Nel corso del 2023 si è provveduto alla:

- / definizione di n. 21 particellari riferiti ad altrettanti compendi aziendali che potranno essere oggetto di perizia di stima previa condivisione ed accettazione delle condizioni procedurali da parte del concessionario;
- / definizione ed individuazione delle particelle di terreno e fabbricati non alienabili in base alle indicazioni delle DD.G.R. n. 1233/2021 e n. 467/2022;
- / ottenimento nulla osta alla vendita da parte del competente Servizio regionale Foreste per n. 21 aziende agrarie;
- / convocazione ed effettuazione, presso la sede Afor territorialmente competente, degli incontri con i concessionari delle 21 aziende agrarie;
- / invio dei 21 verbali sottoscritti con i concessionari delle aziende agrarie al servizio Patrimonio della Regione Umbria; di fatto tutti i concessionari ancora interessati all'acquisto, hanno approvato il particellare di vendita come predisposto da Sviluppumbria, ma non accettano di doversi fare carico del costo per la redazione della stima.

Infine, la Regione Umbria ha manifestato la volontà di procedere ad una proroga della scadenza delle concessioni delle aziende agricole normata da L.R. 10/2018 come di seguito riportato:

69

"Art. 28 (Norma transitoria)

1. I contratti a qualunque titolo stipulati dalla Regione Umbria e dall'Agenzia forestale regionale per la conduzione di Aziende agrarie facenti parte del patrimonio immobiliare della Regione Umbria, già prorogati alla data del 31 dicembre 2023, nonché quelli con scadenza nelle annualità 2024-2025-2026-2027, sono da intendersi prorogati alla data del 31 dicembre 2028.



2.5.3 – Progettazione Europea

Innovating Communication targeted to SME - Inno-Comm

Il progetto Innovating Communication targeted to SME - Inno-Comm nasce dall'esperienza maturata negli anni passati dalla Regione Umbria che ha creato uno strumento di comunicazione innovativo finalizzato, tramite semplici messaggi video, all'avvicinamento di PMI alle opportunità di finanziamento offerte dalla Regione.

Tale opportunità che sono state ampliate in modo eccezionale durante il COVID ai fini di compensare le perdite subite dalle imprese del territorio, sono state offerte anche a PMI in genere non partecipanti ai bandi regionali e tali imprese hanno beneficiato del supporto comunicativo offerto dalla Regione per comprendere meglio il linguaggio burocratico e i tecnicismi tipici dei bandi. Per potenziare tale esperienza Sviluppumbria, su indicazione della Regione, ha partecipato come capofila al primo bando del programma Interreg Europe del 5 aprile 2022, al fine di migliorare ulteriormente la comunicazione rivolta alle imprese, tramite un proficuo scambio di esperienze con altri partner europei, puntando all'integrazione delle attuali policy regionali con delle strategie innovative, sia in termini di strumenti tecnologici che di modalità di approccio.

Il progetto è stato approvato il 15 dicembre 2022, ed è iniziato ufficialmente l'1 marzo 2023, avrà una durata di 4 anni con un budget di € 1.511.401,45. La quota di Sviluppumbria è di € 417.791,50, di cui una parte circa verrà utilizzata per coprire le spese di viaggio della Regione Umbria e di altri stakeholder in occasione dei meeting europei di partenariato. In quanto Lead Partner Sviluppumbria svolge azione di coordinamento e monitoraggio del lavoro di tutti i partner, ed è responsabile del buon andamento economico e finanziario di progetto.

Il partenariato comprende altri 6 partner provenienti da Lettonia, Romania, Irlanda, Francia e Slovenia, e in tutto sono previsti 8 meeting di progetto, oltre alla partecipazione a meeting europei organizzati da istituzioni e programmi comunitari. Sono inoltre previste attività di studio e ricerca sui singoli territori, peer reviews fra partner e il coordinamento a livello locale con un gruppo selezionato di stakeholder che si incontra periodicamente con il LP e la regione Umbria.

Sviluppumbria e Regione Umbria sono i principali destinatari delle attività e dei risultati, insieme a tutti i partner del progetto. A livello secondario, gli stakeholder locali beneficiano comunque di quanto verrà prodotto: associazioni di categoria, Europe Direct, Università degli Studi di Perugia, SEU, ANCI.

Nel corso del 2023 sono stati organizzati due meeting di progetto, a Perugia (marzo 2023), e Riga-Lettonia (giugno 2023), ma Sviluppumbria ha partecipato ai seminari in presenza dedicati ai Capofila (Stoccolma a marzo e Lille a settembre), nonché a EURWeek, a Bruxelles, a ottobre 2023. Sono state inoltre avviate le attività di ricerca sul territorio, ed è stata organizzata la prima riunione degli stakeholder locali a luglio 2023.

2.5.4 - Attuazione e gestione di eventi di rilievo regionale

Umbrialibri è la manifestazione annualmente organizzata dalla Regione Umbria per valorizzare l'editoria regionale accanto alle novità editoriali italiane e per caratterizzare la promozione della lettura e della cultura in Umbria. La Regione ha affidato a Sviluppumbria il servizio relativo all'organizzazione e gestione di Umbrialibri, per cui la Società ha portato avanti tutta la gestione operativa, organizzativa e artistica, con il supporto del Direttore Artistico Angelo Mellone, e più specificatamente gli aspetti relativi a:

- / definizione e gestione del programma artistico comprensivo di compensi e gettoni di presenza per ospiti e relatori
- / gestione dei contatti, la definizione dei contratti e i successivi pagamenti dei compensi e dei gettoni di partecipazione di ospiti e relatori.
- / sviluppo linea grafica e promozione canali social, stampa brochure, manifesti, totem e roll up

Sviluppumbria ha provveduto alla realizzazione, tramite un soggetto qualificato, della linea grafica dell'evento e dei relativi materiali (manifesti, programmi/brochure, ecc.).

I principali eventi della manifestazione, organizzati nel 2023, sono stati:

Umbrialibri Love 2023, Terni, 10/12 febbraio. Lo Speciale UmbriaLibri Love si è tenuto a Terni dal 10 al 12 febbraio, alla vigilia degli eventi legati a San Valentino, con tre giorni dedicati al tema dell'amore romantico e alla riflessione su come superare la fragilità e la caducità dei sentimenti. Sviluppumbria si è occupata di organizzare e gestire l'evento "UmbriaLibri Love" curandone tutti gli aspetti dai rapporti con le istituzioni coinvolte all'organizzazione e gestione dell'ospitalità e compensi per relatori e ospiti.

Umbrialibri Art Cafè 2023 - Perugia, 6/7 maggio. Lo Speciale UmbriaLibri Art Cafè si è tenuto a Perugia nelle giornate del 6 e 7 maggio 2023, con due giorni dedicati al tema dell'arte e della letteratura da essa ispirata. Sviluppumbria si è occupata di organizzare e gestire l'evento "UmbriaLibri Art Cafè" curandone tutti gli aspetti dai rapporti con le istituzioni coinvolte all'organizzazione e gestione dell'ospitalità e compensi per relatori e ospiti.

Si è provveduto a curare la vendita dei libri degli editori presentati durante la manifestazione tramite un soggetto qualificato.

UmbriaLibri Perugia, 27/29 ottobre 2023. La tradizionale manifestazione che oramai da molte edizioni si svolge nel mese di ottobre a Perugia, all'interno del Complesso monumentale di San Pietro, per l'edizione 2023 è stata trasferita in pieno centro storico al fine di rendere il festival fruibile dal grande pubblico. La volontà sottostante è proprio quella di rendere UmbriaLibri un festival partecipato che richiami un pubblico più ampio attual-

Umbria Libri - 2023



mente estraneo alla manifestazione. Proprio in quest’ottica si vuol rendere la manifestazione meno pura e più spuria integrandola con elementi che riguardano la letteratura in senso lato. Una visione più ampia del mondo della cultura che non si fermi alla sola presentazione di pubblicazioni ma che spazi dai testi musicali alle scenografie.

UmbriaLibri Terni, 1/3 dicembre 2023. Già nell’edizione 2022 UmbriaLibri Terni ha visto un cambio di passo, un deciso salto di qualità verso ciò che vuol essere la nuova UmbriaLibri. Da manifestazione di nicchia, UmbriaLibri Terni si è aperta al grande pubblico grazie a una programmazione in grado di attrarre anche chi abitualmente non avrebbe frequentato la Biblioteca Comunale di Terni, sede principale dell’evento. Per l’edizione 2023 è stato replicato il format che così tanto successo ha avuto, arricchendolo con momenti dedicati alla letteratura musicale e alla presentazione del volume realizzato grazie alla collaborazione con gli “scrittori residenti”.

“Scrittori residenti”. Nel corso della fine del 2023 sono stati ospitati in Umbria dieci “Scrittori residenti” in altrettante cittadine umbre per un periodo di circa cinque giorni. In questo periodo lo scrittore residente ha partecipato ad attività pubbliche – convegni, formazione nelle scuole etc. – e ha avuto la possibilità di conoscere il borgo in cui ha vissuto lasciando alla

72



fine come “dono” un racconto ambientato in quei luoghi. A fine anno, tali racconti andranno a comporre un volume collettaneo che sarà il “regalo natalizio” di UmbriaLibri alla sua regione. Complessivamente sono stati realizzati 111 eventi con la partecipazione di 12.000 spettatori, oltre 100 tra artisti e scrittori e 30 case editrici umbre partecipanti ai 2 principali eventi di Perugia e Terni.

Tra i principali artisti e scrittori partecipanti si annoverano: Sabino Cassese, Marco Damiliano, Federico Palmaroli (Osho), Fabrizio Roncone, Maurizio De Giovanni, Monica Setta, Gigliola Cinquetti, Peter Gomez, Francesco Giorgino, Alessandra Ghisleri, Gianni Scipione Rossi, Gigi Marzullo, Marcello Veneziani, Valeria Saggese, Maria Grazia Calandrone, Franco Arminio, Umberto Broccoli, Federica Gentile, Luca Beatrice, Antonio Forcellino, Pietrangelo Buttafuoco, Giordano Bruno Guerri.

L'edizione 2023 di Umbria Cinema Festival ha portato importanti elementi di novità rispetto alle due precedenti edizioni. Infatti, la manifestazione, rispetto a quanto inizialmente previsto, si è sviluppata nel corso di quattro giorni anziché tre. Sviluppumbria si è occupata di organizzare e gestire in toto l'evento Umbria Cinema Festival curandone tutti gli aspetti dai rapporti con le istituzioni coinvolte all'organizzazione e gestione dell'ospitalità e compensi per artisti e ospiti, dall'ottenimento di permessi e autorizzazioni alla gestione delle pratiche per il pagamento dei diritti agli autori, dal coordinamento delle attività logistiche alla gestione dei fornitori.

Inoltre, Sviluppumbria si è occupata della gestione e del pagamento delle pratiche SIAE oltre che del noleggio delle pellicole proiettate.

Il Comune di Todi, partner dell'evento, si è occupato di gestire direttamente alcuni servizi utili alla buona riuscita della manifestazione. Nel dettaglio:

- / messa a disposizione gli spazi per lo svolgimento del Festival;
- / espletamento delle pratiche amministrative, autorizzative e simili necessarie alla realizzazione del Festival come, ad esempio, occupazione suolo pubblico, stalli parcheggi, prenotazione degli spazi e affissioni di manifesti e locandine, assolvendo a eventuali costi derivanti da tali servizi/attività.

Le quattro serate previste hanno registrato sempre il tutto esaurito con oltre 1.000 spettatori a serata e i dati social nel corso del festival confermano l'interesse del pubblico con oltre 4 milioni di visualizzazioni, 2 milioni e mezzo di persone che hanno visitato le pagine social.

Umbria Cinema Festival 2023 Todi - 20-23 luglio

Fiera Economondo di Rimini 2023



Tra le azioni per lo Sviluppo Sostenibile, Sviluppumbria ha curato la partecipazione della Regione Umbria alla Fiera internazionale Ecomondo di Rimini 2023 con uno stand istituzionale “Umbria, territorio in armonia”. Nel periodo della Fiera sono stati organizzati numerosi workshop tematici sulle best practice umbre in tema di rispetto dell’ambiente, per il miglioramento del grado di sostenibilità della regione. Inoltre, l’evento di inaugurazione dello stand ha promosso “Act You, il cambiamento è nelle nostre mani”, in cui la Regione Umbria e AWorld hanno lanciato un progetto per promuovere la sostenibilità e la partecipazione civica. Il progetto ambisce a sensibilizzare la cittadinanza umbra sui temi della sostenibilità, coinvolgendo i cittadini in un percorso di partecipazione attiva per il bene del territorio che appor- ti cambiamenti positivi nell’ambito dell’educazione ambientale, per creare una comunità attiva per un futuro sostenibile. Numerose le presenze presso lo stand, nel fitto programma di workshop organizzati presso lo stand, sono state registrate in totale più di 150 presenze.

74



Nel 2023 Sviluppumbria ha proseguito in una collaborazione sempre più strutturata con la manifestazione Eurochocolate per fare conoscere a un pubblico sempre più ampio i servizi e le attività che, su mandato della Regione Umbria, Sviluppumbria mette a disposizione di imprese, cittadini e territorio. La Società ha partecipato per la seconda volta ad Eurochocolate Spring 2023, con uno stand allestito in Piazza Matteotti, a Perugia, con l'obiettivo di fornire informazioni sui bandi destinati alle famiglie umbre come sostegno ai servizi socio-educativi ed all'educazione motoria e sportiva.

Sviluppumbria ha partecipato con un proprio stand anche a Eurochocolate Indoor 2023, che si è tenuto a UmbriaFiere dal 13 al 22 ottobre, con l'obiettivo di presentare i bandi ricompresi all'interno della Manovra della Regione Umbria "REMIX" cui è stato dedicato anche uno special event che si è tenuto il 20 ottobre presso il Pad. 7 - Palco Cooking Show. In questa occasione, sono stati illustrati gli 8 bandi differenti tramite cui Remix mette a disposizione delle imprese una vasta gamma di opportunità utili per implementare progetti diversificati e personalizzati che vanno dalla ricerca all'innovazione, dagli investimenti 4.0 sino all'export. I bandi sono destinati sia alle imprese più strutturate che alle microimprese.

Eurochocolate



75



Relazioni Esterne, Internazionali e Networking

Sviluppumbria promuove l'internazionalizzazione del sistema territoriale tramite la partecipazione a Reti europee ed internazionali e lo sviluppo di progetti di collaborazione, per favorire scambi di conoscenze e valorizzare le competenze e le esperienze regionali. In tale contesto Sviluppumbria ha partecipato a:

EEN – Enterprise Europe Network

È la più importante rete europea a sostegno delle imprese e della ricerca industriale. Istituita dalla Commissione europea nel 2008, è presente con più di 450 punti di contatto in oltre 40 Paesi nel mondo. La Rete fornisce gratuitamente servizi a sostegno della competitività, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico e a supporto della creazione di partnership internazionali. Sviluppumbria è coordinatore del consorzio SME2EUplus presente in Umbria, Marche e Toscana.

76

Eurada

Nel 2023 Sviluppumbria ha aderito formalmente ad EURADA, l'Associazione Europea di Agenzie per lo Sviluppo Economico. Fondata nel 1992, Eurada riunisce persone che lavorano allo sviluppo economico attraverso una vasta rete di 65 membri in 20 Paesi dell'Unione Europea e oltre. Eurada promuove lo sviluppo economico regionale attraverso lo scambio di esperienze e di buone pratiche tra i membri, la partecipazione a programmi di sviluppo territoriale e di supporto alle imprese, il dialogo con la Commissione Europea e con le altre istituzioni comunitarie. Eurada ha anche forti legami internazionali grazie ad una collaborazione con l'International Economic Development Council (Iedc) negli Stati Uniti, e con reti di agenzie per lo sviluppo economico in Cina, Giappone, America Latina, Australia e Nuova Zelanda.

Comunicazione e riposizionamento brand aziendale

- Pubblicate 13 newsletter istituzionali con contenuti volti a promuovere le attività complessive della Società.
- +700 soggetti raggiunti su un totale superiore a 6.000 destinatari. Il tasso di recapito si conferma al 99%, quello di apertura è nella media del 45 %, le disiscrizioni 0%.
- Pubblicati 3 numeri del BIT Bollettino Innovazione Tecnologica e 1 numero speciale del BIT dedicato ai 50 anni di Sviluppumbria. Il bimestrale online di Sviluppumbria edito da 30 anni, che già nel corso del 2022 aveva subito un profondo restyling, a partire dal numero di dicembre 2023 è stato oggetto di un'ulteriore revisione editoriale, sia sul piano redazionale che grafico.
- Ultimato il restyling del sito web aziendale con la definizione di una proposta di cui è stata ulteriormente migliorata l'usabilità con l'apertura di due nuove sezioni: una in homepage dedicata a bandi ed avvisi pubblici e una dedicata a tutte le pubblicazioni aziendali. Il portale è aggiornato quotidianamente nelle sue versioni bilingue: italiano ed inglese.
- Pubblicato il secondo Bilancio Sociale integrato per la prima volta da una Relazione di Sostenibilità presentato alla comunità regionale nel corso di un evento pubblico, promosso sia a mezzo stampa che social, che si è tenuto al Salone d'Onore di Palazzo Donini, a Perugia, e al quale ha preso parte la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, con l'obiettivo di fornire alla cittadinanza elementi di conoscenza e valutazione in merito all'impatto generato dalla Società su imprese, famiglie e territori.
- Realizzazione marchio identificativo del cinquantennale di Sviluppumbria e sue declinazioni grafiche.

Animazione e monitoraggio della comunicazione



- / + 400 post pubblicati
- / 83.661 persone raggiunte
- / 26.474 (+257,3%) visite alla pagina Facebook
- / 8.198 interazioni con i contenuti



- / 70 video pubblicati
- / 29.930 visualizzazioni
- / 1048 ore di visualizzazione



- / +50 comunicati stampa pubblicati



- / 137.015 utenti
- / 173.428 sessioni
- / 60% frequenza di rimbalzo

3 I NUMERI DELL’AZIONE

Il 2023 è il terzo anno in cui viene redatto il Bilancio Sociale in continuità con i principi ed i criteri utilizzati per la precedente annualità, con la finalità di facilitare gli interlocutori nella valutazione dell’economicità, efficacia ed efficienza dell’azione dell’Agenzia.

La rappresentazione quantitativa dell’attività svolta persegue quattro principali scopi:

- / dare conto della salvaguardia dell’equilibrio patrimoniale e finanziario, come condizione di durabilità dell’ente e garanzia di oculata gestione delle risorse pubbliche (dati patrimoniali e finanziari);
- / illustrare le fonti di ricavo e le determinanti del consumo e distribuzione della ricchezza (dati economici);
- / palesare le attività svolte da Sviluppumbria in relazione agli avvisi gestiti (dati di operatività su avvisi);
- / evidenziare le modalità di impiego ed il grado di efficienza della risorsa più importante dell’ente, rappresentata dal capitale umano (impiego del capitale umano).

L’approfondimento di tali tematiche sarà messo in relazione con alcune considerazioni circa la natura di Sviluppumbria e le tipicità dell’attività di gestione che è chiamata a svolgere, effettuando una comparazione rispetto al precedente esercizio.

78

3.1 I dati patrimoniali e finanziari

Sviluppumbria presenta a fine 2023 un attivo patrimoniale pari a € 19.251.060, in aumento rispetto all’anno precedente (€ 17.384.603) in conseguenza dell’aumento dell’attivo circolante, con particolare riferimento ai lavori in corso su progetti ed alla liquidità, accompagnato dall’aumento sia delle passività correnti che consolidate, che del patrimonio netto.

La composizione dell’attivo e del passivo sono rappresentate nelle tabelle che seguono

ATTIVO	31.12.2023	31.12.2022	PASSIVO	31.12.2023	31.12.2022
Attivo Circolante (di cui:)	8.855.898	6.777.039	Passività correnti	3.437.752	2.716.657
Liquidità	4.113.287	3.454.337	Passività consolidate	6.532.916	5.746.628
Disponibilità	4.742.611	3.322.702	Apporti ai sensi di LL.RR.	2.576.113	2.246.816
Immobilizzazioni	10.395.162	10.607.564	Patrimonio netto	6.704.279	6.674.502
TOTALE	19.251.060	17.384.603	TOTALE	19.251.060	17.384.603

L'esposizione debitoria evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente (Tab. 1), correlato all'aumento dell'attivo circolante, principalmente riconducibile agli acconti ricevuti per l'attuazione dei progetti in corso. Infatti, le poste più significative in termini di importo sono rappresentate da anticipi per progetti in corso (2.833 migliaia di euro contro 1.094 del 2022) dal fondo TFR (3.254 migliaia di euro), da fondi per rischi ed oneri (896 migliaia di euro), debiti verso banche per mutui strumentali a investimenti durevoli (118 migliaia di euro contro 466 del 2022) e debiti verso fornitori (1.023 migliaia di euro, di cui 810 relativi a fatture da ricevere).

Tab. 1

INDICI DI INDEBITAMENTO	31.12.2023	31.12.2022
Indebitamento verso terzi (capitale di terzi/capitale proprio)	1,07	0,95
Indebitamento su capitale investito (totale fonti/capitale proprio)	2,07	1,95

79

La struttura patrimoniale conferma un alto grado di solidità, presentando una correlazione temporale estremamente soddisfacente tra tempo presunto di monetizzazione degli impieghi e di estinzione delle fonti, sia per le poste consolidate (Tab 2), sia per le poste correnti (Tab. 3) con miglioramento ulteriore degli indicatori.

Tab. 2

INDICI DI SOLIDITÀ PATRIMONIALE	31.12.2023	31.12.2022
Indice di copertura secca delle immobilizzazioni (capitale proprio/immobilizzazioni)	0,89	0,84
Indice di copertura relativa delle immobilizzazioni [(capitale proprio+ passività consolidate)/immobilizzazioni]	1,52	1,38

Tab. 3

INDICI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO DI BREVE PERIODO	31.12.2023	31.12.2022
Indice di disponibilità (attivo circolante/passività a breve termine)	2,58	2,49
Acid test [(attivo circolante-disponibilità)/passività a breve]	1,20	1,27

3.2 I dati economici

Occorre ricordare che Sviluppumbria non è orientata alla produzione di reddito, ma soltanto alla massimizzazione del valore generato in capo agli utenti imprese, territorio ed in particolare persone e famiglie.

In termini di modello di gestione, l’Ente presenta un processo che differisce rispetto alle normali imprese private in quanto i ricavi sono rappresentati da trasferimenti della Regione Umbria, Unione Europea (UE) o altri commitenti per lo sviluppo di progetti a supporto di imprese, famiglie e territorio. La funzione dei ricavi è pertanto quella di assicurare la copertura integrale dei costi, in termini di risorse e servizi, con un risultato reddituale tendente al pareggio. Nell’anno concluso, l’utile di Sviluppumbria si è attestato a € 29.057, un valore contenuto se rapportato al totale dei ricavi e proventi (0,33%), coerentemente con quanto esposto.

Spostando l’attenzione proprio su quest’ultimo aggregato, si può constatare come i ricavi e proventi siano riconducibili per l’83,04% ai rapporti con la Regione Umbria, nel rispetto della normativa sulle società partecipate “in house”, che prevede che l’80% del fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici soci. La Regione eroga annualmente a Sviluppumbria un “Fondo Programma” utile a coprire le attività che intende demandare ad essa (€ 3.970.000 nel 2023 e € 3.920.000 nel 2022). A ciò si aggiunge l’importante componente dei ricavi per progetti specifici, svolti in aggiunta rispetto al programma di base, e quella dei ricavi e proventi di tipo diverso.

L’ammontare complessivo ha raggiunto, nell’anno concluso, € 8.842.218 risultando in incremento rispetto al precedente (€ 8.318.434). Tale aumento si accompagna anche ad un incremento, rispetto all’annualità precedente, delle rimanenze di lavori in corso in conseguenza dell’aumento dei progetti gestiti in ambito pluriennale.

Per una migliore comprensione di tale dinamica, si tenga conto del fatto che i costi sostenuti per un progetto si correlano ai ricavi dell’esercizio corrente solo nel caso in cui il progetto sia iniziato e concluso nell’anno. Diversamente, vengono “sospesi” come “lavori in corso su ordinazione” e tornano ad essere costi di competenza del periodo concluso (in forma di variazione negativa dei lavori in corso su ordinazione) quando maturano i correlati ricavi, al momento della conclusione del progetto o del saldo di specifiche fasi di avanzamento. In questo modo, l’iscrizione dei ricavi coincide con la conclusione di un progetto, sia nel caso in cui abbia avuto inizio in periodi precedenti (nel qual caso occorre richiamare i correlati costi, fino a quel

momento sospesi), sia nel caso in cui sia stato avviato e concluso nel periodo, o risulti parzialmente concluso per stati di avanzamento.

La difficoltà finanziaria che potrebbe sorgere per il fatto di anticipare costi che verranno compensati con i ricavi solo a progetto concluso (metodo della commessa completata) è mitigato dalla prassi degli acconti, che come detto, nell'anno 2023 registrano un incremento proprio in corrispondenza dell'aumento dei lavori in corso. La previsione di acconti (che costituiscono debiti verso gli enti finanziatori) consente di disporre delle risorse monetarie necessarie all'anticipazione di costi senza incorrere in disequilibri tra flussi in entrata e uscita.

Tenuto conto di ciò si può comprendere più chiaramente come il valore della produzione, corretto dalle dinamiche dei lavori in corso, evidenzia per il 2023 un incremento, attestandosi ad € 10.416.628 contro € 8.501.441 del precedente esercizio.

Nell'anno 2023 i ricavi rivenienti da progetti specifici sono stati pari ad € 4.464.638 ed in termini di composizione € 3.964.544 sono relativi allo svolgimento di assistenza e servizi a imprese famiglie e territori (88%) mentre € 500.094 sono relativi a erogazioni di contributi (12%).

Composizione ricavi su progetti specifici

	2023		2022	
Regione Umbria	3.368.495	76%	3.549.094	87%
Progetti UE	465.287	10%	194.590	5%
ALTRI*	630.856	14%	312.961	8%
	4.464.638		4.056.645	

*Incluso utilizzo fondi area ordinaria

Composizione ricavi e proventi

	2023		2022	
Totale ricavi da progetti specifici	4.464.638	50%	4.056.645	49%
Totale ricavi da Fondo programma (Regione Umbria)	3.970.000	45%	3.920.000	47%
Altri ricavi e proventi (compresi contributi c/esercizio)	407.580	5%	341.789	4%
TOTALE RICAVI E PROVENTI	8.842.218		8.318.434	

La tabella che segue espone in maniera distinta i risultati derivanti da progetti a diversi stadi di avanzamento. Nel periodo concluso, il margine netto da progetti (MNP) è risultato positivo e pari a € 448.508,49 registrando un lieve miglioramento di circa € 8.991. Tale miglioramento è dovuto ai progetti progressi conclusi.

	2023	2022	VARIAZIONE
Ricavi da progetti progressi conclusi	1.887.244,06	1.663.688,56	
Variatione negativa dei lavori in corso su ord.	-1.716.809,04	-1.532.877,91	
A) Margine lordo su progetti conclusi progressi	170.435,02	130.810,65	39.624,37
B) Ricavi da progetti in corso e/o iniziati e conclusi	2.577.393,46	2.392.956,07	184.437,39
C) Ricavi da Fondo Programma per progetti	3.281.557,13	3.037.835,39	243.721,74
Costi di esercizio di gestione progetti	8.872.096,22	6.837.969,87	
Variatione positiva dei lavori in corso su ord.	-3.291.219,10	-1.715.885,06	
D) Costi di esercizio dei progetti conclusi o avanzati	5.580.877,12	5.122.084,81	458.792,31
Margine netto da progetti o “MNP” (A+B+C-D)	448.508,49	439.517,30	8.991,19
E) Ricavi da Fondo Programma per struttura	688.442,87	882.164,61	-193.721,74
F) Altri ricavi e Proventi (netto contr. Es)	407.580,02	341.788,74	
Margine lordo di struttura o “MLS” (MNP +E+F)	1.544.531,38	1.663.470,65	-118.939,27
G) Costi di struttura e servizi di supporto	1.419.847,40	1.543.491,20	-123.643,80
Margine netto di Struttura o “MNS” (MLG -G)	124.683,98	119.979,45	4.704,53
H) Oneri finanziari	17.258,05	14.068,38	
I) Imposte	78.369,00	42.876,00	
Reddito netto (MNS -H -I)	29.056,93	63.035,07	

82

Ulteriore elemento da attenzionare è la maggior destinazione delle risorse del Fondo Programma a favore dei progetti con la finalità di salvaguardare l'erogazione di servizi offerti a fronte di una minore specifica remunerazione e marginalità sui progetti medesimi. In altri termini il Fondo Programma è stato maggiormente impiegato per l'attuazione degli impegni assunti dalla Società e dal Socio Regione con il Piano Industriale 2023 che non hanno trovato specifica copertura.

I costi operativi, complessivamente pari a € 10.291.944 nel 2023 sono stati riportati nello schema di riclassificazione in funzione della destinazione. In particolare, quelli riferibili a progetti specifici, risultano come componente della lettera D), “Costi di esercizio di gestione progetti” e, quelli di tipo diverso, nella lettera G), “costi di struttura e servizi di supporto.

Le considerazioni esposte con riferimento “ricavi” trovano analogia argomentazione per quanto riguarda la componente “costi” in quanto si conferma la maggior copertura dei fabbisogni dell'Area Progetti rispetto a quelli di struttura, evidenziando altresì un miglior livello di efficienza.

A conferma di quanto suesposto, la sostanziale invarianza del margine netto di Struttura rappresenta una continuità di azione nella destinazione delle risorse all'attuazione delle progettualità a discapito del mero risultato di bilancio ma a favore dell'erogazione di servizi a beneficio della collettività regionale.

Lo schema seguente presenta una diversa possibile categorizzazione dei costi operativi, distinguendo tra personale e costi esterni.

2023	COSTI ESTERNI	PERSONALE	TOTALE	
Costi area progetti	4.449.355	4.372.742	8.872.097	86.20%
Costi area generale	937.935	481.912	1.419.847	13.80%
TOTALE	5.437.290	4.854.654	10.291.944	

2022	COSTI ESTERNI	PERSONALE	TOTALE	
Costi area progetti	2.719.147	4.118.822	6.837.670	81.5%
Costi area generale	699.654	843.837	1.543.491	18.5%
TOTALE	3.418.801	4.962.660	8.381.461	

83

Per quanto attiene alla distribuzione dei costi del personale tra progetti e area generale, si segnala che l'allocazione è avvenuta tenendo conto di una quota diretta, funzione delle ore di impiego in specifici progetti e puntualmente rilevate nei "time sheet" che le risorse umane sono tenute a compilare, ed una quota indiretta per attività di funzioni di supporto alla gestione dei progetti.

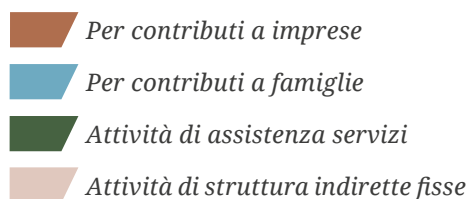
Come nei precedenti elaborati annuali, per addivenire ad una valutazione quanto più possibile attendibile, le ore di attività del personale sono state distinte in tre categorie (attività/servizi, struttura e impiego promiscuo). Il tempo di impiego promiscuo (che sarebbe stato possibile allocare integralmente ai progetti come attività di supporto), sono state invece riallocate alle prime due categorie in quota parte. Il passaggio da dati riferiti ad ore, a dati monetari è avvenuta in funzione di una tariffa media aziendale calcolata dividendo il costo complessivo del lavoro per il monte ore produttivo. I ricavi riportati alla lettera C) "Ricavi da Fondo programma per progetti, rappresentano la quota di Fondo corrispondente alla copertura dei costi indiretti riferibili ai progetti, ovvero la quota di attività che la "struttura" ha impiegato a sostegno delle attività di progetto. Dall'analisi comparativa rispetto alla precedente annualità emerge un maggior utilizzo del Fondo programma per la realizzazione dei progetti e parallelamente una riduzione della destinazione del fondo programma ai costi di struttura.

I dettagli delle ore di impiego del personale sono riportati nell'apposita sezione, in chiusura del presente capitolo.

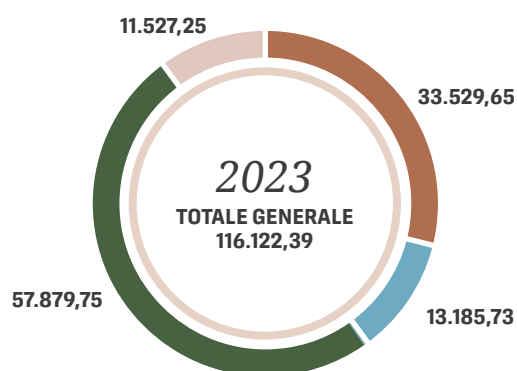
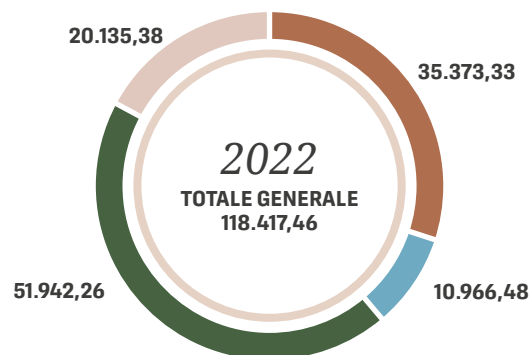
I costi esterni sono stati imputati a progetti o area generale in due distinte fasi. Nella prima si è proceduto ad una localizzazione diretta all'area generale delle poste chiaramente riferibili alla struttura in via esclusiva. Nella seconda fase, le poste residue (materie prime e servizi) sono state ripartite ai progetti ed all'area generale in funzione delle ore di attività del personale.

3.3 L’impiego del capitale umano

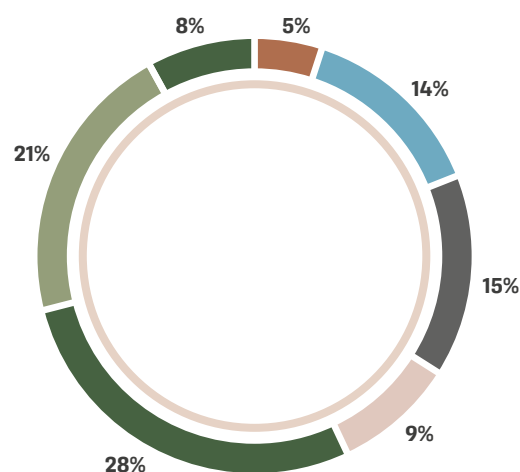
Nel corso del 2023, le ore produttive complessivamente prestate dalle risorse umane sono state pari a 116.122. Sulla base della modalità attuale di rilevazione dei tempi di lavoro emerge che il 40% delle ore è stato prestato in progetti aventi come finalità la gestione di avvisi strumentali all’erogazione di contributi ad imprese e famiglie (46.715 ore); il 50% è stato impiegato per progetti specifici di assistenza o servizi (57.880 ore) e la parte residuale (10% pari a 11.527 ore) ha riguardato servizi generali.



84



Focalizzando l’attenzione sulle ore dedicate alla gestione di avvisi per erogazione di contributi, è possibile procedere ad una distinzione in funzione dell’ambito degli stessi. La ripartizione è rappresentata nel seguente grafico che evidenzia un consolidato impiego delle risorse umane in attività a beneficio, in particolare, delle famiglie e persone.



3.4 Il Social Return On Investment

Pur indossando la veste di società per azioni, Sviluppumbria non persegue una finalità di lucro bensì uno scopo erogativo che si sostanzia nella salvaguardia del vincolo di pareggio tra risorse acquisite e distribuite. In tal senso, un passo fondamentale per il miglioramento progressivo dell'attività di gestione consiste nella definizione di un modello di misurazione del valore generato in capo agli stakeholders a cui le attività si rivolgono. Una misura estremamente interessante dell'impatto sociale prodotto è offerta dal Social Return on Investment (SROI) che rapporta il valore finanziario dei benefici sociali creati, alle risorse impiegate a tale scopo.

Il tentativo di calcolare tale misura in riferimento all'attività di Sviluppumbria rappresenta il passo conclusivo di un percorso di costruzione di uno schema standard di rendicontazione avviato tre anni fa con il Dipartimento di Economia dell'Università di Perugia.

In primo luogo si è proceduto ad individuare gli stakeholders da includere nell'analisi. Un piccolo campione di utenti (5) e dipendenti (3) è stato intervistato per raccogliere feedback sui benefici percepiti dal rapporto con Sviluppumbria. La tabella che segue riporta sinteticamente le considerazioni condivise riguardo i benefici prodotti in capo ai destinatari dell'azione svolta.

Stakeholder	Benefici Percepiti
Utenti Imprese	<ul style="list-style-type: none"> / Possibilità di risparmio finanziario per l'accesso a contributi a fondo perduto o finanziamenti un costo significativamente inferiore a quello di mercato; / Possibilità di fare investimenti o svolgere attività che sarebbero altrimenti proibitive, dando luogo a incrementi di ricavi; / Possibilità di supporto gratuito nella fase di analisi dei bandi e di predisposizione delle domande; / Opportunità di sviluppare competenze di programmazione e controllo delle attività da intraprendere (predisposizione di business plan).
Collettività	<ul style="list-style-type: none"> / Opportunità di aumento dell'occupazione; / Opportunità di un maggiore gettito fiscale per effetto dei maggiori redditi da lavoro e d'impresa.
Utenti Famiglie	<ul style="list-style-type: none"> / Opportunità di riduzione della spesa con conseguente incremento del potere d'acquisto. / Opportunità di partecipazione a centri estivi con conseguente miglioramento della capacità di socializzazione, salute fisica e mentale che, oltre un risparmio di risorse per babysitteraggio; / Opportunità di partecipazione ad attività sportive, con stessi benefici dei centri estivi ad eccezione del babysitteraggio; / Opportunità di maggiori redditi grazie al sostegno per proseguire nel percorso di istruzione secondaria di secondo grado.

Rispetto agli utenti, una distinzione fondamentale viene posta tra le imprese che non avrebbero effettuato l'investimento o l'iniziativa in programma se non avessero avuto accesso alle misure di sostegno di Sviluppumbria, e quelle che avrebbero comunque posto in essere le iniziative programmate avvalendosi di finanziamenti bancari o risorse proprie. Ciò perché le conseguenze destinate comunque a prodursi (anche se in condizioni differenti), quali l'incremento di ricavi o di numero di occupati, rappresentano risultati non ascrivibili a Sviluppumbria (deadweight).

Molte delle informazioni relative ai contributi alle imprese sono state tratte un questionario somministrato dal Dipartimento di Economia dell’Università di Perugia ai beneficiari delle misure gestite da Sviluppumbria. Su 520 utenti contattati, i rispondenti sono stati 217 (41,73%). Tre risposte sono state eliminate in quanto incomplete e contenenti dati non espressi nei formati richiesti. Vista la finalità di misurazione del valore sociale complessivamente creato, le statistiche campionarie sono state impiegate come proxy del collettivo (1.543 imprese destinatarie dei fondi). A tale scopo, i valori sono stati incrementati proporzionalmente al valore del collettivo prudenzialmente ridotto del 20% (tasso di correzione 5,768).

Il secondo passo è stato quello di stabilire i criteri utili a tradurre i benefici percepiti dagli stakeholder in misure di carattere finanziario. Lo scopo non è quello di una loro puntuale misurazione, troppo complessa dati i molteplici risvolti individuali e sociali delle attività supportate ma, piuttosto, quello di focalizzare l’attenzione sulle modalità attraverso le quali il valore sociale viene creato offrendo una guida all’azione dell’organo di governo. Pur in presenza di una misurazione necessariamente imperfetta, di anno, in anno, risulta infatti possibile comparare le misure di valore sociale creato a condizione che di applichino gli stessi criteri con il quale viene convertito in moneta. I criteri vengono, di seguito, riportati:

86

UTENTI IMPRESE

1. **Risparmio per accesso a contributi o finanziamenti agevolati:** il valore creato corrisponde all’ammontare del risparmio di interessi generato riferito ad un periodo di ammortamento di cinque anni (tasso di interesse medio pari al 4,86% - fonte ABI).
2. **Possibilità di incremento del valore aggiunto:** l’incremento di valore aggiunto è stato calcolato sulla base della previsione di incremento di ricavi fornita dal campione intervistato, poi ridotta del 25% come errore di stima (bias dell’ottimismo) e di un ulteriore 30% come valore medio ipotizzato dei costi esterni. Il periodo di riferimento è fissato in 5 anni e si ipotizza un decremento dei ricavi di vendita del 10% annuo. Le stime complessive sul valore aggiunto vengono effettuate depurandolo della componente “costo del lavoro” trattata distintamente al punto sub 8 e, allo scopo di limitare gli effetti alla sola azione di Sviluppumbria, tale valore, dopo essere stato riparametrato rispetto al collettivo, viene ridotto del 51%, pari alla proporzione di imprese intervistate che avrebbe comunque sostenuto l’investimento anche in assenza di contributo. Prudenzialmente, la scelta è quella di non applicare moltiplicatori dell’effetto indiretto prodotto dal valore aggiunto sull’economia nel suo complesso, seppure si riconosca che tale effetto possa essere significativo.
3. **Possibilità di supporto gratuito nella fase di gestione del bando:** Il valore del servizio è stimato valutando il risparmio di tempo per aziende e famiglie che accedono ad uno degli strumenti di supporto informativo offerti da Sviluppumbria. Per le

imprese tale risparmio è stimato identico per tutti gli strumenti e pari a 4 ore mentre il valore medio orario individuale è valutato 50 euro (tariffa oraria minima di una consulenza esterna rilevata nel web). Per le famiglie il risparmio orario è stimato pari a 2 ore – data la minore complessità del bando – a fronte di una retribuzione media del lavoro, al netto delle ritenute discali, di 17,86 euro (il costo medio orario complessivo del lavoro in Italia è stimato 29,8 euro nel 2023 – Sole24ore). Limitatamente alle imprese, il valore complessivamente prodotto – così calcolato – viene parametrato rispetto al gradimento rilevato tramite questionari (valore di base pari a 3 su una scala 1-5).

UTENTI FAMIGLIE

4. **Opportunità di aumento del potere d'acquisto:** la misura del valore creato attraverso il bonus mamme 2023 (o misure similari) è pari all'ammontare delle risorse erogate. Infatti tale intervento ha lo scopo di rifondere le famiglie per spese sostenute.
5. **Opportunità di partecipare a centri estivi:** Il beneficio della partecipazione a centri estivi può essere computato in termini di maggiore socializzazione e migliore salute fisica e mentale per i figli dei fruitori. La proxy scelta consiste nel risparmio di spesa per interventi sanitari e psicologici mirati, valutati mediamente 80 euro a bambino (costo minimo di due sedute – CupSolidale). A ciò va aggiunto il risparmio di babysitteraggio (40 ore per 8,99 euro orarie a bambino – Assindatcolf, livello B, anno 2023). Occorre tuttavia tener conto del fatto che una percentuale dei richiedenti, stimata pari al 50%, avrebbe usufruito di centri estivi anche in assenza di supporto finanziario. Il valore creato imputabile a Sviluppumbria viene dunque calcolato sul restante 50%.
6. **Opportunità di partecipare ad attività sportive:** il valore creato con il voucher sport 2023 è misurato in termini di maggiore socializzazione e migliore salute fisica e mentale, secondo gli stessi criteri utilizzati in riferimento ai centri estivi. La differenza consiste nel fatto che, data l'età media generalmente più alta dei beneficiari, non viene considerato il risparmio per babysitteraggio. Inoltre si stima una percentuale più elevata – pari all'80% - di coloro che avrebbero comunque effettuato la spesa per attività sportiva.
7. **Opportunità di maggiore reddito derivante da un più elevato titolo di studio:** gli effetti più significativi del bando per borse di studio ricado-

no sugli studenti di scuola secondaria di II grado. Per gli altri studenti il supporto finanziario rappresenta infatti un risparmio di spesa relativo a sacrifici finanziari che sarebbero stati comunque sopportati (scuola dell’obbligo). Si ipotizza prudenzialmente che lo 0,5% delle borse (pari a 148) abbia contribuito a ridurre l’abbandono scolastico e si assume pari a 23.162 euro nette la retribuzione media di un diplomato di II grado rispetto ai 20.336 di un diplomato di I grado (+ 2.826 euro, osservatorio JobPricing 2023). Il differenziale di reddito viene poi computato in riferimento ad un periodo di 5 anni.

COLLETTIVITÀ (ECONOMIA)

- 88
- 8. Opportunità di aumento dell’occupazione:** Gli effetti dell’occupazione vengono circoscritti alle imprese che non avrebbero effettuato l’investimento o l’iniziativa in assenza di supporto finanziario e che risultano pari al 49% del campione intervistato. Prudenzialmente, ai costi netti del lavoro non vengono applicati moltiplicatori dell’effetto indiretto sull’economia nel suo complesso. L’analisi viene riferita prudenzialmente ad un orizzonte di tempo di 5 anni e riparametrata rispetto al collettivo.
 - 9. Opportunità di maggiore gettito fiscale:** il maggior gettito fiscale non viene calcolato distintamente in quanto è ricompreso nei valori computati in riferimento ai punti 3, 7 e 8 e la stima puntuale del suo valore risulta eccessivamente arbitraria.

COLLETTIVITÀ: (CULTURA E TERRITORIO)

- 10. Opportunità di crescita culturale, vita comunitaria e riduzione dello stress:** la misura del valore sociale creato attraverso il sostegno alle iniziative culturali viene misurata in termini di impatto economico attraverso un moltiplicatore che Sviluppo Umbria decide di fissare a 3 valorizzando, così, gli effetti sociali della diffusione culturale.

Una stima necessaria è stata quella relativa alla durata dei benefici prodotti o drop-off per effetti pluriennali. La tabella che segue sintetizza le scelte temporali:

BENEFICIO	DROP-OFF	LOGICA
1. Risparmio finanziario per accesso a contributi o finanziamenti agevolati	5 anni (media)	Si computa l'interesse composto relativo ad un piano di ammortamento di 5 anni a quote costanti
2. Incremento del valore aggiunto delle imprese beneficiarie	5 anni	Si ipotizza prudenzialmente un orizzonte di business planning limitato a 5 anni con un tasso di decrescita annua del 10%.
3. Risparmio finanziario dovuto agli strumenti di supporto (gestione del bando)	1 anno	Si tratta di un Beneficio una tantum
4. Aumento del potere d'acquisto delle famiglie	1 anno	Gli effetti vengono stimati pari alla riduzione della spesa e limitati ad un anno.
5. Miglioramento della salute e risparmio di baby-sitteraggio per l'accesso a centri estivi	1 anno	Gli effetti di socializzazione e salute fisica e mentale vengono circoscritti prudenzialmente ad un anno.
6. Miglioramento della salute per l'accesso ad attività sportive	1 anno	
7. Maggiore reddito da lavoro derivante da un più elevato titolo di studio	5 anni	Gli effetti dell'occupazione hanno un carattere maggiormente strutturale. Tuttavia l'orizzonte di tempo viene circoscritto prudenzialmente a 10 anni.
8. Aumento dell'occupazione nelle imprese supportate	5 anni	
9. Maggiore gettito fiscale	5 anni	Gli effetti fiscali si riferiscono allo stesso orizzonte di tempo degli effetti occupazionali.
10. Maggiore valore aggiunto e effetti benefici sulla collettività	1 anno	Gli effetti dei benefici vengono computati prudenzialmente in riferimento ad un anno.

La tabella che segue riporta il valore complessivo dei benefici generati, calcolato in funzione dei criteri prescelti.

BENEFICIO	DATI DI PARTENZA	TOTALE
1. Risparmio finanziario per accesso a contributi o finanziamenti agevolati	73.855.381 euro erogati, di cui 5% in forma di finanziamento a tasso zero.	€ 9.485.220
2. Incremento del valore aggiunto delle imprese sostenute	Il campione intervistato pari a 214 aziende, stima un incremento dei ricavi complessivi nel primo anno pari a 144.091.702,18 euro (contro un fatturato di partenza pari a 3.660.790.134 euro).	€ 648.558.895
3. Supporto gratuito per la gestione del bando	Le imprese richiedenti sono state 2.620 mentre, le famiglie, 53.171. Per le imprese, la parametrizzazione è effettuata considerando un gradimento rilevato di 4,034 ¹ .	€ 1.654.239
4. Aumento del potere d'acquisto delle famiglie	Sono state sostenute finanziariamente 2.322 neomamme.	€ 2.786.400
5. Miglioramento della salute e risparmio di babysitteraggio per l'accesso a centri estivi	I richiedenti sono stati 8.876.	€ 950.945
6. Miglioramento della salute per l'accesso ad attività sportive	I richiedenti sono stati 12.399.	€ 198.384
7. Maggiore reddito da lavoro derivate da un più elevato titolo di studio	Le borse erogate sono state 29.574.	€ 2.091.240
8. Aumento dell'occupazione delle imprese supportate	Le assunzioni dichiarate dagli intervistati sono pari a 311 per complessivi compensi pari a 7.212.064 euro (23.189,92 euro pro capite). 4.598.200 euro si riferiscono a imprese industriali; 2.443.680 euro a imprese di servizi e 170.184 euro a imprese operanti nell'ambito agricolo.	€ 17.669.557
9. Maggiore gettito fiscale	Gli effetti fiscali vengono riferiti ai punti 7 e 8.	-
10. Maggiore valore aggiunto e effetti benefici sulla collettività	Il moltiplicatore viene applicato a un impiego di 300.000 euro	€ 900.000
TOTALE		684.294.880

In ultimo si è provveduto al calcolo del Social Return on Investment. Nel 2023 Sviluppo Umbria ha erogato risorse per € 73.855.382 ed ha sostenuto costi operativi per € 10.291.944.

Nel calcolo dello SROI le risorse erogate rappresentano, al contempo, una componente di costo e di beneficio poiché in riferimento ad esse, Sviluppo Umbria svolge una funzione di intermediazione operandone la gestione. I benefici complessivamente creati nel 2023 vengono quindi stimati in € 758.150.262, di cui:

- / € 73.855.382 di risorse direttamente distribuite a imprese, famiglie e territorio;
- / € 684.294.880 di valore distribuito in via indiretta e misurato rispetto ad un arco temporale di 5 anni.

Tale valore va rapportato alla somma tra le risorse erogate e i costi operativi (€ 84.147.326).

Lo SROI di Sviluppo Umbria risulta pari a $758.150.262/84.147.326 = 9,01$

Il fatto che, pur avendo adottato criteri estremamente prudenziali, per ogni euro impiegato venga stimato un valore socio-economico pari a 9,01 testimonia, sia l'efficacia delle scelte di indirizzo regionali, sia la rilevanza di Sviluppo Umbria nel supportarle.

4 Sviluppumbria per la sostenibilità

Per potenziare la sostenibilità del tessuto economico umbro e rafforzare il suo impegno verso lo sviluppo sostenibile, Sviluppumbria ha condotto un'analisi delle principali sfide e opportunità legate alla sostenibilità, basandosi sulle caratteristiche e competenze economiche della regione. Questo ha fornito una base solida per iniziare una pianificazione strategica delle politiche di sviluppo sostenibile.

Adottando un approccio di innovazione aperta, Sviluppumbria ha coinvolto gli attori dell'ecosistema attivando sinergie e competenze multidisciplinari per mettere in campo azioni a favore della sostenibilità. Ciò ha incluso la creazione di piattaforme di dialogo e collaborazione per promuovere un approccio flessibile, partecipativo ed inclusivo, con un particolare focus nell'accompagnamento delle start up nel percorso di crescita. Dialogo, collaborazione e sistema delle competenze per essere in grado di affrontare le sfide e cogliere le opportunità lungo il percorso - Umbria più sostenibile.

L'organizzazione ha stabilito partenariati strategici per massimizzare l'efficacia delle azioni, volte alla transizione ecologica ed alla individuazione di trend tecnologici, con importanti filiere produttive del territorio (l'Umbria Aerospace Cluster, il settore automotive e la filiera delle bioplastiche). Partenariati con i quali individuare le best practice di soluzioni green e modelli economici circolari, mirati a ridurre gli sprechi e promuovere il riuso e il riciclo dei materiali. Partenariati che hanno coinvolto università, centri di ricerca, agenzie regionali, cluster e le imprese.

Sviluppumbria si impegna attivamente nella promozione di buone pratiche per la sostenibilità, attraverso una serie di attività, tra cui incontri, eventi, workshop. Anche nel 2023 Sviluppumbria ha curato l'organizzazione per la partecipazione della Regione Umbria con un proprio stand alla fiera Eco-mondo - The Green Technology Expo Rimini.

Sviluppumbria è parte integrante dei principali network nazionali che promuovono la l'economia circolare e la simbiosi industriale. Tra questi, vi è la partecipazione attiva a ICESP (Piattaforma italiana degli attori per l'Economia circolare) e a SUN (Symbiosis Users Network), la rete italiana dedicata alla simbiosi industriale. Inoltre, l'adesione di Sviluppumbria al Cluster Tecnologico Nazionale Smart Communities Tech, favorisce la conoscenza di progettualità e best practice per lo sviluppo e l'implementazione delle tecnologie digitali, a sostegno della transizione ecologica. Questo impegno dimostra il costante contributo di Sviluppumbria alla promozione di iniziative e sinergie volte a favorire l'innovazione sostenibile a livello nazionale.



Consumi Sostenibili

Consumi Sedi Sviluppumbria

SERVIZIO UTENZA	UNITÀ DI MISURA	CONSUMO ANNO 2023 SEDE PERUGIA	CONSUMO ANNO 2023 SEDE FOLIGNO (consumi comprensivi degli incubati)	CONSUMO ANNO 2023 SEDE TERNI (consumi comprensivi degli incubati)
Energia elettrica	KWh	46.231	133.898	107.735
Gas	Smc	12.994	23.781	11.396

Totale consumo energia elettrica annuale 2023:

287.864 KWh – equivalente: 111,979 ton CO2

(Fattore di equivalenza: 1KWh = 389g CO2 – media italiana 2022 Nowtricity)

Totale consumo gas annuale 2023:

48.171 Smc – equivalente: 9,152 ton CO2

(Fattore di equivalenza: 1 Smc = 190 g CO2)

93

Proseguendo nel percorso avviato nel precedente esercizio, Sviluppumbria ha continuato ad impegnarsi per la riduzione dei consumi energetici, dei materiali di consumo (principalmente carta ad uso ufficio) e delle emissioni di gas serra, promuovendo e diffondendo pratiche virtuose sia all'interno della propria organizzazione che nelle relazioni di business.

Nel 2022 erano state emesse complessivamente 137,365 tonnellate di CO2 attraverso il consumo di energia elettrica e gas naturale, mentre nel 2023 121,131 tonnellate, marcando dunque una sensibile e soddisfacente riduzione dei consumi e delle tonnellate equivalenti di CO2 emesse rispetto ai dati dell'anno precedente (-12% circa).

La fonte più consistente di emissioni è l'energia elettrica, usata per illuminazione, condizionamento e per i data-center e server room delle nostre sedi a Perugia, Terni e Foligno, seguono i consumi di gas naturale per il riscaldamento. Anche se queste emissioni sono parte integrante della nostra attività, miriamo a ridurre i consumi per limitare il nostro impatto ambientale come dichiarato dai nostri obiettivi ESG.

Environmental Social Governance (ESG)

Gli obiettivi di sostenibilità che Sviluppumbria ha assunto per l'anno 2023 sono distinti nei tre ambiti economico, sociale e ambientale. Nelle tabelle a seguire sono indicati i target prefissati nel precedente bilancio, gli obiettivi di performance raggiunti e le percentuali di realizzazione.

Per quanto concerne l'ambito economico, gli obiettivi consistono nel garantire un efficiente utilizzo delle risorse salvaguardando l'equilibrio e la durabilità aziendali.

Come noto, la natura di Sviluppumbria è quella di una società a partecipazione pubblica che svolge un servizio di interesse pubblico. La peculiarità di tale fattispecie societaria non può che consistere nell'obiettivo tendenziale del pareggio di bilancio. Le risorse di cui dispone sono infatti erogate da Enti pubblici locali, nazionali o internazionali per l'attuazione di specifici progetti. Gli obiettivi di carattere reddituale, patrimoniale e finanziario, possono essere individuati sulla base del budget 2023 contenuto nel piano strategico triennale 2023-2025 e possono essere sintetizzati come segue:

OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET 2023	RISULTATO	% DI REALIZZAZIONE
G1 - A Salvaguardare l'equilibrio economico	Reddito netto	> 0 (6.998)	29.057	+ 415,22 %
94 G2 – A Salvaguardare l'equilibrio patrimoniale	Indice di copertura relativa immobilizzazioni	> 1 (1,38)	1,52	+ 110,14 %
G3 – A Salvaguardare l'equilibrio finanziario di breve periodo	Acid test	> 1 (1.29)	1,20	+ 93,02 %

Le percentuali di realizzazione per l'indicatore G1 e G2 attestano un ampio conseguimento degli obiettivi fissati (target 2023). L'indicatore G3, pur evidenziando un valore positivo (>1) registra una percentuale di conseguimento leggermente inferiore alla previsione, conseguente alla maggiore incidenza, nell'attivo circolante delle disponibilità rispetto alle liquidità.

Per quanto attiene l'attenzione nella erogazione dei servizi agli utenti, sono stati rilevati, anche nel 2023, ottimi feedback rispetto al grado di cortesia, disponibilità e professionalità, da parte di coloro che hanno usufruito di supporto e consulenza da parte dei dipendenti di Sviluppumbria. Di seguito gli ambiti di miglioramento conseguiti.

OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET 2023	RISULTATO	% DI REALIZZAZIONE
S1 - A Aumentare il grado di diffusione e penetrazione agli utenti dei bandi emessi	Grado di conoscenza basato su Survey sottoposta ad utenti potenziali (Si/No)	Si > 50%	56,2%	106,2%
S2 – Migliorare la reperibilità di informazioni specifiche relative ai bandi emessi	% valutazioni 4-5 su Survey 1-5	70%	70,83%	100,83%

Dalla survey a cui sono state sottoposte le aziende presenti nel database di Sviluppumbria, emerge un miglioramento nella diffusione dei bandi emessi. Molto buono anche il risultato relativo al miglioramento della reperibilità delle informazioni sempre relativa ai bandi emessi (nel 2022 la % era del 64,64%).

In entrambi i casi, i target prefissati sono stati raggiunti.

Per quanto attiene le risorse umane, la lettura dei feedback riguardo l'organizzazione e il clima aziendale, risulta come segue nei risultati delle survey.

OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET 2023	RISULTATO	% DI REALIZZAZIONE
G4 - A/P Migliorare la percezione delle risorse umane sull'organizzazione	% valutazioni 4-5 su Survey 1-5	55%	40,50%	-14,50%
G5 - P Migliorare la percezione delle risorse umane sul clima aziendale	% valutazioni 4-5 su Survey 1-5	55%	55,56%	100,56%

Il dato di partenza 2022 dell'obiettivo G4 era di 42,67 e l'esito del feedback (ottenuto tramite survey) relativo all'anno 2023, è peggiorato a causa di una percezione in negativo dell'organizzazione da parte del personale dipendente di Sviluppumbria. Dai commenti e suggerimenti ricevuti è emerso che la numerosità dei progetti gestiti, in aumento anche nel 2023 rispetto al 2022, con una gestione degli stessi in forma flessibile e in maniera interdisciplinare da parte dei dipendenti è stata percepita come una gestione organizzativa caotica in quanto ciascuna risorsa umana è stata coinvolta operativamente in più progetti anche contemporaneamente nello stesso periodo lavorativo. Questo però è l'impegno che è stato richiesto a Sviluppumbria da parte del committente Regione. Ossia mettere a disposizione tutte le professionalità interne possibili per attuare e gestire progetti in un periodo "storico" particolarmente complesso come quello di progetti a sostegno delle imprese e della promozione del territorio e delle famiglie con fondi di vecchia e nuova programmazione comunitaria e altri fondi regionali. Sviluppumbria, anche a seguito dei suggerimenti pervenuti, si impegnerà nel 2024 a stimolare e a facilitare il team working con attività di formazione specifica e con una struttura organizzativa aziendale più allineata.

Il risultato raggiunto della percezione delle risorse umane sul clima aziendale (Obiettivo G5) con un dato migliorato al 55,56% rispetto all'obiettivo previsto del 55% dimostra che il miglioramento del clima lavorativo ha permesso di raggiungere gli importanti risultati raggiunti in termini operativi ed economici. A dimostrazione che tra i vari gruppi di lavoro si è creato un rapporto di reciproca collaborazione e sinergia, che ha permesso di realizzare tutte le attività progettate nei tempi previsti, ancorché molto ristretti, come richiesto dalla committenza.

L'impatto ambientale di Sviluppumbria risulta limitato, vista la natura dell'azienda. Tuttavia, a partire dal 2022, la scelta è stata quella di collocarsi su un percorso di miglioramento continuo, dotandosi di un Team sostenibilità. Come si evince dai dati riportati in seguito, relativamente agli obiettivi ambientali è stata raggiunta una riduzione più che ottimale, essendo stati ridotti sensibilmente i consumi di carta, energia elettrica e gas.

OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET 2023	RISULTATO	% DI REALIZZAZIONE
E1 - P Divenire promotori di sostenibilità	% di acquisti da fornitori con certificazione ambientale	> 60%	87,10%	127,10%

Nel 2023, Sviluppumbria ha attivato procedure negoziali per l'affidamento di servizi per un importo totale 646.342,43; l'87,10% dell'importo ha coinvolto fornitori in possesso di requisiti CAM o di certificazioni ambientali (elementi fondamentali per la procedura di affidamento).

NOTA: Prendendo in considerazione tutte le procedure negoziali del 2023, quelle eccedenti la percentuale citata, riguardano servizi per i quali non era significativo il possesso di CAM o di certificazioni ambientali, pertanto la percentuale considerata potrebbe essere pari al 100% delle procedure negoziali.

OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET 2023	RISULTATO	% DI REALIZZAZIONE
E3 – A Perseguire una politica plastic free	Valore % degli acquisti di prodotti con componenti plastiche su valore complessivo acquisti esterni	<5%	0%	100%
E4 – A Perseguire una politica 100% riciclo	Valore % degli acquisti non riciclabili su valore complessivo acquisti esterni	<5%	0%	100%

In considerazione del fatto che per sua natura Sviluppumbria non acquista oggettistica o componentistica, i due obiettivi E3 – A ed E4 – A sono stati presi in considerazione relativamente all'acquisto di gadget e materiali promozionali da distribuire in occasione della partecipazione a fiere ed eventi. Nel 2023, Sviluppumbria ha acquistato gadget e materiali promozionale per un importo totale di euro 53.563,58. Tutti gli acquisti effettuati hanno posto attenzione al criterio Plastic Free. I palloncini acquistati per l'allestimento dello stand presso la fiera di Rimini, sono stati scelti in lattice biodegradabile - Certificato.

Tutti gli altri oggetti acquistati non hanno componenti plastiche e nella scelta sono stati privilegiati materiali a basso impatto e riciclabili.

Inoltre, in occasione di eventi organizzati nella sede di Foligno, per i coffee break e light lunch sono stati rispettati i criteri Plastic Free. I catering sono stati commissionati con specifica richiesta di utilizzo di bottiglie di vetro, stoviglie e posate compostabili.

OBIETTIVO	UNITÀ DI MISURA	CONSUMO ANNO 2022	CONSUMO ANNO 2023	% DI REALIZZAZIONE
E2 – P Ridurre il consumo di carta	Kg di carta	666,11 *	611,23	100%

**errata corrige il dato relativo al consumo di carta pubblicato nel bilancio 2022 era errato, in tabella è indicato il dato corretto.*

Il consumo di carta ha registrato una diminuzione dell'8%, come previsto dal target prefissato.

Inoltre, l'ulteriore indicatore del numero di stampe effettuate nelle tre sedi di Sviluppumbria registra una diminuzione del 14.11% (Numero stampe 2022: 432.757; Numero stampe 2023: 371.687,50)

L'obiettivo è stato raggiunto attraverso la sensibilizzazione del personale da parte del management, con il maggiore controllo delle scorte di carta e con l'utilizzo di nuove fotocopiatrici che permettono la corretta registrazione del numero delle copie effettuate per dipendente.

OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET 2023	RISULTATO	% DI REALIZZAZIONE
E5 – P Ridurre il consumo di gas	Consumo di gas (Smc)	60.000	48.171	124,56%
E6 – P Ridurre il consumo di energia elettrica (KWh)	Consumo di energia elettrica (KWh)	310.000	287.864	107,70 %

Il consumo di gas si è ridotto del 21,7% e quello dell'energia elettrica del 10,9%, superando agevolmente i target proposti nel precedente bilancio di sostenibilità.

L'obiettivo è stato raggiunto con azioni di sensibilizzazione verso il personale e tarando accensioni e spegnimenti del riscaldamento e condizionamento rispetto all'effettivo fabbisogno per una temperatura adeguata degli edifici delle tre sedi di Sviluppumbria.

Obiettivo E7 – P Aumentare la quota di energia elettrica consumata prodotta da fonti rinnovabili.

Non è stato possibile conseguire questo obiettivo, che è stato riprogrammato tra gli obiettivi da perseguire nel 2024.

97

E8 – A Aumentare la consapevolezza ambientale del management e dei dipendenti sul tema della sostenibilità.

Nel corso del 2023, primo anno in cui sono state avviate azioni operative per il conseguimento di obiettivi di sostenibilità, è stato realizzato un primo incontro in presenza di tutti i dipendenti, per condividere gli obiettivi ed i valori alla base della strategia di sostenibilità aziendale.

I dipendenti di Sviluppumbria sono stati invitati ad utilizzare l'App Aworld una guida per vivere in modo sostenibile, l'applicazione ufficiale della campagna ActNow delle Nazioni Unite. Attraverso l'incoraggiamento all'utilizzo dell'applicazione Aworld è iniziata una sperimentazione finalizzata ad educare, coinvolgere, stimolare per modificare i propri comportamenti e contrastare il cambiamento climatico.

Inoltre, per sensibilizzare il personale sul valore del volontariato, nell'arco dell'anno sono stati organizzati due incontri dedicati a favorire il contatto con importanti associazioni particolarmente attive nel territorio, il primo incontro è stato con Andrea Sironi Presidente di AIRC Umbria - Fondazione per la Ricerca sul Cancro, il secondo appuntamento con Fiorella Cardarelli Corinaldesi, Presidente di Croce Rossa Italiana - Perugia.

OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET 2023	RISULTATO	% DI REALIZZAZIONE
E9 – P Analizzare e revisionare i processi in ottica di sostenibilità	Numero processi revisionati su numero processi mappati	50%	20%	- 30%

Negli ultimi anni è iniziato un percorso di Digitalizzazione e dematerializzazione, processi chiave di Sviluppumbria, strettamente connessi all'obbligo di trasparenza e di ottimizzazione e razionalizzazione dei processi stessi. Nel 2023 questi processi sono stati revisionati anche per ragioni di adeguamento alla normativa di riferimento. La revisione ha comportato investimenti di carattere informatico.

L'obiettivo è quindi solo parzialmente conseguito; ed è stato riprogrammato tra gli obiettivi 2024.

OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET 2023	RISULTATO	% DI REALIZZAZIONE
E10 – P Costruire un progetto di futuro sostenibile misurando i rischi legati all’aspetto ambientale	Elaborazione Strategia aziendale di sostenibilità	30%	30%	100%

L’impegno di Sviluppumbria per la sostenibilità è parte integrante della missione e dei valori. In linea con questo impegno, è stato costituito il gruppo di lavoro “Strategia di sostenibilità” che ha iniziato a costruire la nostra strategia di sostenibilità, stabilendo obiettivi ambiziosi per ottenere un impatto economico, ambientale e sociale positivo nei prossimi anni.

La sostenibilità è sempre più un dovere per le organizzazioni di tutti i settori. In qualità di Agenzia della Regione Umbria, siamo consapevoli della responsabilità di dare l’esempio nel perseguire la sostenibilità per affrontare le sfide e le opportunità nelle nostre aree di competenza, essendo di stimolo per il sistema economico umbro nel contribuire al benessere regionale e sociale.

In conclusione, i nostri obiettivi di sostenibilità riflettono il nostro impegno per guidare un impatto ambientale, sociale ed economico positivo nelle nostre operazioni e nei nostri servizi. Puntare sul sostegno alle imprese nel porre sempre più attenzione nell’effettuare investimenti, ricerca e innovazione che tengano conto del rispetto per l’ambiente e dei criteri ESG. Attraverso partnership mirate ed il coinvolgimento degli stakeholder, siamo fiduciosi nella nostra capacità di raggiungere gli obiettivi e completare l’elaborazione di una strategia aziendale di sostenibilità che sia un contributo per un futuro più sostenibile per la nostra organizzazione, la nostra regione e la società nel suo complesso.

Sostenibilità – Obiettivi 2024

La strategia ESG soddisfa la necessità di bilanciare la crescita economica con la sostenibilità ambientale e il benessere sociale, ed è per questo che Sviluppo Umbria intende applicare un approccio olistico nel perseguire gli obiettivi dei tre aspetti, di governance, ambientali e sociali.

Responsabilità: La governance aziendale garantisce un efficiente utilizzo delle risorse salvaguardando l'equilibrio e la durabilità aziendali. Mira a definire chi è responsabile e di cosa all'interno dell'azienda. La definizione dei ruoli all'interno della struttura, le responsabilità degli apicali, dell'amministratore unico e degli azionisti. Migliorare la definizione delle responsabilità per prendere decisioni più efficaci, prevenire e mitigare i possibili conflitti.

Trasparenza: L'azienda si impegna a comunicare in modo trasparente con gli stakeholder, fornendo informazioni chiare sulla sua governance e decisioni aziendali, garantisce che le decisioni aziendali siano prese in modo etico e imparziale. Ciò avviene anche attraverso una analisi della gestione dei rischi, della sicurezza delle informazioni e del trattamento dei dati in conformità alle leggi e ai regolamenti in materia. Nel perfezionamento e attuazione della strategia di sostenibilità, Sviluppo Umbria intende monitorare i progressi verso gli obiettivi ESG, per identificare le aree di miglioramento e mantenere l'accountability.

1. ESG - Governance

99

Obiettivi

/ Gestione delle risorse economiche (obiettivi individuati dal budget 2024):

Salvaguardare l'equilibrio economico reddito netto >0 (€ 42.417)

Salvaguardare l'equilibrio patrimoniale Indice di copertura relativa immobilizzazioni >0,8 (0,89)

Salvaguardare l'equilibrio finanziario di breve periodo Acid Test >0,9 (0,95)

OUTPUT - Elaborazione della relazione semestrale 2024 e bilancio 2024

/ Gestione delle risorse umane e dei processi:

Definizione dei ruoli e delle responsabilità attraverso una approfondita mappatura dei processi di Sviluppo Umbria e analisi delle competenze tecnico professionali interne all'azienda.

OUTPUT - Aggiornamento dell'Organigramma aziendale in base alla programmazione delle attività 2024-2026

Miglioramento dei processi di digitalizzazione e dematerializzazione

OUTPUT – Report sul miglioramento del processo

2. ESG – Environmental

/ Gestione della strategia di sostenibilità:

Monitoraggio periodico degli indicatori chiave di performance (KPI) e degli obiettivi di sostenibilità

OUTPUT - Report di monitoraggio per la misurazione delle performance, analisi criticità nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e revisioni. - Comunicazione interna ed esterna delle performance di sostenibilità: semestrale verso tutti i dipendenti, annuale verso gli stakeholder (almeno 5 contenuti pubblicati nel sito).

Riduzione delle emissioni di gas serra (GHG): ridurre le emissioni di CO2 e altri gas serra attraverso l'adozione di pratiche sostenibili, uso di energie rinnovabili ed efficienza energetica.

Gestione sostenibile delle risorse: Gestione efficiente dei rifiuti, adozione di buone pratiche per il riciclo e la riduzione dei rifiuti. Ridurre l'impatto ambientale attraverso la gestione responsabile dell'acqua e dell'energia.

Promotori di sostenibilità e circolarità: azioni di sensibilizzazione per aumentare la consapevolezza di dipendenti e stakeholder nel loro impegno alla riduzione dell'uso di risorse vergini e al riciclo e riutilizzo dei materiali. Selezione di fornitori che adottino pratiche sostenibili e in possesso di certificazioni ambientali.

Obiettivi:

/ Riduzione delle emissioni

Energia elettrica: ridurre il consumo di energia elettrica negli uffici e nei locali aziendali.

TARGET - Riduzione dei consumi dell'1,5% rispetto ai 287.864 KWh del 2023

Gas: ridurre il consumo di gas negli uffici e nei locali aziendali.

TARGET - Riduzione dei consumi dell'2,0% rispetto ai 48.171 Smc del 2023.

Carta: ridurre il consumo di carta uso ufficio

TARGET - Riduzione del 2,0% del numero di stampe rispetto a n. 371.687,50 del 2023.

Efficientamento energetico: ridurre il consumo energetico, attraverso investimenti funzionali all'uso di energie rinnovabili e all'efficientamento.

OUTPUT - Efficientamento energetico dell'edificio attraverso la sostituzione degli infissi (sede di Perugia) - Installazione di colonnine per la ricarica delle auto elettriche (sede di Perugia) - Progettazione esecutiva per l'installazione di pannelli per la produzione di energia da fonti rinnovabili (sede di Foligno) - Sostituzione dei corpi illuminanti con altre di maggiore efficienza e minore consumo (sedi Perugia Foligno e Terni).

/ Gestione sostenibile delle risorse:

Rifiuti: riduzione dei rifiuti e riciclo, perseguire una politica Plastic free.

OUTPUT – migliorare le pratiche di riciclo per carta, plastica, vetro e altri materiali, attraverso l'adozione di buone pratiche, da applicare nelle tre sedi. Sensibilizzazione dei dipendenti nella buona pratica di ridurre la quantità di rifiuti prodotti attraverso l'acquisto consapevole e la riduzione dell'imballaggio.

OUTPUT – realizzazione di una guida per condividere perseguire una politica Plastic free, buone pratiche e indicazioni da adottare in occasione dell'organizzazione di eventi pubblici.

/ Promotori di sostenibilità e circolarità

Diffondere la cultura della misurazione degli impatti ambientali nelle imprese e supportare le aziende che vogliono sviluppare innovazioni verdi con un impatto ambientale ridotto.

OUTPUT - Organizzazione di almeno un workshop per informare le imprese sulle buone pratiche di riduzione e monitoraggio dell'impatto ambientale.

OUTPUT - Costituzione di un network di aziende umbre, che hanno conseguito risultati nell'implementazione delle loro strategie di sostenibilità. Il network avrà lo scopo di invitare queste aziende a "prestare il loro tempo" nel supporto ad altre imprese che stanno affrontando ora la sfida per la sostenibilità, e che possano essere informate nell'applicazione di buone pratiche già sperimentate.

Accrescere la consapevolezza: sensibilizzare i dipendenti sull'importanza della sostenibilità ambientale e fornire loro informazioni su come ridurre l'impatto ambientale anche incrementando l'utilizzo dell'App Aworld.

Energia e Acqua: sensibilizzare i dipendenti a ridurre il consumo, attraverso la promozione di buone pratiche sull'uso responsabile dell'acqua e delle fonti energetiche.

Mobilità sostenibile: promuovere l'uso di mezzi di trasporto sostenibili ovvero a basso impatto ambientale.

OUTPUT – Diffusione di contenuti e informazioni sull'uso responsabile delle risorse.

Selezione dei fornitori: richiesta del possesso dei CAM o di certificazione ambientale per tutte le procedure negoziali relative alla fornitura di servizi correlati all'uso di materiali o pratiche che abbiano un impatto ambientale.

TARGET - 100% dei fornitori selezionati mediante procedura negoziale in possesso di CAM o certificazione ambientale.

3. ESG - Social

Gli obiettivi sociali contribuiscono a creare un impatto positivo sulla società, a costruire e rafforzare la reputazione per l'azienda, a creare un ambiente di lavoro favorevole.

/ Le persone

Sviluppumbria ha intrapreso il percorso per conseguire la **certificazione della parità di genere**. Di seguito principali KPI:

Combattere la violenza di genere - eliminare ogni forma di discriminazione di genere. Combattere la violenza fisica, sessuale o psicologica, sia sul luogo di lavoro che nella sfera privata. **Promuovere l'inclusione** - creare un ambiente di lavoro sensibile ad accogliere persone con differenti esperienze professionali, culturali, abilità e orientamenti sessuali. **Equità salariale**: garantire che i dipendenti siano retribuiti in modo equo, indipendentemente dal genere o dall'origine. **Partecipazione femminile e leadership**: garantire piena ed effettiva partecipazione femminile a tutti i livelli decisionali, promuovendo l'equilibrio di genere nella leadership e nei processi decisionali. **Combattere gli stereotipi di genere**: sensibilizzare e sfidare gli stereotipi di genere che limitano le opportunità per le donne. **Promuovere l'equilibrio tra vita e lavoro (work-life balance)**: sostenere politiche che consentano ai/alle dipendenti di conciliare vita familiare e professionale in modo equilibrato, riconoscendo il valore del lavoro di cura. Promuovere politiche che consentano ai/alle dipendenti di bilanciare lavoro e vita privata. **Crescita professionale**: investire nella formazione e nello sviluppo dei/delle dipendenti per migliorare le loro competenze e prospettive di carriera.

OUTPUT - Conseguimento della certificazione per la parità di genere. - Organizzazione di incontri di discussione, sensibilizzazione e formazione sui temi della parità di genere per creare e condividere una cultura che valorizzi la parità di genere, con particolare focus sulla gestione del work-life balance. - Pianificazione e gestione dello smart working, per favorire il work-life balance di tutti i dipendenti. - Disponibilità per tutti i dipendenti, di avere accesso allo "sportello psicologico" per incontrare in via riservata uno psicologo e affrontare problematiche connesse alla violenza di genere.

/ L'inclusione

Collaborazioni con organizzazioni no-profit per sperimentare l'inserimento temporaneo di persone con diversa abilità nelle attività organizzate da Sviluppo Umbria, anche in occasione della organizzazione di eventi.

OUTPUT - Una collaborazione per l'inserimento temporaneo di persone con diversa abilità nelle attività aziendali.

/ Il territorio

L'Umbria è sempre più meta di turismo di qualità, terra di sostenibilità, nota nel mondo anche per i suoi grandi eventi, che da decenni si ripetono annualmente. Sviluppo Umbria nel suo impegno nella strategia ESG intende contribuire all'aumento della reputazione del territorio umbro, attraverso azioni per la mitigazione dell'impatto dei grandi eventi, che svolgono un ruolo cruciale come attrattore turistico e nella promozione del territorio. Implementando criteri di sostenibilità per la pianificazione degli eventi, possiamo minimizzare l'impatto ambientale, ridurre la produzione di rifiuti e promuovere pratiche sostenibili tra gli stakeholder coinvolti nell'organizzazione dell'evento.

OUTPUT - Sviluppo di linee guida per la pianificazione e organizzazione sostenibile degli eventi. Attraverso la collaborazione con tecnologi dell'impatto ambientale e organizzatori di eventi saranno individuate e sviluppate linee guida per la gestione sostenibile degli eventi stessi. Queste linee guida comprenderanno criteri per la selezione delle sedi, la gestione dei rifiuti, il trasporto, il catering e l'impegno della comunità.

103



Coordinamento editoriale

Laura Formica, Maria Mazzoli.

Materiale Fotografico

Sviluppumbria S.p.A e Regione Umbria.

Alla realizzazione del volume hanno collaborato

Mauro Marini, Laura Formica, Fausto Broccoletti, Elisabetta Boncio.

Progetto grafico ed impaginazione

G.S.A. Gestione Servizi Aziendali S.r.l.

Stampa

AMS in printing.



*Inquadra il QR
e sfoglia
la versione interattiva*

*Finito di stampare nel mese di Giugno 2024
per conto di Sviluppumbria.*

Perugia / Centralino: 075.56811

Terni / Centralino: 0744.80601

Foligno / Centralino: 0742.32681

sviluppumbria@legalmail.it
info@sviluppumbria.it

sviluppumbria.it



*Inquadra il QR
e sfoglia
la versione
interattiva*